

P R E M A *f* I N

®

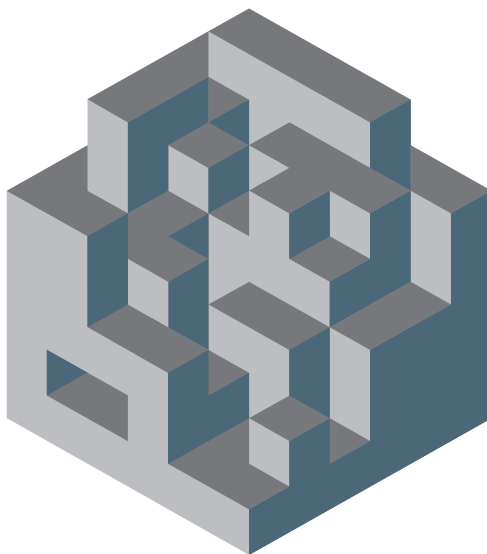
F I N A N Z I A R I A
Holding di Partecipazioni

BILANCIO ESERCIZIO 2011



GRUPPO LIGRESTI

BILANCIO ESERCIZIO 2011



CAPITALE SOCIALE

Euro 410.340.220 interamente versato

R.E.A. n. 611016

Numero Reg. Impr. e Codice Fiscale 07416030588

Partita IVA 01770971008

SEDE LEGALE

ROMA - Via Guido d'Arezzo 2

Tel. 06/8412627

Fax 06/8412631

SEDE SECONDARIA

20121 MILANO - Via Daniele Manin 37

Tel. 02/667041

Fax 02/66704832

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Salvatore Ligresti

Presidente Onorario

Giulia Maria Ligresti

*Presidente e Amministratore
Delegato (*)*

Carlo Amisano

Carlo Ciani

Beniamino Ciotti

Giuseppe de Santis

Riccardo Flora

Filippo Riccardo Maria Garbagnati Lo Iacono

Gualtiero Giombini

Antonino Geronimo La Russa

Giuseppe Lazzaroni

Oscar Pistolesi

Luigi Reale

Ernesto Vitiello

Annalisa Romano

Segretario del Consiglio

COLLEGIO SINDACALE

Vittorio de Cesare

Presidente

Antonino d'Ambrosio

Sindaco effettivo

Maria Luisa Mosconi

*Sindaco effettivo (**)*

Stefano Conticello

Sindaco supplente

Alessandra Trigiani

Sindaco supplente

DIRETTORE GENERALE

Andrea Novarese (*)**

DIRIGENTE PREPOSTO

alla redazione dei documenti contabili societari

Giuseppe Nassi

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(*) Al Presidente e Amministratore Delegato spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro i limiti di importo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il rilascio di garanzie a favore di terzi è di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione.

(**) Sindaco dimissionario. Alla carica di Sindaco Effettivo è subentrato il Dott. Stefano Conticello.

(***) Al Direttore generale spettano poteri di ordinaria amministrazione entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

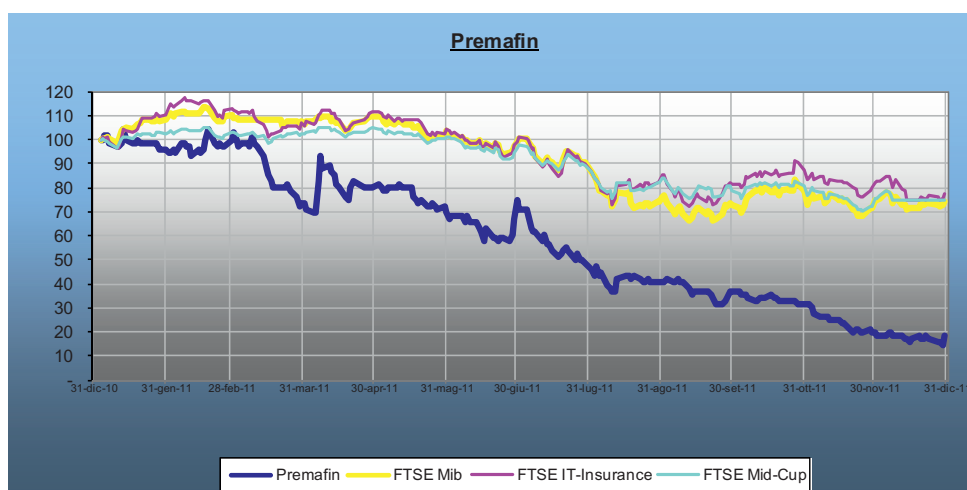
INDICE

	<i>Pagina</i>
Andamento del titolo e dati essenziali	9
Relazione sulla Gestione	11
Situazione economica e patrimoniale	16
Garanzie, impegni e rischi	20
Altre informazioni	21
- Operazioni societarie e accordi	21
- Operazioni immobiliari	24
- Cariche sociali	24
- Informazioni sulle controllate	24
- Organi di controllo	26
Risultati delle società direttamente controllate	27
Informazioni sul governo societario e sugli assetti proprietari ex art. 123-bis del T.U.F.	35
Adempimenti in materia di privacy	54
Direzione e coordinamento	55
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	55
Continuità aziendale	63
Evoluzione prevedibile della gestione	65
Proposte all'Assemblea	67
Elenco partecipazioni dirette ed indirette in società non quotate superiori al 10% del Capitale sociale detenute alla data del 31 dicembre 2011	69
Bilancio al 31 dicembre 2011	75
Stato patrimoniale	78
Conto economico	80

	<i>Pagina</i>
Nota integrativa	81
Struttura e contenuto del bilancio	82
Criteri di valutazione	82
Altre Informazioni	85
Commenti alle principali voci dell'attivo	86
Commenti alle principali voci del passivo	92
Commenti alle principali voci del Conto economico	98
Allegati	107
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali	108
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali	109
Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie	110
Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute negli ultimi tre esercizi	111
Elenco delle Partecipazioni in imprese controllate	112
Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010	113
Conto economico riclassificato	114
Informazioni sull'indebitamento: netto a breve, medio e lungo termine	115
Prospetto dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione	116
 Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob 11971	 117
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	121
 Relazione della Società di Revisione	 133

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**ANDAMENTO DEL TITOLO E
DATI ESSENZIALI**



LA SOCIETÀ

(importi espressi in milioni di Euro)

	2011	2010	2009
Risultato d'esercizio	(440,3)	(102,8)	(3,9)
Patrimonio netto (incluso risultato d'esercizio)	141,4	581,7	684,5
Indebitamento finanziario netto	298,6	302,6	301,9
Indebitamento finanziario netto/ Patrimonio netto	2,11	0,52	0,44

PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2011**

Signori Azionisti,

la gestione della Vostra società nell'esercizio 2011 e fino ai nostri giorni, è stata caratterizzata da significativi eventi societari e gestionali di seguito sinteticamente riportati e meglio descritti nel prosieguo della presente relazione:

1° trimestre 2011

- Scioglimento dell'accordo con Groupama, illustrato nella Relazione sulla Gestione dello scorso esercizio, a causa del responso negativo di Consob al quesito posto da Groupama in merito all'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica d'acquisto obbligatoria sulle azioni Premafin e Fondiaria-SAI connessa alla prospettata operazione d'investimento, condizione a cui era subordinato l'accordo stesso;
- stipula con UniCredit S.p.A. ("UniCredit") di un accordo d'investimento (l'"Accordo UniCredit") funzionale all'esecuzione della ricapitalizzazione 2011 di Fondiaria SAI;

2° trimestre 2011

- ridefinizione del finanziamento in pool, pari a € mil. 322,5 con la rimodulazione della scadenza per il rimborso al 31 dicembre 2014, fatta salva una rata di € mil. 20 dovuta al 31 dicembre 2013;

3° trimestre 2011

- nell'ambito dell'accordo di investimento con UniCredit, la Vostra società:
 - ha ceduto ad UniCredit diritti d'opzione per la sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale Fondiaria-SAI in misura tale da detenere una partecipazione post aumento pari al 6,6% circa del capitale ordinario;
 - ha incassato quale corrispettivo di tale cessione un ammontare pari a € mil. 133,7, realizzando una plusvalenza di € mil. 40,2;
 - ha destinato, pressoché integralmente, il corrispettivo di tale cessione all'esercizio direttamente - ed indirettamente tramite la controllata Finadin S.p.A. ("Finadin") - dei residui diritti di opzione di detto aumento di capitale, venendo così a detenere una partecipazione in Fondiaria-SAI pari al 35,762% del capitale ordinario (di cui il 31,622% direttamente e 4,140% attraverso Finadin);
 - ha stipulato con UniCredit un patto parasociale volto a disciplinare la governance di Fondiaria-SAI e i reciproci rapporti come azionisti di tale società;

4° trimestre 2011

- cessione dell'investimento detenuto nell'iniziativa immobiliare Porta Nuova Varese al prezzo di € mil. 25,7;
- inatteso ulteriore deterioramento del profilo di redditività di Fondiaria-SAI che ha determinato il fabbisogno di ulteriori mezzi propri per il ripristino del margine di solvibilità corretto ai fini della vigilanza assicurativa, inizialmente stimati in € mil. 750 e quindi determinati in via definitiva in € mil. 1.100,0 (come confermato dall'assemblea dei soci di Fondiaria-SAI tenutasi in data 19 marzo 2012, che ha deliberato un aumento di capitale di massimi € mil. 1.100,0 (l'"Aumento di Capitale Fondiaria-SAI"));

- attività di analisi e definizione, con l'assistenza di *advisor*, di eventuali operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o di finanza straordinaria anche mediante ricerca di investitori interessati a sostenere Premafin nel proprio investimento in Fondiaria-SAI. In tale contesto, il 29 gennaio 2012 Premafin ha stipulato con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") un accordo (l'"Accordo Unipol"), avente a oggetto l'assunzione di reciproci impegni con riguardo ad una ricapitalizzazione di Premafin da parte di UGF, per il tramite di un aumento di capitale ad essa riservato, di un importo massimo di € mil. 400 (l'"Aumento di Capitale Premafin") volta a consentire alla stessa Premafin e alla sua controllata Finadin di partecipare, per le quote di rispettiva pertinenza all'Aumento di Capitale Fondiaria-SAI, nel contesto della realizzazione di un progetto di integrazione (il "Progetto di Integrazione") per fusione in Fondiaria-SAI di Unipol Assicurazioni S.p.A., Premafin e Milano Assicurazioni S.p.A. ("Milano Assicurazioni") (la "Fusione"), subordinatamente al verificarsi di talune condizioni sospensive, tra le quali la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario di Premafin nel contesto di un piano di risanamento di Premafin da attestarsi ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera d) L.F. (il "Piano di Risanamento"). L'Accordo Unipol ed il Piano di Risanamento sono dettagliatamente illustrati nel capitolo della presente Relazione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Passiamo quindi ad illustrare il risultato dell'esercizio 2011 che chiude con una perdita di € mil. 440,3 rispetto ad una perdita di € mil. 102,8 del 2010.

In conseguenza di tale perdita, il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 risulta pari a € mil. 141,4 quindi di importo inferiore di oltre un terzo rispetto al capitale sociale, pari a € mil. 410,3, determinando la sussistenza in capo a Premafin della fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 1 del Codice Civile.

Il risultato del 2011 è in larga parte ascrivibile a poste riconducibili al principale investimento della Società, costituito dalla partecipazione direttamente ed indirettamente detenuta in Fondiaria-SAI. Tali poste sono riepilogate come segue (in parentesi i corrispondenti valori al 31 dicembre 2010):

- la svalutazione della partecipazione direttamente detenuta in Fondiaria-SAI per € mil. 405,8 (€ mil. 46,8) alla luce della stima della perdita durevole di valore;
- la svalutazione della controllata al 60% Finadin per € mil. 30,7 (€ mil. 15,8) a seguito della svalutazione dalla medesima apportata a valere sulla partecipazione direttamente detenuta in Fondiaria-SAI alla luce della stima della perdita durevole di valore.

Le svalutazioni di cui ai punti che precedono sono state determinate ad esito dei risultati del processo di *impairment test* condotto dalla Società, sulla base delle analisi effettuate da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. e D.G.P.A. Advisory S.r.l.; tali analisi sono state condotte sui dati del Gruppo Fondiaria-SAI, comprensivi delle previsioni 2012-2014 approvate dal Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI e formulate dal medesimo su base *stand alone*, ovvero in uno scenario che non contempla gli effetti del Progetto di Integrazione di cui all'Accordo stipulato da Premafin con Unipol Gruppo Finanziario e attualmente in fase di attuazione. Le svalutazioni sono state determinate sulla base di una stima del valore recuperabile di un'azione ordinaria Fondiaria-SAI alla data del 31 dicembre 2011 pari a € 3,95. A seguito di tali rettifiche, il valore nel bilancio di Premafin delle suddette partecipazioni ammonta a € mil. 458,5 per Fondiaria-SAI e a € mil. 20,9 per Finadin ;

- l'incremento del Fondo rischi per € mil. 15,6 ascrivibile all'andamento dei corsi di borsa del titolo Fondiaria-SAI che ha generato una variazione da € mil. 27,8 ad € mil. 43,4 del differenziale negativo originato dall'*Equity Swap* avente ad oggetto 3.473.628 azioni ordinarie Fondiaria-SAI;
- la plusvalenza di € mil. 40,2 derivante dalla cessione dei diritti d'opzione a valere sulle azioni ordinarie Fondiaria-SAI nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale sociale della medesima conclusasi a luglio 2011.

Concorrono inoltre alla formazione del risultato d'esercizio le seguenti ulteriori poste:

- altri oneri finanziari netti della gestione pari a € mil. 12,9 (€ mil. 10,1);
- oneri di struttura netti ed ammortamenti complessivamente pari a € mil. 12,3 (€ mil. 13,0);
- accantonamento per rischi contrattuali per € mil. 4,0 (€ mil. zero);
- la plusvalenza di € mil. 1,1 generata dalla cessione della totalità degli strumenti partecipativi (quote azionarie, *Profit Participating Bonds* e *Special Interest Profit Participating Bonds*) detenuti nell'iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine al prezzo di € mil. 25,7.

A seguito della rettifica del valore contabile della partecipazione in Fondiaria-SAI:

- la partecipazione diretta in Fondiaria-SAI incorpora una minusvalenza rispetto al valore di borsa al 31 dicembre 2011 di circa € mil. 386,6 (€ mil. 557,8);
- la quota di pertinenza di Fondiaria-SAI, valutata con il metodo del patrimonio netto, è inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio per € mil. 129,2 (€ mil. 229,7).

Nel bilancio di esercizio della controllata al 60% Finadin, iscritta nel bilancio di Premafin al valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto della controllata stessa, la partecipazione in Fondiaria-SAI incorpora una minusvalenza rispetto al valore di borsa pari a € mil. 50,6 (€ mil. 60,4) e la rispettiva quota di pertinenza, valutata con il metodo del patrimonio netto, è inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio per € mil. 16,0 (€ mil. 23,6).

Sotto il profilo della gestione finanziaria, nell'ambito dell'Accordo UniCredit sono state previste le seguenti principali modifiche al contratto di finanziamento in pool (il "Finanziamento in Pool") e al contratto di *equity swap* originariamente sottoscritto in data 15 ottobre 2008 ed avente ad oggetto n. 3.473.628 su azioni Fondiaria-SAI con scadenza 29 marzo 2013 (l'"Equity Swap"):

- la rimodulazione della scadenza del Finanziamento in Pool, pari a € mil. 322,5 con la previsione del rimborso dell'intero ammontare alla scadenza del 31 dicembre 2014, fatta salva una rata di € mil. 20 dovuta al 31 dicembre 2013;
- il prolungamento della durata dell'*Equity Swap*, la cui scadenza è stata spostata dal 15 ottobre 2011 al 29 marzo 2013.

Le suddette pattuizioni, così come quelle previste dal Finanziamento in Pool, sono in via di ridefinizione nel contesto del menzionato Accordo Unipol in via di esecuzione.

Come delineato in tale accordo, infatti, in data 30 marzo 2012 la Società ha approvato il Piano di Risanamento che, oltre alla ricapitalizzazione della Società, contempla una contestuale ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario della Società tramite un accordo da stipularsi con le banche del Finanziamento in Pool (l'"Accordo di Ristrutturazione").

A tale proposito si segnala che, alla data della presente relazione, ciascuna banca del Finanziamento in Pool ha inviato alla Società, nelle date 20 e 21 marzo 2012, una lettera (cd. *Highly Confidential Letter*) con allegato un prospetto, senza vincolo per le parti, dei termini e delle condizioni potenziali dell'Accordo di Ristrutturazione, unitamente ai termini e alle condizioni di talune modifiche ai contratti di finanziamento stipulati da Finadin (i "Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione").

In tali lettere, sei delle banche comunicano che i Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione indicati nel menzionato allegato inerenti al Progetto di Integrazione *"saranno rappresentati al proprio organo deliberativo, con parere favorevole della struttura operativa proponente, nel più breve tempo tecnicamente possibile"*. Si segnala che la rimanente banca comunica che i suddetti Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione *"saranno rappresentati al proprio organo deliberativo senza ritardo, nel più breve tempo possibile"*, previa ricezione di una informativa adeguata, senza precisare che tale sottoposizione al proprio organo deliberativo avverrà *"con parere favorevole della struttura operativa proponente"*.

Nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", sono illustrati anche i Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione.

Al 31 dicembre 2011 le disponibilità liquide, costituite da depositi di c/c bancari, ammontano a € mil. 24,5 (€ mil. 20,1).

Alla medesima data l'indebitamento finanziario netto della Società ammonta a € mil. 298,6, sostanzialmente in linea con il medesimo dato al 31 dicembre 2010 (€ mil. 302,6). Il rapporto debito/mezzi propri è aumentato, passando da 0,52 a 2,11, essendosi ridotto significativamente il patrimonio netto a causa della menzionata perdita dell'esercizio 2011.

Per quanto riguarda l'intervento, attuato nel settore immobiliare, sia direttamente, sia attraverso le controllate soggette a direzione e coordinamento, la Società ha progressivamente ridimensionato la propria attività attraverso:

- la vendita per € mil. 25,7 della totalità degli strumenti partecipativi (*quote azionarie, Profit Participating Bonds e Special Interest Profit Participating Bonds*) detenuti nell'iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine perfezionatasi al 31 dicembre 2011, con una plusvalenza lorda di € mil 1,1;
- il conferimento di un mandato da parte della controllata Finadin a ricercare potenziali acquirenti per le quote del fondo immobiliare "Sei Fondo Portafoglio" da questa detenute (in carico a €. mil. 13,8 al 31 dicembre 2011);
- il conferimento, da parte della controllata International Strategy, di mandati a vendere la residua unità immobiliare detenuta (in carico a €. mil. 3,4 al 31 dicembre 2011).

Le variazioni della struttura patrimoniale e finanziaria della Vostra Società sono riepilogate nel prospetto seguente:

(importi espressi in milioni di Euro)

	31-dic-11	31-dic-10	Var.
Partecipazioni	484,9	911,4	(426,5)
Altri attivi netti	52,6	45,9	6,7
Patrimonio netto	141,4	581,7	(440,3)
Indebitamento finanziario netto	298,6	302,6	(4,0)

Rinvio approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 ai sensi dell'art. 2364, comma 2

L'esigenza di pervenire all'approvazione ed all'asseverazione del Piano di Risanamento, il protrarsi delle negoziazioni con le banche del Finanziamento in Pool per la definizione del menzionato Accordo di Ristrutturazione ed il protrarsi delle attività finalizzate ad accertare la perdita durevole di valore della partecipazione direttamente e indirettamente detenuta in Fondiaria-SAI (c.d. *impairment test*), hanno comportato la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 in data superiore ai centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale così come consentito dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile. Conseguentemente, ai sensi dello stesso articolo del Codice Civile e ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, il Consiglio si è avvalso del più ampio termine di centottanta giorni entro i quali tenere detta assemblea.

SITUAZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Risultato economico

Il conto economico dell'esercizio che, come detto, riporta una perdita di € mil. 440,3 (perdita di € mil. 102,8 nell'esercizio 2010), può essere sintetizzato come segue:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2011	2010	Var.
Proventi da partecipazioni	-	4.055,9	(4.055,9)
Altri proventi finanziari	1.575,2	444,6	1.130,6
(Interessi passivi e altri oneri finanziari)	(30.123,1)	(28.205,8)	(1.917,3)
Proventi (oneri) finanziari	(28.547,9)	(23.705,3)	(4.842,6)
Rettifiche di valore	(436.708,2)	(66.034,2)	(370.674,0)
Altri (oneri) proventi netti di gestione	(16.531,6)	(13.448,1)	(3.083,5)
Utile (perdita) dell'attività ordinaria	(481.787,7)	(103.187,6)	(378.600,1)
Proventi (oneri) straordinari	41.306,9	-	41.306,9
(Imposte)	200,9	425,2	(224,3)
Utile (perdita) del periodo	(440.279,9)	(102.762,4)	(337.517,5)

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2011 (e relativi dati comparativi) può essere sintetizzato come segue:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-11	31-dic-10	Var.
Partecipazioni	484.931,0	911.426,8	(426.495,8)
Altre Immobilizzazioni	17.671,8	23.398,4	(5.726,6)
Attivo circolante e altre attività nette	34.899,5	22.496,4	12.403,1
Totale attività	537.502,3	957.321,6	(419.819,3)
Patrimonio Netto	141.441,1	581.720,9	(440.279,8)
Fondi per rischi ed oneri e TFR	67.099,4	48.721,7	18.377,7
Debiti ed altre passività	328.961,8	326.879,0	2.082,8
Totale patrimonio netto e passività	537.502,3	957.321,6	(419.819,3)
Conti d'ordine	529.471,9	963.680,9	(434.209,0)

I principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio, sono di seguito sintetizzati:

Partecipazioni:

- svalutazione della partecipazione in Fondiaria-SAI per € mil. 405,8;
- svalutazione della partecipazione in Finadin per € mil. 30,7;
- svalutazione della partecipazione in International Strategy per € mil. 0,1, adeguata al patrimonio netto residuo;
- cessione della partecipazione al capitale di Ex Var S.c.A. per € mil. 0,3;

Altre immobilizzazioni:

- cessione dei *Profit Participating Bonds* sottoscritti e legati alla partecipazione al capitale di Ex Var S.c.A. per € mil. 20,0;
- decremento delle immobilizzazioni immateriali per € mil. 0,8;

Attivo circolante:

Il rendimento medio degli investimenti riconducibili a temporanee eccedenze di cassa, è stato del 1,21%, in aumento rispetto al rendimento dello 0,50% del precedente esercizio grazie all'aumento dei tassi di interesse attivi.

Patrimonio netto:

Il patrimonio netto risulta pari a € mil. 141,4 (€ mil. 581,7), con un valore medio per azione di circa € 0,34 (€ 1,42).

Il capitale sociale alla data di chiusura dell'esercizio interamente sottoscritto e versato risulta essere pari ad € 410.340.220.

Fondi per rischi ed oneri:

Incremento del fondo per l'Equity Swap per € mil 15,6 e del fondo rischi contrattuali per € mil 4,0.

Indebitamento finanziario netto:

L'indebitamento finanziario netto di fine esercizio risulta così composto:

(importi espressi in milioni di Euro)

	31-dic-11	31-dic-10	Var.
Finanziamenti - parte a breve	0,6	0,1	0,5
Disponibilità liquide ed investimenti a breve	(24,5)	(20,1)	(4,4)
Indebitamento (avanzo) a breve termine	(23,9)	(20,0)	(3,9)
Finanziamenti - parte a medio termine	322,5	322,6	(0,1)
Indebitamento a medio e lungo termine	322,5	322,6	(0,1)
Indebitamento Finanziario netto	298,6	302,6	(4,0)

L'indebitamento finanziario netto è diminuito di € mil. 4,0, passando dagli € mil. 302,6 al 31 dicembre 2010 ai € mil. 298,6 al 31 dicembre 2011.

Le principali variazioni delle componenti dell'indebitamento finanziario netto sono riconducibili alle seguenti operazioni:

- cessione a UniCredit dei diritti di opzione a valere su azioni Fondiaria-SAI per € mil. 133,7, di cui € mil. 40,2 di plusvalenza;
- sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI 2011 per € mil. 104,0;
- erogazione del finanziamento alla controllata Finadin per € mil. 15,0 destinato, per la quota di propria competenza, alla sottoscrizione del suddetto aumento di capitale;
- incasso della prima tranche del corrispettivo della cessione dell'investimento nel Progetto Varesine pari a € mil. 18,0.

Al 31 dicembre 2011, in base al Finanziamento in Pool vigente a tale data, la composizione e le caratteristiche principali del debito verso banche, in linea capitale, sono le seguenti:

(importi espressi in milioni di Euro)

Finanziamento	Importo-linea capitale		Scadenza	Tipologia tasso	Garanzie
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
Term Loan A	0,0	182,5	31/12/2014	Euribor 3/6 mesi + Pegno azioni spread (*)(**)	Fondiaria-SAI S.p.A.
Revolving	0,0	140,0	31/12/2014	Euribor 3/6 mesi + Pegno azioni spread (**)	Fondiaria-SAI S.p.A.

(*) Il rischio relativo al tasso di interesse è stato coperto da contratti di interest rate swap e pertanto il tasso di interesse è stato, di fatto, convertito da variabile a fisso su un'esposizione finanziaria pari a € mil. 63,0.

(**) A seguito della rinegoziazione lo *spread* è stato fissato in 175 b.p.

Il Finanziamento in Pool in essere al 31 dicembre 2011 prevede il mantenimento di alcuni *ratio* finanziari della Società e del Gruppo entro limiti da verificare sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 approvato dall'assemblea dei soci, quale in particolare il mantenimento di un rapporto *debt/equity* inferiore a 1,1. Tale *ratio*, ad esito dell'approvazione del presente progetto di bilancio da parte dell'assemblea dei soci, non sarebbe rispettato, costituendo così un evento rilevante ai sensi del Finanziamento in Pool che esporrebbe la Società, in caso di esercizio da parte delle banche dei rimedi

previsti contrattualmente al rischio di rimborso anticipato, con conseguente squilibrio della situazione finanziaria della Società. A tale proposito si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione, in fase di finalizzazione, sarà altresì volto a superare tale evenienza.

Azioni proprie

La Società non possiede, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie, e non ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio. Non formano oggetto della presente attestazione le azioni autonomamente possedute dal Gruppo Fondiaria-SAI.

La Società non è controllata da nessuna società. Non detiene pertanto azioni o quote di società controllanti.

Politiche di gestione dei rischi e ricorso a strumenti finanziari derivati

Data la natura strategica degli investimenti diretti ed indiretti nella partecipazione di controllo in Fondiaria-SAI, non vengono poste in essere azioni specifiche a fronte dei rischi di oscillazione dei valori di mercato.

Per quanto concerne i rischi di liquidità, la Società pone in essere procedure di monitoraggio tese a identificare le eventuali carenze che si dovessero presentare e prevenirne, ove possibile, gli effetti.

Non vi sono rischi di cambio, mentre i rischi di credito verso terzi non sono rilevanti.

In riferimento alla copertura dei rischi intrinsecamente inclusi nel valore delle società controllate derivanti dall'operatività delle società stesse, la Capogruppo fa affidamento sulle politiche di gestione dei rischi già attuate da queste, con particolare riferimento alle strategie di investimento tipicamente utilizzate nella gestione del business assicurativo che si ritengono adeguate perché finalizzate alla tutela degli assicurati.

In relazione al rischio di incremento dei tassi di interesse derivante dall'esposizione debitoria, la Società ha ritenuto opportuno stipulare una copertura mediante specifici contratti di *interest rate swap* (IRS) per complessivi nozionali € mil. 63,0. Al 31 dicembre 2011 la valutazione dei tre IRS è risultata ancora negativa per € mil. 1,8, seppur in miglioramento per € mil. 0,9 rispetto all'esercizio precedente a seguito della dinamica dei tassi di interesse.

Consolidato fiscale

La Società aderisce in qualità di soggetto consolidante al Consolidato Fiscale Nazionale, il cui perimetro per l'esercizio 2011 comprende, oltre a Premafin, le seguenti quattro società.

Società	Periodo d'imposta di adesione
Finadin S.p.A.	2010-2012
International Strategy S.r.l.	2009-2011
Investimenti Mobiliari S.r.l.	2010-2012
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	2010-2012

Effetti dell'adesione al consolidato fiscale nazionale sul bilancio al 31 dicembre 2011

L'imponibile IRES stimato per l'esercizio 2011 presenta una perdita fiscale residua, al netto dei redditi positivi trasferiti, di circa € migl. 25.582,2, comprensiva di rettifiche di

consolidamento operate per tenere conto dell'ulteriore deduzione degli interessi passivi disposta dall'art. 96, commi 5 bis e 7, del D.P.R. 917/1986.

Sempre con riferimento al 2011, i crediti verso le controllate correlati al trasferimento di imponibili positivi sono pari a € migl. 200,9 mentre i crediti verso l'erario trasferiti in capo al gruppo ed imputati nel bilancio della consolidante in contropartita a debiti verso controllate ammontano a complessivi € migl. 200,7.

Infine, alla chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti verso le consolidate per l'IRES a saldo 2011 e per crediti fiscali, ammonta a € migl. 8,2 a fronte di un credito verso l'Amministrazione finanziaria per complessivi € migl. 276,8.

Personale

In merito al personale dipendente si forniscono i seguenti dettagli:

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Altre categorie
Uomini (numero)	2	4	1	-
Donne (numero)	1	3	9	-
Età media	51,5	41,0	35,0	-
Anzianità lavorativa (*)	14,7	6,6	5,8	-
Contratto a tempo indeterminato	3	7	10	-
Contratto a tempo determinato	-	-	-	-
Altre tipologie	-	-	-	-
Titolo di studio: Laurea	3	4	2	-
Titolo di studio: Diploma	-	3	8	-
Titolo di studio: Licenza media	-	-	-	-

(*) espressa in anni

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

In relazione ai procedimenti promossi contro Premafin, Fondiaria-SAI e Mediobanca da parte degli azionisti dell'incorporata La Fondiaria Assicurazioni S.p.A. per l'adempimento dei presunti obblighi di offerta pubblica di acquisto, la cui sussistenza deriverebbe dal noto provvedimento CONSOB del dicembre 2002, si segnala che nel corso dell'esercizio 2011 è intervenuta un'ulteriore sentenza a conferma di una consolidata giurisprudenza della Corte d'Appello di Milano, che ancora una volta non ha ritenuto di discostarsi dal precedente orientamento e, riformando integralmente la decisione del Tribunale, ha accolto l'appello della Società, condannando la controparte alle spese di ambedue i gradi del giudizio. Attualmente pendono davanti alla Suprema Corte due procedimenti che interessano la Società.

Inoltre nel mese di gennaio 2012, la Corte d'Appello accogliendo il ricorso della società ha riformato integralmente un'ulteriore sentenza del Tribunale e ha condannato le controparti al pagamento delle spese di ambedue i gradi di giudizio.

Quanto al contenzioso con il Comune di Milano, relativo ad un triplice impegno di cessione di aree, a prezzi predeterminati, nel ricordare che la Corte d'Appello il 20 maggio 2008 aveva riformato parzialmente la sentenza di primo grado riducendo a due le aree oggetto del contenzioso e confermando il criterio per la quantificazione del danno per la mancata cessione di dette aree, e che la Società ha proceduto nei termini alla presenta-

zione di un ricorso avanti alla Corte di Cassazione, si precisa che non si può prevedere allo stato, la data che sarà fissata per l'udienza.

Resta comunque fermo che il danno in questione dovrà essere liquidato in un separato giudizio, che il Comune non ha ancora promosso ma che con ogni probabilità potrà essere promosso solo a conclusione del procedimento tuttora pendente in Cassazione. Nell'ipotesi che la Società sia chiamata a risarcire il preteso danno, sussiste, allo stato, uno specifico accantonamento a fondo rischi oltre alla manleva da parte degli acquirenti delle aree oggetto degli impegni di cessione al Comune di Milano, ambedue correlati e appartenenti al Gruppo Sinergia.

A fronte di tutti i giudizi di cui sopra, la Società, pur ritenendo fondate le proprie tesi difensive, che saranno fatte valere in tutti i gradi e sedi di giudizio, ha costituito fondi rischi, comprensivi di spese legali e di oneri connessi alla gestione del contenzioso stesso.

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI SOCIETARIE E ACCORDI

Modifiche statutarie

In data 25 gennaio 2011 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato:

- di eliminare il valore nominale espresso delle azioni ordinarie in circolazione e la conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale;
- di modificare l'articolo 10 dello Statuto Sociale nella parte concernente la composizione e la nomina dell'organo amministrativo mediante il meccanismo del voto di lista, in modo da consentire a liste di minoranza qualificata la nomina di amministratori;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione delega della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo di massimi euro 250.000.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti, previa revoca della facoltà ad aumentare il capitale sociale conferita al Consiglio medesimo dall'assemblea del 3 maggio 2006, modificando di conseguenza l'articolo 5 dello Statuto Sociale.

L'Assemblea straordinaria del 2 maggio 2011 ha successivamente deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo di massimi euro 250.000.000,00 mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti, per un periodo di 5 anni dalla deliberazione, e della facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni, anche convertibili, ex art. 2420-ter del Codice Civile, da offrire in opzione agli azionisti per un importo di massimi euro 250.000.000,00 con conseguente eventuale aumento del capitale sociale, sempre per un periodo di 5 anni dalla deliberazione, previa revoca della facoltà ad aumentare il capitale sociale conferita al Consiglio medesimo dall'assemblea del 25 gennaio 2011, modificando di conseguenza l'articolo 5 dello Statuto Sociale.

Scioglimento dell'accordo con Groupama

In data 12 marzo 2011 Premafin e le altre parti dell'Accordo stipulato con Groupama S.A. (Canoe Securities SA, Hike Securities SA, Limbo Invest SA, Sinergia Holding di

Partecipazioni S.p.A., Immobiliare Costruzioni Im.Co. S.p.A. e i Signori Giulia Maria Ligresti, Jonella Francesca Ligresti, Gioacchino Paolo Ligresti e Salvatore Ligresti) hanno comunicato di aver accertato l'intervenuto scioglimento del medesimo a decorrere dall'8 marzo 2011 a seguito del ricevimento da parte di Consob delle note n. 11016645 e n. 11016918 recanti la comunicazione con la quale l'Autorità di Vigilanza dichiarava di ritenere che l'operazione prospettata da Groupama nel quesito presentato in data 5 gennaio 2011 determinasse l'obbligo a carico di Groupama medesima di offerta pubblica di acquisto sulle azioni Premafin e Fondiaria-SAI

Accordo Premafin–UniCredit e patrimonializzazione del Gruppo Fondiaria SAI 2011

In data 22 marzo 2011 la Società e UniCredit hanno sottoscritto l'Accordo UniCredit funzionale alla ricapitalizzazione 2011 di Fondiaria-SAI.

Più in dettaglio gli esiti qualificanti dell'operazione di cui all'Accordo UniCredit sono di seguito riassunti:

- in data 14 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI ha deliberato, in forza della delega attribuitagli dall'assemblea straordinaria della compagnia del 26 gennaio 2011, di aumentare il capitale sociale a pagamento ed in via scindibile per massimi € mil. 450, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e di risparmio, tutte del valore nominale di € 1,00 ciascuna, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione agli aventi diritto;
- in data 22 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI ha deliberato, in esecuzione della sopracitata delibera del 14 maggio 2011, l'importo definitivo dell'aumento di capitale e le condizioni relative all'offerta in opzione;
- in data 8 luglio 2011 Premafin, ha ceduto ad UniCredit un numero di diritti di opzione tali da consentire alla banca la sottoscrizione di nuove azioni in misura tale da detenere una quota pari al 6,6% del capitale ordinario di Fondiaria-SAI *post* aumento;
- in pari data UniCredit ha esercitato i diritti di opzione acquisiti da Premafin sottoscrivendo nuove azioni Fondiaria-SAI in misura tale da detenere una quota pari al 6,6% del capitale ordinario della compagnia *post* aumento;
- sempre in pari data Premafin ha destinato il corrispettivo ricevuto da UniCredit per la cessione dei diritti di opzione alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Fondiaria-SAI in misura tale da detenere una partecipazione diretta e indiretta tramite la controllata Finadin pari al 35,7625% del capitale ordinario *post* aumento (di seguito il "Pacchetto Premafin");
- l'investimento complessivo di UniCredit, è stato pari ad € mil. 170, suddiviso tra:
 - (i) sottoscrizione della quota dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI corrispondente ad una partecipazione pari al 6,6% del capitale ordinario della compagnia *post* aumento al prezzo di emissione; e

- (ii) corrispettivo per l'acquisto dei diritti da Premafin, per una quota pari alla differenza tra Euro 170 milioni e la quota destinata alla suddetto sottoscrizione;
 - in base all'Accordo UniCredit, qualora, alla data del 31 dicembre 2016, il valore del Pacchetto Premafin calcolato in base ai prezzi medi degli ultimi 6 mesi di borsa (il "Valore a Termine"), fosse superiore al valore del medesimo calcolato in base al *Theoretical Ex-Rights Price* (pari a €2,486 per azione) dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI del 2011 (il "Valore di Partenza"), Premafin dovrà riconoscere ad UniCredit un premio (il "Premio") pari al 12,5% della differenza tra Valore a Termine e Valore di Partenza, restando inteso che:
 - (i) il prezzo per azione da utilizzare per il calcolo del Valore a Termine non potrà in ogni caso eccedere € 12 per azione;
 - (ii) qualora il prezzo medio di mercato per azione utilizzato per il calcolo del Valore a Termine dovesse eccedere € 9,5, per la parte del Premio dovuta per la fascia di prezzo compresa tra € 9,5 e € 12, il Premio sarà pari al 10%.
- E' previsto che laddove, prima del 31 dicembre 2016, intervenga il realizzo di più del 10% del Pacchetto Premafin, il Premio, quanto alla quota oggetto di realizzo, sia
- (a) calcolato in base alle condizioni di effettivo realizzo, anziché in base al Valore a Termine, e
 - (b) corrisposto a seguito del perfezionamento dell'operazione di realizzo.
- Si segnala che alla data del 31 dicembre 2011 il bilancio registra un accantonamento a tale titolo pari a € mil. 0,2.

A seguito dell'Accordo UniCredit la Società ha stipulato con le banche del Finanziamento in Pool alcune modifiche al contratto stesso prevedendo fra l'altro la rimodulazione del piano di ammortamento del finanziamento pari a € mil. 322,5. Pertanto non sono previsti rimborsi fino al 31 dicembre 2014 ad esclusione di una rata di € mil. 20 dovuta al 31 dicembre 2013. Veniva inoltre concesso il prolungamento del termine di utilizzo della linea di credito *revolving C* di € mil. 15 entro il 31 marzo 2012. Si segnala che tale linea di credito non è stata utilizzata.

Le modifiche al Finanziamento in Pool sottoscritte nel mese di maggio 2011 mantengono le limitazioni già presenti nel contratto originario sottoscritto il 22 dicembre 2010, tra cui quelle relative alla possibilità di distribuire dividendi, di assumere ulteriore indebitamento al di fuori delle ipotesi espressamente previste e di effettuare nuovi investimenti.

E' stata inoltre convenuta con UniCredit la proroga della scadenza originaria dell'Equity Swap.

L'Accordo UniCredit prevedeva inoltre che, alla data di sottoscrizione dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI 2011, Premafin e UniCredit stipulassero un accordo parasociale (il "Patto"), rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, volto a garantire il mantenimento dell'influenza dominante di Premafin su Fondiaria-SAI ed il conferimento a UniCredit di diritti e prerogative tipici del socio finanziario di minoranza, in materia di disposizioni relative alla corporate *governance*, alle competenze dell'organo amministrativo e alla circolazione delle azioni Fondiaria-SAI.

Il Patto è stato sottoscritto in data 8 luglio 2011 successivamente alla sottoscrizione da parte di UniCredit dei diritti di opzione acquisiti da Premafin. Ad esito dell'aumento di capitale di Fondiaria-SAI 2011 pertanto:

- la quota detenuta da Premafin, direttamente e indirettamente tramite la controllata Finadin, in Fondiaria-SAI è pari al 35,7625% del capitale sociale ed è rappresentata da azioni ordinarie per un totale di n. 131.265.211, di cui n. 116.067.007 della Capogruppo e n. 15.198.204 di proprietà di Finadin. Al riguardo si sottolinea che quest'ultima ha ricevuto la somma di € mil. 15 dalla Capogruppo a titolo di finanziamento fruttifero con un contratto, formalizzato per corrispondenza in data 8 luglio 2011, della durata di 12 mesi e con clausola del tacito rinnovo.
- la quota sottoscritta da UniCredit è e pari al 6,6% del capitale sociale di Fondiaria-SAI ed è rappresentata da n. 24.225.134 azioni ordinarie.
- l'interessenza della Capogruppo sulla controllata Fondiaria-SAI è passata dal 33,063% al 26,396% dell'intero capitale in circolazione (composto da azioni ordinarie ed azioni di risparmio al netto delle azioni proprie e di quelle detenute dalle controllate).

Come meglio illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si segnala che l'Accordo Unipol ipotizza lo scioglimento per mutuo consenso dell'Accordo UniCredit con espressa, integrale ed incondizionata rinuncia, da parte di UniCredit, a ricevere il Premio sul Pacchetto Premafin.

OPERAZIONI IMMOBILIARI

Iniziativa immobiliare "Porta Nuova Varesine"

In data 29 dicembre 2011 la Società ha sottoscritto il contratto definitivo di cessione delle quote in Ex Var S.c.A. riguardante la totalità degli strumenti partecipativi (quote azionarie, *Profit Participating Bonds* e *Special Interest Profit Participating Bonds*) detenuti dalla Società nell'iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine alla società Lussemburghese Hicof S.a.r.l, al prezzo complessivo di € mil. 25,7. Il contratto prevedeva l'incasso del corrispettivo in tre tranches. La prima tranche, pari ad € mil. 18,0, è stata incassata contestualmente alla firma del contratto. La seconda tranche, pari a € mil. 6,9, è stata incassata il 9 febbraio 2012 e la terza ed ultima tranche, pari ad € mil. 0,8 verrà incassata entro il 30 giugno 2012 mentre la Società dovrà versare € mil. 0,8 a fronte dell'imposta sostitutiva derivante dalla partecipazione al fondo immobiliare maturata anteriormente alla cessione.

CARICHE SOCIALI

Nel corso dell'esercizio si sono verificati i seguenti cambiamenti in seno al Consiglio di Amministrazione:

Agosto 2011: i Consiglieri Gioacchino Paolo Ligresti e Jonella Ligresti hanno rimesso l'incarico di Vice Presidente mantenendo la carica di amministratori non esecutivi non indipendenti.

Dicembre 2011: i Consiglieri Stefano Carlino, Carlo d'Urso, Gioacchino Paolo Ligresti, Jonella Ligresti e Graziano Visentin hanno rimesso l'incarico di amministratore della Società.

Come illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", nel gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare amministratori per cooptazione i Sig.ri Carlo Amisano, Riccardo Flora, Filippo Garbagnati Lo

Iacono, Luigi Reale ed Ernesto Vitiello in sostituzione dei cinque Consiglieri dimissionari.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni del Direttore Generale Stefano Carlino, ha nominato a tale carica, con decorrenza primo ottobre 2011, Andrea Novarese.

INFORMAZIONI SULLE CONTROLLATE – FINADIN

Delibera di aumento di capitale sociale della controllata Finadin

In data 7 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione della controllata Finadin, in esecuzione della delega conferitagli dall'Assemblea degli Azionisti del 19 febbraio 2008, ha deliberato un aumento di capitale di € 25.000.000, nei limiti dell'importo massimo previsto pari a € 50.000.000. Il Consiglio di Amministrazione di Finadin ha successivamente deliberato di prorogare i termini per l'esecuzione e versamento dell'aumento da parte degli azionisti sino al 16 novembre 2012.

INFORMAZIONI SULLE CONTROLLATE – FONDIARIA-SAI

Esecuzione dell'aumento di capitale in opzione di Fondiaria-SAI 2011

Si è conclusa in data 27 luglio 2011, con l'integrale sottoscrizione, l'offerta in opzione delle azioni ordinarie e di risparmio di nuova emissione di Fondiaria-SAI rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio e del 22 giugno 2011 in esecuzione della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 26 gennaio 2011.

L'aumento di capitale si è concluso con l'integrale sottoscrizione delle n. 242.564.980 azioni ordinarie e delle n. 85.122.444 azioni di risparmio complessivamente offerte, per un controvalore complessivo di € 448.969.914,00, senza l'intervento del consorzio di garanzia. Il nuovo capitale sociale di Fondiaria-SAI risulta pertanto pari a € 494.731.136 diviso in n. 367.047.470 azioni ordinarie ed in n. 127.683.666 azioni di risparmio del valore nominale di € 1,00 cadauna.

In particolare, in forza degli impegni di sottoscrizione assunti, n. 39.717.548 diritti di opzione sono stati esercitati direttamente ed indirettamente, tramite la controllata Finadin, da Premafin per la sottoscrizione di n. 79.435.096 azioni ordinarie di nuova emissione per un controvalore di € 119.152.644,00 e n. 12.112.567 diritti di opzione sono stati esercitati da UniCredit per la sottoscrizione di n. 24.225.134 azioni ordinarie di nuova emissione per un controvalore di € 36.337.701,00.

Rating della controllata Fondiaria-SAI

In data 15 novembre 2011 l'agenzia Standard & Poor's ha abbassato il rating di Fondiaria –SAI e della sua controllata principale Milano Assicurazioni da da BBB- a BB+ a seguito delle perdite registrate dalle stesse nei primi nove mesi dell'anno ed agli effetti di tali perdite in termini di patrimonializzazione e di margine di solvibilità.

In data 13 dicembre 2011 l'agenzia Fitch Ratings, nell'ambito di una revisione di tutto il sistema italiano e spagnolo, ha rivisto il rating P.I. di Fondiaria-SAI e della sua controllata principale Milano Assicurazioni da BB+ a BB-, con *outlook* negativo. Fitch ha dichiarato che l'abbassamento del rating riflette le incertezze riguardanti il debito so-

vano italiano ed il conseguente indebolimento della patrimonializzazione del Gruppo Fondiaria-SAI.

In data 29 dicembre 2011 l'agenzia Fitch Ratings, ha deciso di confermare il rating P.I. di Fondiaria-SAI e della sua controllata principale Milano Assicurazioni a BB-, ponendo lo stesso in Creditwatch Negativo. Fitch ha dichiarato infatti che le incertezze riguardanti il debito sovrano italiano e l'esposizione all'azionario lasciano la patrimonializzazione di Gruppo Fondiaria-SAI ancora volatile e sotto pressione.

In data 29 dicembre 2011 Standard & Poor's ha abbassato il rating di Fondiaria-SAI e della sua controllata Milano Assicurazioni da BB+ a B con Creditwatch "Developing". Standard & Poor's ha affermato che la decisione fa seguito all'indebolimento della posizione finanziaria del Gruppo Fondiaria-SAI, alla luce delle perdite stimate dallo stesso per il 2011 e del conseguente abbassamento del margine di solvibilità previsionale corretto sotto la soglia del 100%.

INFORMAZIONI SULLE CONTROLLATE – MILANO ASSICURAZIONI

Esecuzione dell'aumento di capitale in opzione di Milano Assicurazioni 2011

Si è conclusa in data 27 luglio 2011 l'offerta in opzione delle azioni ordinarie e di risparmio di nuova emissione di Milano Assicurazioni rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14 maggio e del 22 giugno 2011 in esecuzione della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria del 27 aprile 2011.

A seguito dell'intervento da parte delle banche del consorzio di garanzia, l'aumento di capitale si è concluso con l'integrale sottoscrizione delle n. 1.284.898.797 azioni ordinarie e delle n. 71.726.389 azioni di risparmio complessivamente offerte, per un controvalore complessivo di € 349.711.752,88.

Il nuovo capitale sociale di Milano Assicurazioni risulta pertanto pari a € 373.682.600,42 diviso in n. 1.842.334.571 azioni ordinarie ed in n. 102.466.271 azioni di risparmio prive di indicazione del valore nominale.

ORGANI DI CONTROLLO

L'anno 2011 è stato caratterizzato da diverse richieste di informazioni pervenute alla Società da parte degli organi di controllo alle quali la Società ha sempre dato puntuale risposta. In dettaglio:

Isvap:

- febbraio 2011: richiesta a Premafin e Fondiaria-SAI di chiarimenti in relazione alla metodologia di stima delle riserve tecniche al 31 dicembre 2010 a cui la società ha risposto in data 14 marzo 2011;
- marzo 2011: richiesta di presentazione di un piano d'intervento volto a garantire la solvibilità, anche futura, della controllata Fondiaria-SAI. La Società ha risposto in data 4 aprile 2011 illustrando l'allora recente accordo Premafin-UniCredit e i suoi effetti sull'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI 2011 deliberato;
- maggio 2011: richiesta di trasmissione dell'accordo Premafin-UniCredit ed delle eventuali modifiche e integrazioni apportate allo stesso. La Società dava risposta in data 16 maggio 2011 fornendo tutte le informazioni a riguardo;

Consob:

- gennaio 2011: richiesta di fornire in assemblea e nel successivo comunicato stampa, integrazione dei contenuti della relazione degli amministratori all'assemblea straordinaria del 25 gennaio 2011 relativa, tra l'altro, al conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione per un aumento di capitale nell'ambito dell'accordo di investimento stipulato con Groupama S.A., accordo sciolto nel mese di marzo 2011;
- luglio 2011: richiesta di considerazioni in merito a:
 - qualificazione della performance negativa del titolo Fondiaria-SAI quale indicatore di *impairment* della relativa partecipazione e dei relativi avviamenti;
 - esistenza di eventuali ulteriori indicatori di *impairment*;
 - modalità di svolgimento dell'*impairment test* sulla partecipazione in Fondiaria-SAI e sui relativi avviamenti in occasione della semestrale al 30 giugno 2011.

In risposta alla richiesta, tra l'altro veniva trasmessa alla Consob la relazione valutativa riguardante Fondiaria-SAI emessa da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., dalla quale emergeva un *range* di valori compresi tra € 4,98 e € 6,08 per azione.

- dicembre 2011: ulteriore richiesta focalizzata sui seguenti aspetti:
 - entità dell'indebitamento finanziario consolidato aggiornato al 30 settembre 2011, distinto nelle componenti a breve ed a medio lungo termine con indicazione delle scadenze previste nei singoli esercizi, specificando per ciascuna linea di credito l'istituto erogante con precisazione delle relative quote concesse;
 - esistenza e puntuale descrizione di eventuali *covenant* finanziari e operativi, *negative pledge*, pegni, garanzie, *cross default* o altre clausole previste nei contratti di finanziamento concessi al Gruppo con specifica indicazione:
 - (i) dei relativi parametri soglia;
 - (ii) della periodicità di verifica degli stessi;
 - (iii) dell'attuale grado di rispetto, anche in termini qualitativi, delle condizioni sopra descritte;
 - (iv) delle conseguenze nei rapporti con i creditori derivanti dal mancato rispetto delle suddette condizioni e delle modalità di funzionamento delle eventuali clausole di reintegro della garanzia.
 - principali termini del mandato di assistenza finanziaria conferito a Leonardo & Co. S.p.A. ed aggiornamenti delle iniziative in corso.

Guardia di finanza

Si è conclusa nell'esercizio senza rilievi e contestazioni la verifica fiscale iniziata a fine 2010 da parte della Guardia di Finanza.

RISULTATI DELLE SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE

FONDIARIA - SAI S.p.A.

Sede sociale	Torino
Capitale sociale € migl.	494.731
Valore di carico € migl.	458.465
Quota di possesso diretta	31,622% (*)
Quota di possesso indiretta	4,141% (*)
Quota di interessenza di Gruppo	26,396%
(*) del capitale ordinario	

Nel seguito si riporta la sintesi del conto economico della compagnia:

(importi espressi in milioni di Euro)

	2011	2010	Var.
Risultato Tecnico Danni	(428,0)	(263,1)	(164,9)
Risultato Tecnico Vita	(283,2)	(174,2)	(109,0)
Totale	(711,2)	(437,3)	(273,9)
Proventi finanziari netti Rami Danni	(556,1)	(225,9)	(330,2)
(dedotte quote trasferite al conto tecnico)	-	-	-
Quote trasferite dal Conto tecnico Vita	-	-	-
Saldo altri proventi (oneri)	(110,0)	(114,5)	4,5
Risultato dell'attività ordinaria	(1.377,3)	(777,7)	(599,6)
Saldo Proventi (Oneri) Straordinari	15,2	45,8	(30,6)
Risultato prima delle imposte	(1.362,1)	(731,9)	(630,2)
Imposte sul reddito dell'esercizio	341,7	95,5	246,2
Utile d'esercizio	(1.020,4)	(636,4)	(384,0)
di cui Danni	(841,7)	(494,1)	(347,6)
di cui Vita	(178,7)	(142,3)	(36,4)

L'esercizio 2011 di Fondiaria-SAI presenta una perdita individuale pari a € mil. 1.020, contro un risultato negativo di € mil. 636 nell'esercizio 2010.

Le determinanti del risultato negativo sono principalmente ascrivibili ad interventi straordinari, quali il rafforzamento delle riserve RC Auto di esercizi precedenti, il negativo andamento dei mercati finanziari manifestatosi nella seconda parte dell'anno e le significative rettifiche di valore su partecipazioni di controllo a causa del recepimento nei bilanci delle controllate dei predetti andamenti negativi, oltre che all'effetto della congiuntura del mercato immobiliare per le partecipate operanti nel settore

Si illustrano di seguito le principali determinanti:

- il conto tecnico dei Rami Danni segna un risultato negativo di € mil. 428 (negativo per € mil. 263 al 31 dicembre 2010). Il saldo tecnico permane pesantemente negativo nei rami di responsabilità civile. Il conguaglio dei sinistri di generazioni precedenti evidenzia un forte peggioramento conseguente agli interventi di rivalutazione del carico residuo. Tale fenomeno consegue sia all'aggiornamento dell'inventario da parte della rete liquidativa, sia al complesso affinamento dei modelli statistico-attuariali utilizzati per il passaggio dalla riserva operativa a quella di bilancio, oltre alle osservazioni pervenute dall'Isvap in seguito ad ispezioni condotte sul ciclo "sinistri RCA". Nel ramo RC Auto i premi registrano un incre-

mento dell'1,7% rispetto al 2010 anche grazie all'incremento del premio medio a seguito dell'entrata in vigore degli interventi tariffari con miglioramenti della qualità della raccolta. Il tutto è compensato da una riduzione delle polizze in portafoglio e quindi dell'esposizione al rischio. Risulta positiva la gestione corrente, che evidenzia una riduzione del numero dei sinistri denunciati (-12,7%) a fronte della rigorosa politica liquidativa intrapresa dalla Società, tesa, fra l'altro, a fungere da deterrente delle numerose truffe che affliggono il settore. Anche l'importo dei sinistri pagati registra una significativa riduzione (-6,7%). Il rapporto sinistri a premi della generazione corrente si presenta in forte miglioramento.

Con riferimento agli altri rami si rileva che:

- il ramo corpi veicoli terrestri (CVT), pur scontando una significativa contrazione dei premi (-5,2% rispetto all'esercizio 2010), segna un saldo tecnico positivo al lordo della riassicurazione, di € mil. 54 (€ mil. 21 al 31 dicembre 2010) grazie alle politiche commerciali avviate allo scopo di recuperare la redditività di settore, iniziative confermate dal forte calo dei sinistri denunciati (-10,1%). La raccolta premi è in flessione per effetto della situazione economica generale e del calo delle immatricolazioni, oltre che all'effetto indotto dalla azioni di risanamento in atto per il ramo RC Auto, con conseguente penalizzazione della tenuta dei volumi del ramo;
- il dato negativo dei rami non Auto riflette un onere dei sinistri che, seppur in diminuzione, si mantiene su livelli elevati in particolare nei rami responsabilità civile generale, altri danni ai beni e malattie. Migliora l'andamento della gestione corrente rispetto all'esercizio 2010. Le iniziative poste in essere quali l'introduzione di nuovi prodotti, le revisioni tariffarie dei prodotti a listino, i maggiori controlli e la riduzione della scontistica nel settore retail si auspica producano effetti positivi nel corso del 2012. Prosegue nel settore corporate un'attenta selezione dei nuovi rischi, nonché la revisione dei prodotti in portafoglio con dismissioni e/o forti revisioni delle garanzie prestate. Inoltre:
- le spese di gestione che, complessivamente, ammontano a € mil. 909 (-1,1%) con una incidenza sui premi lordi che passa, a livello complessivo, dal 18,2% del 2010 al 18,8% del 2011. I Rami Vita passano da un'incidenza del 5,6% ad una del 6,2%, mentre i Rami Danni evidenziano un'incidenza del 22,2%, in linea con il 2010.
- le riserve tecniche ammontano a € mil. 15.138 (€ mil. 14.741 al 31 dicembre 2010). Di queste € mil. 6.763 sono relative ai Rami Danni (€ mil. 6.275 al 31 dicembre 2010) ed € mil. 8.375 ai Rami Vita (€ mil. 8.466 al 31 dicembre 2010).
- i redditi degli investimenti, senza tener conto delle riprese e delle rettifiche di valore, si decrementano del 9% circa rispetto all'esercizio 2010 assestandosi a € mil. 476,9 grazie al positivo apporto dei realizzi netti di strumenti finanziari per € mil. 69,2 (questi ultimi comprensivi anche dei realizzi sul portafoglio immobilizzato) effettuati da Fondiaria-SAI per cogliere le opportunità offerte dal mercato. Per contro, i proventi netti ordinari salgono a € mil. 407,7, rispetto ai € mil 389. dell'esercizio precedente. L'incremento è imputabile ai proventi su obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso.
- l'impatto netto sul conto economico delle valutazioni di strumenti finanziari, ivi comprese le partecipazioni in controllate, è negativo per € mil. 1.030,8 (negativo per € mil. 585,5 nell'esercizio 2010) e comprende € mil. 18,3 di svalutazione di azioni proprie che non sono evidenziate nei proventi netti da investimenti, bensì

nelle altre partite straordinarie. Le svalutazioni complessivamente imputabili a società controllate e collegate ammontano a € mil. 551,1 e accolgono la rettifica in Milano Assicurazioni per € mil. 233,5, nonché la svalutazione della partecipazione in Popolare Vita per € mil. 171,8.

- il saldo delle altre partite ordinarie risulta negativo per € mil. 110,0 (negativo per € mil. 114,5 nell'esercizio 2010) e comprende € mil. 21,6 di quote di ammortamento di attivi immateriali (di cui € mil. 15,4 imputabili ad avviamenti) ed € mil. 41,0 circa di interessi passivi.
- il saldo delle partite straordinarie, positivo per € mil. 15,2, accoglie, oltre alla già citata svalutazione delle azioni proprie in portafoglio, sopravvenienze nette per € mil. 12,7, plusvalenze nette da realizzo su obbligazioni ed azioni del comparto du-revole per € mil. 10,7 e plusvalenze relative alla vendita di beni immobili per € mil. 13,8.

L'effetto congiunto di imposte correnti e differite porta ad un miglioramento del risultato dell'esercizio per complessivi € mil. 341,8 (positivo per € mil. 95,4 al 31 dicembre 2010).

Tale risultato risulta riconducibile, in buona misura, alla decisione di esercitare l'opzione, prevista dall'art. 23 del D.L. 98/2011 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 111 del 15 luglio 2011, per l'affrancamento degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato - a seguito dell'acquisizione delle partecipazioni di controllo di Popolare Vita, Liguria Assicurazioni, DDOR Novi Sad e Incontra Assicurazioni - mediante versamento di un'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP, con aliquota del 16%.

A fronte dell'imposta dovuta, pari a € mil. 101,8, ed integralmente versata in data 30 ottobre 2011, sono state iscritte a bilancio imposte differite attive per complessivi € mil. 218,4 correlate alla deduzione in dieci anni, a partire dal 2013, dei plusvalori così affrancati. L'effetto positivo netto, iscritto alla voce imposte dell'esercizio 2011, risulta pari a € mil. 116,6.

Inoltre, Fondiaria-SAI ha provveduto a stanziare la fiscalità differita correlata al rinvio a deduzione, negli esercizi futuri, di componenti di costo che hanno sensibilmente inciso sul risultato negativo dell'esercizio quali, ad esempio, la variazione della riserva sinistri dei Rami Danni. Parimenti, sono state rilevate le imposte differite attive sulla perdita fiscale apportata al consolidato di Gruppo Fondiaria-SAI nonché sulle perdite apportate da talune consolidate ed attribuibili alla consolidante Fondiaria-SAI.

Per contro ed analogamente all'esercizio precedente, hanno inciso significativamente le variazioni in aumento, di tipo permanente, correlate alle svalutazioni operate, in particolare, sulle partecipazioni in società del Gruppo Fondiaria-SAI e su talune partecipazioni quotate iscritte fra le immobilizzazioni.

INTERNATIONAL STRATEGY S.r.l.

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	26
Valore di carico € migl.	4.215
Quota di possesso diretta	100%

L'esercizio 2011 chiude con una perdita di € migl. 148,2 rispetto ad un utile di € migl. 78,5 del 2010.

La perdita dell'esercizio è riconducibile alla differenza negativa tra valore e costo della produzione. Il valore della produzione, pari a € migl. 159,9, si riferisce quasi esclusivamente a proventi per locazioni, che a fine anno ammontano a € migl. 145,1 (comprensivi delle spese di gestione e delle imposte di registro), relativi alle unità immobiliari di via Manin, 37 a Milano, in locazione alla Capogruppo fino al 15 novembre 2011 ed attualmente sfitti. Per tali cespiti è stato dato mandato a qualificati intermediari per reperire eventuali acquirenti.

I costi della produzione, pari a € migl. 315,9, comprendono costi per servizi per € migl. 199,3, principalmente costituiti da emolumenti agli organi amministrativi e servizi di gestione locazione, ammortamenti per € migl. 102,4 e oneri di gestione per € migl. 14,2.

I proventi e oneri finanziari sono pari a € migl. 7,8.

Vertenze

Relativamente al contenzioso con la società Aida S.r.l., a seguito della presentazione da parte di quest'ultima di domanda di arbitrato al fine di ottenere il 25% degli esborsi sostenuti pari a € migl. 4.754,7, oltre ai costi legali pro-quota pari a €. migl. 420,7 e al rimborso totale delle spese del procedimento arbitrale, le controparti, nominati i propri arbitri, hanno iniziato a discutere la controversia davanti al Collegio Arbitrale. La questione è gestita di concerto con Fondiaria-SAI in quanto, in caso di soccombenza, questa sarebbe tenuta a rimborsare alla controllante Premafin, azionista unico di International Strategy il danno subito.

FINADIN – S.p.A. Finanziaria di Investimenti

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	100.000
Valore di carico € migl.	20.884
Quota di possesso diretta	60%
Quota di possesso indiretta	40%
Quota di interessenza di Gruppo	70,558%

L'esercizio 2011 chiude con una perdita di € migl. 51.170,1 rispetto ad una perdita di € migl. 24.327,6 del 2010.

In conseguenza della perdita 2011, unitamente alle perdite consuntivate negli esercizi precedenti, il patrimonio netto risulta ridotto a € migl. 34.806,3. Quindi di importo inferiore di oltre un terzo rispetto al capitale sociale, pari a € migl. 100.000,0. Tale situazione determina la fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 1 del Codice Civile e comporta la convocazione senza indugio dell'assemblea per la discussione degli opportuni provvedimenti nel corso dell'assemblea di bilancio.

Il risultato è sostanzialmente dovuto alla svalutazione della partecipazione in Fondiaria-SAI iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie. Tale svalutazione, pari a € migl. 47.661,7, è stata quantificata attraverso il confronto tra il valore unitario di libro dell'azione Fondiaria-SAI di € 7,09 per azione, costituitosi a seguito dell'aumento di capitale conclusosi a luglio 2011 ed il valore recuperabile di € 3,95 per azione stimato

anche in base alla menzionata relazione di *impairment* emessa da valutatori indipendenti su richiesta della Controllante Premafin.

Incidono inoltre sul risultato una riduzione dei proventi finanziari derivanti dalla distribuzione di utili da parte del Fondo Immobiliare “*Sei Fondo Portafoglio*” scesi a € migl. 941,9 (€ migl. 1.861,2), l’assenza di plusvalenze straordinarie per la cessione di immobilizzazioni finanziarie (€ migl. 601,0) e la svalutazione dell’investimento nel Fondo immobiliare chiuso “*Sei Fondo Portafoglio*” per € migl. 2.030,5.

Si ricorda che non è stata deliberata la distribuzione di dividendi dalla partecipata Fondiaria-SAI nell’approvazione del bilancio 2010 (€ 0,4 per azione nell’approvazione del bilancio 2009 distribuito nel 2010), e conseguentemente non sono stati incassati dividendi nel 2011 (€ mil. 2,0 incassati nel 2010).

Il periodo in esame evidenzia imposte di competenza per € migl. 1.281,2 (€ migl. 474,0), ascrivibili per € migl. 200,9 alla indeducibilità di oneri finanziari, e per € migl. 1.080,1 all’accantonamento dell’imposta sostitutiva sui redditi derivante dalla partecipazione al Fondo immobiliare “*Sei Fondo Portafoglio*” dovuta dai quotisti a giugno 2012.

Nell’ambito dell’aumento di capitale Fondiaria-SAI conclusosi nel mese di luglio 2011, la Società ha proceduto ad esercitare tutti i diritti d’opzione spettanti, sottoscrivendo n. 10.132.136 azioni ordinarie Fondiaria-SAI con un esborso complessivo di circa € mil. 15,2. L’operazione è stata finanziata tramite un finanziamento fruttifero da parte della controllante Premafin erogato a luglio 2011 per un importo complessivo di € mil. 15,0 a condizioni di mercato. La Società detiene pertanto attualmente n. 15.198.204 azioni ordinarie Fondiaria-SAI pari al 4,14% del capitale ordinario.

Dopo la descritta svalutazione nella partecipazione in Fondiaria-SAI, questa incorpora una minusvalenza rispetto al valore di borsa pari a € mil. 50,6 (€ mil. 60,4) e la quota di pertinenza della partecipazione in Fondiaria-SAI valutata con il metodo del patrimonio netto, è inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio per € mil. 16,0 (€ mil. 23,6).

In merito al Fondo immobiliare chiuso “*Sei - Fondo Portafoglio*”, del quale Finadin detiene il 40,34% delle quote, iscritto in bilancio per € migl. 13.805,0 (€ migl. 18.794,8), si segnala che il Fondo stesso ha distribuito alla Società dividendi pari a € migl. 941,9 e ha proceduto a rimborsare parte del valore nominale delle quote pari a € migl. 2.959,4.

Avendo poi Finadin conferito ad inizio 2012 a Prisma SGR S.p.A., società di gestione del Fondo, mandato irrevocabile per l’individuazione di possibili acquirenti delle proprie quote e prevedendo la realizzazione di una minusvalenza, la Società ha provveduto a svalutare le quote del fondo immobiliare per € migl. 2.030,5 adeguandone il costo al presumibile valore di realizzo determinato in base ai termini contenuti nel mandato conferito.

La determinazione di cedere le quote è stata assunta a seguito del rallentamento delle vendite delle unità immobiliari da parte del Fondo, nella prospettiva di un eccessivo allungamento dell’iniziativa, in presenza di margini inferiori e con l’avvicinarsi della scadenza del finanziamento a copertura dell’investimento. Nel contesto descritto, Prisma SGR ha deciso di sospendere, anche col consenso del Comitato consultivo dei Quotisti, la commercializzazione delle unità immobiliari e gli sfratti degli inquilini morosi. Le condizioni alle quali è stato rilasciato il mandato consentiranno comunque in prospettiva l’integrale rimborso di tale finanziamento da parte della Società.

La società ha inoltre negoziato nel mese di dicembre 2011 con il Banco Popolare (già Banca Popolare di Novara) una modifica del piano di ammortamento volta a posticipare il pagamento della rata in scadenza il 31 dicembre 2011 rinviandolo pro quota alle successive scadenze del 31 dicembre 2012 e del 31 dicembre 2013. A fronte della citata

modifica del piano di ammortamento è stata concordata con l'istituto una maggiorazione dello *spread* applicato all'operazione (da 0,90% a 2,375%).

Nell'ambito della trattativa in essere tra Premafin e le banche del Finanziamento in Pool, si è ritenuto opportuno prevedere anche la rinegoziazione di taluni termini e condizioni dei contratti di finanziamento in essere tra Finadin e le sue due banche finanziatrici le quali peraltro partecipano al Finanziamento in Pool.

Le proposte di modifica relative ai finanziamenti di Finadin in essere, incluse tra i Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione, riguardano per lo più modalità di rimborso e garanzie prestate, prevedendo quanto segue:

- finanziamento in essere con Banco Popolare: si prevede che verrà rimborsato in un'unica soluzione al 31 dicembre 2013, invece che, come attualmente previsto, in due rate (la prima al 31 dicembre 2012 e la seconda al 31 dicembre 2013);
- finanziamento sottoscritto con Banca Popolare di Milano: si prevede che verrà rimborsato in un'unica soluzione il 31 dicembre 2013 anziché il 30 giugno 2013, come originariamente previsto.

Si precisa che resterebbero invariati, per entrambi i finanziamenti, gli attuali *spread* applicati all'Euribor, ed il *cash sweep* esistente sui proventi derivanti dall'investimento nelle quote nel Fondo Sei Fondo Portafoglio. Per quanto riguarda la garanzia pignorativa prestata è prevista la sospensione del meccanismo di verifica periodica del *Value to Loan* sulle azioni Fondiaria-SAI con conseguente inapplicabilità delle previsioni contrattuali riguardanti l'eventuale integrazione/liberazione parziale delle garanzie. Non è prevista l'estensione del pegno alle azioni di futura emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI.

Per ulteriori informazioni circa quanto precede si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

L'indebitamento finanziario netto, pari a € mil. 38,3, è in aumento rispetto al dato di fine esercizio 2010, in cui risultava pari a € mil. 25,7 principalmente a seguito del citato finanziamento fruttifero di € mil. 15,0 erogato dalla Capogruppo. Gli interessi passivi sui finanziamenti ammontano a € migl. 999,9, in aumento di € migl. 232,2 rispetto agli € migl. 767,7 dell'esercizio 2010 per la combinazione di un effetto tasso negativo di € migl. 274,5 conseguente all'aumento dei tassi di interesse, e di un effetto debito positivo di € migl. 42,3 conseguente alla riduzione del debito.

A garanzia dei finanziamenti in essere la Società ha dato in pegno n. 12.784.700 azioni Fondiaria-SAI e tutte le n. 48 quote possedute del Fondo Immobiliare "Sei Fondo Portafoglio". Il valore di mercato delle menzionate azioni Fondiaria-SAI in garanzia, iscritte per € mil. 50,5, ammonta a € mil. 7,9.

INVESTIMENTI MOBILIARI S.r.l.

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	90
Valore di carico € migl.	82
Quota di possesso diretta	100%
Perdita dell'esercizio € migl.	8

PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.r.l.

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	90
Valore di carico € migl.	82
Quota di possesso diretta	100%
Perdita dell'esercizio € migl.	8

PARTECIPAZIONI MOBILIARI S.r.l.

Sede sociale	Milano
Capitale sociale € migl.	90
Valore di carico € migl.	73
Quota di possesso diretta	100%
Perdita dell'esercizio € migl.	8

Queste società non svolgono, al momento, alcuna attività imprenditoriale, da cui consegue che i risultati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 si presentano negativi per via dei costi di gestione, superiori ai ricavi e agli altri proventi finanziari relativi alle disponibilità liquide esistenti. Il Consiglio di Amministrazione di Premafin, che svolge attività di direzione e coordinamento, ha deliberato di procedere con la messa in liquidazione volontaria delle tre società previo rilascio degli opportuni *waiver* da parte delle banche finanziatrici.

INFORMAZIONI SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI EX ART. 123-BIS DEL T.U.F.

INFORMAZIONI DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 123-BIS TUF

a) Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a complessivi € 410.340.220,00, invariato rispetto al precedente esercizio, ed è composto esclusivamente da n. 410.340.220 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, cui spettano i diritti previsti dalla legge e dallo statuto sociale.

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercato) / non quotato	Diritti e obblighi
				Previsti dalla legge e dallo statuto sociale (cfr. allegato A)
Azioni ordinarie	410.340.220	100	Quotate Italia	
Azioni con diritto di voto limitato	//	//	//	//
Azioni prive del diritto di voto	//	//	//	//

Non sono state emesse categorie di azioni con diritto di voto diverse dalle azioni ordinarie, né altre categorie di azioni né altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non esistono strumenti finanziari partecipativi del capitale sociale di Premafin.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento dei titoli rappresentativi del capitale sociale.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale – dirette e indirette – alla data del 31 dicembre 2011

Secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e dalle altre informazioni a disposizione, gli azionisti che possiedono, direttamente o indirettamente, strumenti finanziari rappresentativi di una percentuale superiore al 2% del capitale sociale di Premafin sono:

Azionista	n.azioni	Quota % su capitale ordinario	Quota% su capitale votante
GIULIA MARIA LIGRESTI (1)	68.611	0,017	0,018
CANOE SECURITIES S.A. (2) (3)	42.464.101	10,349	11,094
LIMBO INVEST S.A. (2) (4)	42.464.101	10,349	11,094
HIKE SECURITIES S.A. (2) (5)	42.464.101	10,349	11,094
STARLIFE S.A. (6) PER IL TRAMITE DI:	82.990.563	20,225	21,681
- Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. (2)	41.975.580	10,229	10,966
- IM.CO. S.p.A. (2)	41.014.983	9,995	10,715
THE HERITAGE TRUST (7) PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DAL TRUST MEDESIMO	49.852.828	12,149	13,024
EVER GREEN SECURITY TRUST (7) PER IL TRAMITE DI SOCIETÀ CONTROLLATE DAL TRUST MEDESIMO	32.192.329	7,845	8,410
BOLLORE VINCENT PER IL TRAMITE DI:	20.628.635	5,027	5,403
- Financiere de l'Odé	11.210.175	2,732	2,989
- Financiere du Perguet	9.418.460	2,295	2,461

GRUPPO FONDARIA-SAI:	27.564.325	6.717	Private del
- Fondiaria-SAI S.p.A.	18.340.027	4.469	diritto di voto
- Milano Assicurazioni S.p.A.	9.157.710	2.232	
- SAIFIN Saifinanziaria S.p.A.	66.588	0,016	

- (1) Azioni possedute direttamente da Giulia Maria Ligresti da considerarsi apportate al Patto di Sindacato
- (2) Aderenti al Patto di Sindacato stipulato in data 11 novembre 2005 e da ultimo prorogato fino al 28 febbraio 2014.
- (3) Società controllata da Giulia Maria Ligresti – azioni intestate fiduciariamente alla Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.
- (4) Società controllata da Gioacchino Paolo Ligresti – azioni intestate fiduciariamente alla Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.
- (5) Società controllata da Jonella Ligresti – azioni intestate fiduciariamente alla Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.
- (6) Società detenuta al 100% in quote paritetiche da:
Salvatore Ligresti
Giulia Maria Ligresti
Gioacchino Paolo Ligresti
Jonella Ligresti
- (7) Per conto di vari soggetti titolari di azioni in misura inferiore al 2% del capitale sociale

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Si segnala che non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non sussistono accordi contrattuali che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili di Premafin.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

Accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF

Premesso che non esistono soggetti che esercitino individualmente il controllo su Premafin ai sensi dell'art. 93 del TUF, si segnala l'esistenza di un patto parasociale di consultazione, di sindacato di voto e di blocco, rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, stipulato in data 11 novembre 2005 tra le società Canoe Securities S.A. ("Canoe"), Hike Securities S.A. ("Hike"), Limbo Invest S.A. ("Limbo"), Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. ("Sinergia") e Immobiliare Costruzioni IM.CO. S.p.A. ("IMCO") (il "Patto") avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie Premafin detenute dai predetti soggetti alla data di sottoscrizione.

In data 24 marzo 2011 l'Assemblea del Patto ha deliberato all'unanimità di prorogare la durata del Patto, in scadenza alla data del 30 giugno 2011, sino al 28 febbraio 2014, salva la facoltà di eventuale proroga o modifica, da decidersi tre mesi prima della scadenza del Patto stesso.

In data 29 giugno 2011 Giulia Maria Ligresti (soggetto che controlla la società Canoe) ha acquistato n. 68.611 azioni ordinarie Premafin che, ai sensi del Patto, sono da considerarsi apportate al medesimo Patto.

Per effetto di quanto sopra, alla data del 30 giugno 2011 il Patto aggrega complessive n. 210.451.477 azioni ordinarie, pari al 51,287% del capitale ordinario e pari al 54,980% del capitale votante in assemblea ordinaria.

Successivamente a tale data non è stata comunicata nessuna variazione nella compagine del Patto.

Come esposto in precedenza in data 22 marzo 2011 Premafin ha sottoscritto l'Accordo UniCredit, nell'ambito di una più ampia operazione di ricapitalizzazione del gruppo facente capo a Fondiaria-SAI realizzata nel 2011.

Obiettivo dell'Accordo UniCredit era infatti quello di consentire a Premafin di procedere all'operazione di rafforzamento patrimoniale della propria controllata Fondiaria-SAI realizzata nel 2011 e a UniCredit di acquisire una stabile partecipazione di minoranza qualificata con la possibilità di beneficiare di una valorizzazione del proprio investimento nel medio lungo periodo.

L'Accordo UniCredit prevedeva inoltre che, alla data di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale di Fondiaria-SAI, Premafin e UniCredit stipulassero un accordo parasociale, rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, volto a garantire il mantenimento dell'influenza dominante di Premafin su Fondiaria-SAI ed il conferimento a UniCredit di diritti e prerogative tipici del socio finanziario di minoranza, in materia di disposizioni relative alla corporate *governance*, alle competenze dell'organo amministrativo e alla circolazione delle azioni Fondiaria-SAI.

Altri accordi riguardanti Premafin

In data 29 gennaio 2012 Premafin ha stipulato con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF") un accordo (l'"Accordo Unipol") avente a oggetto l'assunzione di reciproci impegni con riguardo alla ricapitalizzazione di Premafin, da parte di UGF per il tramite di un aumento di capitale ad esso riservato sino a massimi € mil. 400 (l'"Aumento di Capitale Premafin") volta a consentire alla stessa Premafin ed alla sua controllata Finadin di partecipare per le quote di rispettiva pertinenza al deliberato aumento di capitale di Fondiaria Sai di massimi € mil. 1.100 (l'"Aumento di Capitale Fondiaria-SAI"), nel contesto della realizzazione di un progetto di integrazione (il "Progetto di Integrazione") per fusione in Fondiaria-SAI di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol Assicurazioni"), Premafin e Milano Assicurazioni.

Il Progetto di Integrazione consentirebbe un rafforzamento della solidità patrimoniale e finanziaria di Premafin e Fondiaria Sai, creando al contempo un operatore nazionale di primario livello nel settore delle imprese di assicurazione, in grado di competere efficacemente con i principali concorrenti nazionali ed europei.

L'Aumento di Capitale Premafin costituisce elemento essenziale - nel contesto del Progetto di Integrazione - del piano di risanamento, da attestare ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), R.D. n. 267/1942, che il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha approvato in data 30 marzo 2012 al fine di risanare la propria esposizione debitoria ed assicurare il riequilibrio della propria situazione finanziaria (il "Piano di Risanamento").

Il Piano di Risanamento, oltre alla ricapitalizzazione della Società, prevede una contestuale ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario della Società derivante da un contratto di finanziamento in essere tra Premafin e un pool di sette banche e dall'Equity Swap.

In ragione di quanto precede, e sul presupposto della sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin, la Società ha proposto alle banche del Finanziamento in Pool (tra cui la banca controparte dell'Equity Swap) di sottoscrivere un accordo di ristrutturazione dei propri debiti finanziari (l'"Accordo di Ristrutturazione") in conformità e in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento nel contesto del Progetto di Integrazione.

Ai sensi dell'Accordo Unipol, Premafin si è impegnata, *inter alia*, ad utilizzare le risorse messe a sua disposizione da UGF mediante sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale Premafin al fine di sottoscrivere, direttamente e tramite Finadin, la quota di competenza dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI.

Ai sensi dell'Accordo Unipol, l'impegno alla ricapitalizzazione assunto da UGF è subordinato al verificarsi, entro il 20 luglio 2012 (e salvo diverso accordo avente ad oggetto la proroga di tale termine) di alcune condizioni sospensive (alcune delle quali rinunciabili, in tutto o in parte, da parte di UGF, in quanto poste nel suo esclusivo interesse), tra cui, *inter alia*, si annoverano l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità di Vigilanza, del nulla-osta da parte dell'Autorità Antitrust e dell'ottenimento di un apposito provvedimento da parte della Consob con cui confermi che l'acquisto da parte di UGF del controllo di Premafin non determini l'obbligo in capo ad UGF di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni di Premafin, Fondiaria Sai e Milano Assicurazioni.

L'impegno di UGF è altresì subordinato alla fissazione di un prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale Premafin in misura tale da essere ritenuto congruo da UGF, secondo correnti metodologie valutative, anche in ragione degli obiettivi perseguiti con il Progetto di Integrazione e tale che, all'esito della sottoscrizione e liberazione del predetto aumento di capitale, UGF arrivi a detenere una partecipazione in Premafin che sia comunque superiore alla soglia del capitale avente diritto di voto necessaria per assumere le deliberazioni nell'assemblea straordinaria in prima convocazione di Premafin.

L'Accordo Unipol contempla altresì previsioni tipiche per operazioni implicanti l'acquisizione del controllo, e in particolar modo regole concernenti la disciplina delle attività propedeutiche alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin, la gestione c.d. interinale di Premafin, Fondiaria Sai, Milano Assicurazioni e loro principali controllate nonché le dimissioni, con effetto dalla data di sottoscrizione del predetto Aumento, degli amministratori attualmente in carica e le relative manleve.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

h) Clausole di change of control e disposizioni statutarie in materia di offerta pubblica di acquisto (OPA)

I contratti di finanziamento stipulati da Premafin e da alcune società direttamente o indirettamente controllate (inclusa Finadin ma ad esclusione delle quotate Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni) prevedono usuali clausole di change of control.

In particolare il Finanziamento in Pool prevede il rimborso anticipato obbligatorio, qualora la quota di partecipazione in Premafin complessivamente detenuta dagli aderenti al Patto si riducesse al di sotto del 30% del capitale votante. Poiché tale evenienza ricorrerebbe ad esito della sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin, si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione, in fase di finalizzazione, sarà altresì volto a superare tale evenienza.

Altri contratti di finanziamento stipulati da parte di alcune controllate prevedono il rimborso anticipato e/o il recesso del finanziatore in caso di modifiche dell'azionariato diretto ed in alcuni casi indiretto.

Le disposizioni dello Statuto di Premafin non derogano alla disciplina della *passivity rule* prevista dall'art. 104, commi 1 e 2, del TUF. Si segnala, inoltre, che lo Statuto di

Premafin non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Non sono stati stipulati con gli amministratori accordi che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Si segnala che l'Accordo Unipol sottoscritto in data 29 gennaio 2012 prevede le dimissioni irrevocabili – alla data di sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin ai sensi di quanto previsto nell'Accordo Unipol - di almeno la maggioranza degli amministratori di Premafin di nomina assembleare con rinuncia da parte degli stessi a far valere qualsiasi pretesa in relazione all'ufficio e/o alle cariche da essi ricoperti nelle società del Gruppo, eccezion fatta per il *pro-rata* dei compensi annuali maturati per la parte che non sia stata ancora loro corrisposta, nonché per quelli maturandi fino alla scadenza naturale del loro mandato.

l) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Nomina degli Amministratori

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è composto da tredici membri, due dei quali devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3°, D.Lgs. 58/98.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, scadono con l'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili.

L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina, determina la durata in carica dei componenti il Consiglio.

Ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci che concorrono alla presentazione della medesima lista, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% di capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la diversa percentuale di capitale sociale stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Per l'anno in corso Consob ha reso noto, con delibera n. 18083 del 25 gennaio 2012 che la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione di Premafin è il 2,5%.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno 25 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione. Inoltre dette liste sono soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa, anche regolamentare, pro-tempore vigente.

Le liste devono inoltre essere corredate, ferma ogni eventuale ulteriore disposizione pro-tempore vigente: (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione, complessivamente detenuta; (ii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato incluso nelle liste; nonché (iii) delle dichiarazioni con i quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto per la carica, con l'indicazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi indipendente.

In ciascuna lista deve essere contenuta la candidatura di almeno due soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3', D.Lgs. 58/1998. Ove i candidati in possesso dei requisiti in questione siano solo due, ad essi non potranno essere assegnati gli ultimi due numeri progressivi di ciascuna lista.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure tramite società controllata, interposta persona o fiduciaria, più di una lista. I soci che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. non potranno presentare o concorrere a presentare più di una lista. I soci che partecipino a un sindacato di voto non potranno presentare o concorrere a presentare più di una lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Le adesioni ed voti espressi in violazione dei divieti di cui sopra non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti (di seguito indicata come "Lista di Maggioranza" viene tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti il Consiglio meno l'Amministratore o gli Amministratori eventualmente tratti dalle altre liste secondo quanto previsto ai successivi punti 2) e 3); risultano eletti i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;
- dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti dopo la Lista di Maggioranza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata quale Lista di Maggioranza, viene tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato con il primo numero della lista medesima;
- fermo quanto precisato e stabilito nel paragrafo che segue, da ciascuna lista diversa dalla Lista di Maggioranza presentata e votata almeno da un socio che risulta legittimato, da solo ovvero per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 2359 comma 1 n. 1 del codice civile, all'esercizio del voto per un numero di azioni rappresentanti almeno il 15% del capitale sociale aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria (di seguito indicata come "Lista di Minoranza Qualificata"), viene comunque tratto, anche in assenza di requisiti di cui al punto 2) che precede, un Amministratore, in persona del candidato indicato con il primo numero della Lista di Minoranza Qualificata.

Tutto quanto sopra precisandosi e stabilendosi che: (i) per il caso in cui tutte le Liste di Minoranza Qualificata risultino collegate con la Lista di Maggioranza secondo quanto indicato nel precedente punto 2), un Amministratore dovrà in ogni caso essere nominato ai sensi del medesimo precedente punto 2); (ii) il numero massimo complessivo di Amministratori tratti dalle Liste di Minoranza Qualificata non potrà essere superiore a tre Amministratori. Pertanto, nel caso in cui vengano presentate e votate più di tre Liste

di Minoranza Qualificata, gli Amministratori saranno tratti dalle prime tre Liste di Minoranza Qualificata che abbiamo ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di parità tra due o più liste, ove ciò sia necessario al fine di determinare gli Amministratori da trarre da tali liste, si procederà al ballottaggio tra le liste medesime mediante nuovo voto dell'Assemblea.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia eletto il numero prescritto di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3°, D.Lgs. 58/1998, i candidati non indipendenti eletti come ultimi nella Lista di Maggioranza, saranno sostituiti dai successivi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista secondo l'ordine progressivo.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

- il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e la successiva assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio;
- qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come provvede la successiva assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'assemblea per la ricostituzione dello stesso deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica.

Si segnala altresì che le società aderenti al Patto si sono impegnate ad esaminare congiuntamente nell'Assemblea del Patto gli argomenti sottoposti alla competenza dell'Assemblea di Premafin, tra cui rientra la nomina degli amministratori, esercitando il relativo diritto di voto in conformità alle deliberazioni assunte dall'Assemblea del Patto medesima. Si precisa peraltro al riguardo che il socio sindacato dissenziente che dichiara per iscritto nel corso dell'Assemblea del Patto di non volersi conformare alle delibere assunte, potrà esprimere liberamente il proprio voto. Nell'ipotesi che non venga raggiunta una maggioranza nell'ambito dell'Assemblea del Patto, ciascun socio sindacato potrà esprimere liberamente il proprio voto.

Modifiche statutarie

Le modifiche statutarie sono di competenza dell'assemblea straordinaria degli azionisti, che delibera con le maggioranze di legge.

Lo statuto della società prevede la competenza del Consiglio di Amministrazione per gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative; il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; le delibere di fusione nei casi previsti agli artt. 2505 e 2505 bis codice civile e di scissione, nei casi in cui tali norme siano applicabili.

m) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

L'assemblea straordinaria del 25 gennaio 2011 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento e in via scindibile, entro il periodo di un anno dalla predetta data del 25 gennaio 2011 il capitale sociale, per un importo massimo di € 250.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto.

L'assemblea straordinaria del 2 maggio 2011 ha poi attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo di massimi € 250.000.000,00, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di indicazione di valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti, per un periodo di 5 anni dalla deliberazione e, della facoltà di emettere, in una o più volte, obbligazioni, anche convertibili, ex art. 2420-ter del Codice Civile, da offrire in opzione agli azionisti, per un importo di massimi € 250.000.000,00, con conseguente eventuale aumento del capitale sociale, sempre per un periodo di 5 anni dalla deliberazione, previa revoca della facoltà ad aumentare il capitale sociale conferita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria del 25 gennaio 2011.

Alla data delle presente relazione non sussistono autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie da parte di Premafin ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile.

Peraltro Premafin possiede indirettamente, per il tramite della società controllata Fondiaria-SAI e di società da questa controllate, complessive n. 27.564.325 azioni proprie.

Il numero di azioni e la percentuale sul capitale delle azioni Premafin detenute dall'Emittente per il tramite della società controllata Fondiaria-SAI e delle società da queste controllate sono riportati alla tabella al precedente punto c).

L'Assemblea degli azionisti della controllata Fondiaria-SAI del 28 aprile 2011 ha deliberato l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile, ad effettuare ulteriori acquisti di azioni della controllante Premafin, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, nonché l'autorizzazione alla cessione, se del caso, delle azioni della controllante Premafin attualmente in portafoglio nonché di quelle eventualmente acquistate in base alla delibera della citata Assemblea.

Ai sensi dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, gli acquisti e le alienazioni potranno essere effettuati esclusivamente secondo le modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Esclusa l'operatività sui blocchi.

L'effettuazione degli eventuali acquisti di ulteriori azioni della controllante Premafin è autorizzata per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 500.000 azioni entro un importo di spesa complessivo massimo di € 500.000,00, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2359-bis del Codice Civile.

Ciascun acquisto può essere effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore al 5% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione; ciascuna cessione potrà essere effettuata ad un prezzo unitario non inferiore del 5% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma.

L'Assemblea degli azionisti della controllata Milano Assicurazioni del 27 aprile 2011 ha deliberato l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile, ad effettuare ulteriori acquisti di azioni della controllante Premafin, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, nonché l'autorizzazione alla cessione, se del caso, delle azioni della controllante Premafin attualmente in portafoglio nonché di quelle eventualmente acquistate in base alla delibera della citata Assemblea.

Ai sensi dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, gli acquisti e le alienazioni potranno essere effettuati esclusivamente secondo le modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Esclusa l'operatività sui blocchi.

L'effettuazione degli eventuali acquisti di ulteriori azioni della controllante Premafin è autorizzata per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 500.000 azioni entro un importo di spesa complessivo massimo di € 500.000,00, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2359-bis del Codice Civile.

Ciascun acquisto può essere effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore al 5% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione; ciascuna cessione potrà essere effettuata ad un prezzo unitario non inferiore del 5% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma.

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono state effettuate operazioni sulle azioni della controllante Premafin da parte delle sopracitate controllate.

INFORMAZIONI DI CUI AL COMMA 2 DELL'ART. 123-BIS TUF

a) Adesioni a codice di comportamento

Il Consiglio di Amministrazione di Premafin ha deliberato di adottare quale punto di riferimento per il proprio sistema di *corporate governance* il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, documento accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

Il Consiglio di Amministrazione si è peraltro riservato di graduare nel tempo l'adeguamento alle raccomandazioni contenute in detto Codice, in considerazione delle proprie peculiarità aziendali: in caso di mancata adesione alla raccomandazioni del Codice, nella presente relazione annuale ne vengono chiariti i motivi. Premafin valuterà gli

adeguamenti richiesti dalla revisione del Codice approvata nel dicembre 2011, tenuto conto della disciplina transitoria ivi contenuta.

Né Premafin né la controllata Fondiaria-SAI sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzino la struttura di *corporate governance* di Premafin medesima.

b) Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria anche consolidata

Il sistema di controllo interno nella sua più ampia accezione è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare il corretto funzionamento ed il buon andamento dell'impresa e a garantire, con un ragionevole margine di sicurezza:

- l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali;
- un adeguato controllo dei rischi;
- l'attendibilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- la salvaguardia del patrimonio;
- la conformità dell'attività dell'impresa alla normativa vigente, alle direttive ed alle procedure aziendali.

Nel descrivere le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno operanti nella Società e nel Gruppo limitatamente alle parti rilevanti ai fini della informativa finanziaria della società e consolidata (nel seguito Sistema), occorrerà distinguere tra l'informativa della Società in se e per se e l'informativa consolidata di gruppo.

Il Sistema, nel suo complesso, è articolato per il monitoraggio dei rischi e per lo svolgimento di controlli:

- sia a livello di Società;
- sia a livello di Gruppo Fondiaria-SAI;
- sia a livello di processo di consolidamento.

Il Sistema a livello di Società

Rientrano tra le componenti del primo tipo, per quanto specificatamente pertinenti:

- le attribuzioni dell'Amministratore Delegato al quale il Consiglio di Amministrazione ha affidato il compito di fissare le linee di indirizzo del Sistema;
- il Comitato di Controllo Interno con le funzioni più specificatamente connesse al monitoraggio dei meccanismi e dei principi di formulazione dell'informativa finanziaria, nonché della sua completezza, il quale si avvale tra l'altro dei riscontri eseguiti nel corso dell'esercizio dal Preposto al Controllo Interno;
- il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari che assicura:
 - da un lato la corretta trasposizione degli orientamenti aziendali nelle funzionalità dei processi operativi dell'informativa finanziaria e,
 - dall'altro il completo e corretto fluire delle informazioni operative rilevanti per il miglior svolgimento dei compiti loro istituzionalmente assegnati verso gli altri componenti del Sistema.

Il sistema a livello di Gruppo Fondiaria-SAI

Il sistema a livello di Gruppo Fondiaria-SAI è strutturato in quell'ambito ed è oggetto di separata e autonoma valutazione e gestione, estranea alle responsabilità della Capogruppo Premafin che non esercita direzione e coordinamento. Per tale motivo tutte le attività svolte da Premafin con riguardo all'informativa finanziaria proveniente da tale gruppo, sono soprattutto finalizzate:

- alla valutazione delle scelte, anche organizzative e di controllo interno, rilevanti per la correttezza dell'informativa finanziaria di quel gruppo, desumibili dalle informazioni volontarie e/o di legge rilasciate al mercato dal gruppo stesso,
- alla valutazione dei principi contabili adottati,
- al tempestivo esame delle attestazioni di legge rilasciate in materia dagli organi preposti.

Eventuali considerazioni che inducano incertezze circa l'efficienza di detto sistema a seguito di circostanze quali richiami delle Autorità di Vigilanza, esposti presentati da Soci o relazioni del Collegio Sindacale, non possono che essere considerate da Premafin se non nella misura in cui, *in primis* da Fondiaria-SAI, vengano esplicitate appropriate osservazioni e misure degli organismi preposti di quel gruppo.

Il Sistema a livello di processo

Rientrano invece tra le componenti del terzo tipo, quelle operanti a livello di processo, tutte le componenti gestionali a carico della struttura, che nella loro globalità costituiscono la parte più operativa del Sistema e della gestione aziendale di Premafin.

Con riguardo alle componenti operanti a livello di processo la Società continua a mantenere aggiornata la valutazione dei processi svolti nel proprio ambito con particolare riguardo alla individuazione dei rischi insiti nei meccanismi di formazione dell'informativa finanziaria ed alla valutazione della efficacia dei controlli in essere ai fini della correttezza dell'informativa finanziaria medesima. Tutto ciò per fare in modo che il rischio residuo che l'informativa finanziaria generata dai singoli processi possa risultare inficiata da errori, sia contenuto in ambiti accettabili.

Tale valutazione è svolta considerando sia le esigenze dell'informativa della Società in se e per se e sia le esigenze dell'informativa consolidata di gruppo, tenuto conto in questo secondo caso delle caratteristiche delle procedure di consolidamento attuate presso la principale entità consolidata costituita dal gruppo Fondiaria-SAI.

La rilevazione dei processi e la loro valutazione, svolta in base a standard di riferimento internazionali generalmente riconosciuti, è portata anche formalmente a conoscenza del personale impegnato nelle attività aziendali che ne attesta periodicamente la conoscenza ed il rispetto.

In sintesi quindi:

- mentre a livello di Premafin il Sistema opera direttamente con tutte le sue componenti ed a tutti i livelli, per la finalità di garantire completezza, correttezza, tempestività ed esaustività di detta informazione coprendo, con le proprie funzionalità, l'intera area della gestione aziendale;
- con riferimento al consolidamento del gruppo Fondiaria-SAI, gruppo controllato ma che, non è soggetto alla direzione e coordinamento di Premafin, il Sistema:
 - opera direttamente con riguardo al corretto recepimento delle informazioni ricevute ed alla loro valutazione per esaustività, omogeneità qualitativa, rispondenza ai principi contabili di gruppo enunciati e condivisibilità strutturale in genere, mentre

- opera in via mediata su tutti gli altri aspetti rilevanti per la correttezza dell'informativa finanziaria consolidata in primis attraverso l'esame dell'informativa consolidata del gruppo Assicurativo e in secundis attraverso l'esame di bilanci, attestazioni, notizie e dichiarazioni rilasciate dagli organi preposti del Gruppo medesimo.

c) Assemblea

L'Assemblea ha i poteri ad essa riservati dalla Legge.

La convocazione dell'Assemblea, il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge.

Lo Statuto Sociale prevede che le seguenti deliberazioni possano rientrare nella competenza dell'organo amministrativo:

- emissione obbligazioni non convertibili;
- assunzione delle deliberazioni relative all'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- indicazione di quali tra gli Amministratori e i dirigenti hanno la rappresentanza della Società;
- eventuale riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- delibere di fusione nei casi previsti agli artt. 2505 e 2505 bis del Codice Civile e di scissione, nei casi in cui tali norme siano applicabili.

L'Assemblea può aver luogo in Italia anche fuori dalla sede sociale. L'articolo 7 dello statuto sociale prevede che l'avviso di convocazione venga pubblicato nei termini previsti dalla normativa vigente sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente. Inoltre tale avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul quotidiano il Sole 24 Ore.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per approvare il bilancio di esercizio e per deliberare su tutte le altre materie sottoposte alla sua approvazione dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge.

Non si applicano al funzionamento dell'Assemblea meccanismi diversi da quelli previsti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 58/98 gli azionisti che rappresentino, da soli od insieme ad altri soci, almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione per le assemblee previste dagli artt. 2446, 2447 e 2487 del Codice Civile o dall'articolo 104, secondo comma, TUF (difese OPA), l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. Delle eventuali integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Il termine è ridotto a sette giorni in caso di assemblee convocate ai sensi dell'articolo 104, secondo comma, TUF.

L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da loro predisposta.

L'articolo 7 dello Statuto Sociale di Premafin, comma 3, prevede che la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sia attestata da una comunicazione alla società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e pervenuta alla società nei termini di legge.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata con le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo.

Inoltre lo statuto di Premafin non prevede un termine per il deposito delle azioni, né limitazioni al ritiro prima che l'assemblea abbia avuto luogo.

La costituzione dell'Assemblea è regolata dalla legge.

Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono valide se prese con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge sia per la prima che per la seconda convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a votazione palese.

Le nomine alle cariche sociali si fanno per acclamazione ed a maggioranza relativa ai sensi di legge, fermo restando quanto previsto dalla legge e dallo statuto in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

La destinazione degli utili è regolata dalla legge e dell'art. 21 dello Statuto Sociale.

Gli utili netti distribuibili che residuano dedotto quanto destinato a riserva legale sono ripartiti fra le azioni salvo diversa delibera assembleare.

E' sempre salvo il diritto di recesso a norma dell'art. 2437 codice civile, ad esclusione di quanto previsto al secondo comma di tale articolo, ovvero nell'ipotesi di proroga del termine di durata nonché di introduzione, modificazione e rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o di impedimento, dal Vice Presidente più anziano di età presente se nominato.

In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente o qualora si sia ritenuto di non procedere a nominare un Vice Presidente, l'Assemblea è presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza del capitale rappresentato.

Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori assembleari stabilendo l'ordine e la durata degli interventi, le modalità di discussione e di votazione, ed accerta i risultati delle votazioni.

Il Presidente è assistito dal Segretario del Consiglio di Amministrazione; in caso di sua assenza o impedimento è assistito da un Amministratore designato dal Consiglio.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'Assemblea sia designato un Notaio.

Le deliberazioni dell'Assemblea constano da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

Al fine di disciplinare l'ordinato e funzionale svolgimento dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della società, garantendo il diritto di ciascun Azionista di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, l'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2000 ha introdotto l'adozione di un Regolamento assembleare, che non costituisce parte integrante dello statuto sociale. Detto Regolamento viene pertanto riproposto agli Azionisti in occasione di ogni riunione assembleare ed è inoltre disponibile sul sito istituzionale della società www.premafin.it, alla sezione "Assemblea".

Gli argomenti posti all'ordine del giorno sono illustrati dal Presidente, o da persona da questi incaricata, unitamente alle proposte di deliberazione redatte dal Consiglio di amministrazione ed a quelle eventualmente presentate dagli Azionisti. Al termine gli Azionisti sono invitati a prendere la parola in merito agli argomenti oggetto di deliberazione.

Per dare modo agli Azionisti che desiderano intervenire e per consentire un regolare svolgimento dell'adunanza, gli Azionisti sono invitati a contenere il loro intervento in limiti ragionevoli e comunque non oltre i 20 (venti) minuti.

E' prevista la facoltà di replica degli Azionisti per l'eventuale riformulazione o chiarimento delle proprie richieste, qualora l'informativa resa fosse ritenuta carente.

Il Consiglio di Amministrazione riferisce in Assemblea in relazione all'attività della Società e si adopera per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa affinché possano assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza dell'Assemblea.

d) Composizione e funzionamento organi di amministrazione e controllo e loro comitati

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Premafin è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2010 con l'applicazione del sistema di voto di lista, e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Gli amministratori sono stati tratti dall'unica lista presentata da Canoe Securities S.A., Hike Securities S.A., Limbo Invest S.A., Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. e Immobiliare Costruzioni IM.CO. S.p.A., in qualità di aderenti al Patto.

Gli amministratori in carica possiedono i requisiti di onorabilità e professionalità di cui alle leggi applicabili.

In data 24 novembre 2011 Isvap ha inviato una richiesta alla controllata Fondiaria-SAI contenente la formale richiesta di eliminare la sovrapposizione degli incarichi esistenti nell'ambito dei Consigli di Amministrazione di Premafin e Fondiaria-SAI medesima.

Conseguentemente gli amministratori di Premafin che ricoprivano analoga carica nel Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI sono stati chiamati ad operare una scelta in relazione a quale dei due incarichi mantenere se quello nella holding o quello nella compagnia.

Hanno pertanto ritenuto opportuno rassegnare le dimissioni da amministratori di Premafin i Signori: Jonella Ligresti, Gioacchino Paolo Ligresti, Stefano Carlino, Carlo d'Urso e Graziano Gianmichele Visentin.

In data 28 gennaio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare alla carica di amministratori per cooptazione i Signori: Carlo Amisano, Riccardo Flora, Filippo Garbagnati Lo Iacono, Luigi Reale ed Ernesto Vitiello. Tali amministratori resteranno in carica fino alla prossima assemblea.

Gli amministratori in carica possiedono i requisiti di onorabilità e professionalità di cui alle leggi applicabili.

I curricula professionali degli Amministratori sono depositati presso la sede sociale e disponibili sul sito istituzionale della società www.premafin.it, alla sezione “La Società”.

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Esec.	Non esec.	In-dip.	Indip. TUF
Giulia Maria Ligresti	Presidente Amm. Delegato	27/4/2010	M	X			
Carlo Amisano	Amministratore	28/1/2012	-		X	X	X
Carlo Ciani	Amministratore	27/4/2010	M		X	X	X
Beniamino Ciotti	Amministratore	27/4/2010	M		X	X	X
Giuseppe de Santis	Amministratore	27/4/2010	M		X		
Riccardo Flora	Amministratore	28/1/2012	-		X	X	X
Filippo Garbagnati Lo Iacono	Amministratore	28/1/2012	-		X	X	X
Gualtiero Giombini	Amministratore	27/4/2010	M		X		
Antonino Geronimo La Russa	Amministratore	27/4/2010	M		X		
Giuseppe Lazzaroni	Amministratore	27/4/2010	M		X	X	X
Oscar Pistolesi	Amministratore	27/4/2010	M		X		
Luigi Reale	Amministratore	28/1/2012	-		X	X	X
Ernesto Vitiello	Amministratore	28/1/2012	-		X	X	X

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Gli amministratori accettano la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenuto conto delle cariche da essi ricoperte in altre società. Gli amministratori sono tenuti a conoscere i compiti e le responsabilità inerenti alla loro carica. Essi deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l’obiettivo primario della creazione di valore per gli azionisti.

Il Consiglio ha ritenuto di non esprimere in via generale un orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell’incarico di amministratore della Società.

Il Consiglio ha invece ritenuto preferibile effettuare annualmente, entro la data di approvazione della presente relazione, una specifica valutazione caso per caso.

Ad esito di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il numero degli incarichi di amministratore e/o sindaco attualmente ricoperti dagli amministratori in altre società sia compatibile con un efficace svolgimento della carica nel Consiglio di Amministrazione di Premafin, tenuto conto della natura e delle dimensioni delle società in cui gli incarichi sono ricoperti e, in alcuni casi, dell’appartenenza al Gruppo di tali società.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza almeno trimestrale, come previsto ai sensi dell’art. 13 dello statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all’estero, dal Presidente o da chi ne fa le veci.

La convocazione avviene mediante avviso scritto contenente l’indicazione del giorno, dell’ora e del luogo della riunione, nonché delle materie da trattare, comunicato agli Amministratori – con mezzi che garantiscano la prova dell’avvenuto ricevimento – almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

In caso di urgenza detto termine può essere ridotto a due giorni. In mancanza delle formalità suddette il Consiglio si reputa regolarmente costituito quando sono presenti tutti gli Amministratori e tutti i membri del Collegio Sindacale.

Il Consiglio può riunirsi anche con mezzi di telecomunicazione senza che sia richiesta la contemporanea presenza fisica degli Amministratori nello stesso luogo, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

Il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano necessariamente il Presidente ed il Segretario della riunione onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, da chi ne fa le veci.

In difetto sono presiedute da altro Amministratore designato dal Consiglio.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, salvo diversa disposizione di legge; in caso di parità di voti è decisivo il voto di chi presiede.

Le deliberazioni constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Esso ha pertanto la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente, oltre che ad emettere obbligazioni non convertibili, ad assumere le deliberazioni relative alla istituzione o soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali fra gli amministratori e i dirigenti hanno la rappresentanza della società, l'eventuale riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, le delibere di fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile e di scissione, nei casi in cui tali norme siano applicabili.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale il Consiglio di Amministrazione nomina, ove non vi abbia già provveduto l'assemblea, il Presidente ed eventualmente uno o più Vice Presidenti fissandone i poteri, nonché il Segretario del Consiglio scelto anche ai di fuori dei suoi componenti. Può altresì nominare uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo, fissandone i poteri e, per il Comitato Esecutivo, anche il numero dei componenti e le norme di funzionamento.

Nel corso del 2011 le riunioni sono state 11 con una durata media di circa 1 ora e mezza.

Per il corrente anno al momento è previsto un analogo numero di incontri.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 4 riunioni del Consiglio. Il Calendario dei principali eventi societari del 2012 (già comunicato al Mercato ed a Borsa Italiana secondo le prescrizioni regolamentari e pubblicato sul sito internet della Società www.premafin.it, alla sezione "Informativa periodica") è il seguente:

- 30 marzo 2012: approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e del bilancio consolidato di Gruppo;

- 15 maggio 2012: approvazione Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2012;
- 3 agosto 2012: approvazione Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2012;
- 14 novembre 2012: approvazione Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2012.

Alla data della presente relazione si sono tenute 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, ulteriori rispetto a quelle sopra elencate.

Il Presidente e Amministratore Delegato provvede a far sì che la documentazione inerente gli argomenti oggetto di disamina nella riunioni del Consiglio di Amministrazione venga trasmessa agli amministratori con la massima sollecitudine compatibile con le tempistiche di predisposizione dei documenti e con le eventuali particolari esigenze di riservatezza connesse all'operazione.

Qualora debbano essere compiute operazioni di particolare rilievo ancorché rientranti nei poteri degli organi delegati, questi provvedono ad informare compiutamente i componenti il Consiglio di Amministrazione prima dell'esecuzione dell'operazione.

E' prevista la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione del Direttore Generale e dei principali dirigenti con responsabilità strategiche, al fine di meglio relazionare il Consiglio di Amministrazione sulle relative aree di competenza.

Qualora l'assunzione di una delibera richieda l'apporto di professionisti esterni in veste di consulenti, la presenza di tali soggetti è limitata all'intervento sull'argomento per il quale è richiesta la consulenza.

Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno il Comitato di Controllo Interno e il Comitato per la Remunerazione. Non si è finora ritenuto necessario costituire un Comitato per le proposte di nomina.

Nominativo	Carica	Comitato Esecutivo	Comitato Nomine	Comitato Remunerazioni	Comitato Controllo Interno
Giulia Maria Ligresti	Presidente/ Amm. Delegato	NA	NA		
Carlo Amisano	Amministratore	NA	NA		
Carlo Ciani	Amministratore	NA	NA		
Beniamino Ciotti	Amministratore	NA	NA	Presidente	Membro
Giuseppe de Santis	Amministratore	NA	NA		Membro
Riccardo Flora	Amministratore	NA	NA		
Filippo Garbagnati	Amministratore	NA	NA		
Gualtiero Giombini	Amministratore	NA	NA		
Antonino Geronimo La Russa	Amministratore	NA	NA		
Giuseppe Lazzaroni	Amministratore	NA	NA	Membro	Presidente
Oscar Pistolesi	Amministratore	NA	NA	Membro	
Luigi Reale	Amministratore	NA	NA		
Ernesto Vitiello	Amministratore				

Collegio Sindacale

Lo statuto sociale prevede un meccanismo di voto di lista per la nomina del Collegio Sindacale, al fine di garantire la possibilità che un Sindaco effettivo possa essere eletto dalla minoranza. La presidenza del Collegio spetta al membro effettivo eletto dalla minoranza.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto della Società, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano ed accompagnate dalla documentazione attestante la qualità di azionisti degli stessi, devono essere depositate presso la sede della società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme le eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina, anche regolamentare, di volta in volta per tempo vigente; di tale termine sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentante almeno il 2% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero la diversa percentuale di capitale sociale stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Per l'anno in corso Consob con delibera n. 18083 del 25 gennaio 2012 ha reso noto che la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione di Premafin è il 2,5%.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, né votare, neppure tramite società controllata, interposta persona o fiduciaria più di una lista.

I soci che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile non potranno presentare o concorrere a presentare e votare più di una lista. I soci che partecipano a un sindacato di voto non potranno presentare o concorrere a presentare e votare più di una lista.

Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere corredate, ferma ogni eventuale disposizione, anche regolamentare, pro tempore vigente: i) delle informazioni relative ai soci presentatori, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; ii) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi dell'art. 148, comma secondo, del D.Lgs. 58/98 e della disciplina, anche regolamentare pro tempore vigente; iii) di una esauriente descrizione del profilo professionale dei soggetti designati ovvero un curriculum di ciascun soggetto designato per la carica.

La titolarità della quota di partecipazione richiesta ai fini della presentazione delle liste è attestata con le modalità e nei termini previsti dalla normativa pro tempore vigente.

La proposta deve precisare che i soggetti designati posseggono i requisiti di onorabilità ed indipendenza richiesti per la carica dalla normativa – anche regolamentare - vigente, che siano iscritti al Registro dei Revisori Contabili e che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a quello minimo previsto dalla legge.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, indicando altresì l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La lista per la presentazione della quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra sarà considerata come non presentata.

Il Consiglio di Amministrazione accerta la sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità.

I sindaci non potranno ricoprire incarichi di amministrazione e controllo oltre i limiti stabiliti dalla normativa di legge e/o regolamentare pro tempore vigente.

Inoltre non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovino in situazione di incompatibilità previste dalla legge e dal presente statuto.

All'elezione dei membri del Collegio sindacale si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dai soci intervenuti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due membri effettivi e uno supplente;
- il restante membro effettivo e l'altro membro supplente sono tratti dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Nel caso in cui nessuna lista abbia ottenuto un numero di voti maggiore rispetto alle altre, l'Assemblea dovrà essere riconvocata per una nuova votazione da tenersi ai sensi del presente articolo. Nel caso in cui, successivamente alla lista che avrà riportato il maggior numero di voti, più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Qualora venga proposta una unica lista risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi tre candidati in ordine progressivo e Sindaci supplenti il quarto ed il quinto candidato, provvedendo l'Assemblea anche alla nomina del Presidente.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. In caso di morte, rinuncia o decadenza di un sindaco effettivo, subentra in base all'ordine progressivo con il quale i sindaci sono elencati nella lista, il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza viene assunta dal sindaco tratto dalla lista cui apparteneva il Presidente cessato. Qualora non sia possibile per qualsivoglia motivo procedere alle sostituzioni secondo i predetti criteri, viene convocata apposita assemblea. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 2 maggio 2011 ed, ai sensi di legge, resta in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

In occasione della citata assemblea sono state presentate due liste da parte degli azionisti. Una lista è stata presentata congiuntamente dalle società aderenti al Patto di Sindacato, Canoe Securities S.A., Hike Securities S.A., Limbo Invest S.A., Sinergia Holding di Partecipazioni S.p.A. e Immobiliare Costruzioni IM.CO. S.p.A.

Una lista è stata presentata dagli azionisti Francesco Micheli e Carlo Micheli, titolare titolari rispettivamente di n. 7.957.000 azioni e n. 1.635.000, rappresentanti il 2,338% del capitale ordinario.

Dalla lista presentata dal Patto di Sindacato, risultata prima per numero di voti, sono stati tratti 2 sindaci effettivi, Antonino D'Ambrosio e Maria Luisa Mosconi, e un sindaco supplente, Stefano Conticello, mentre dalla lista presentata degli azionisti Francesco Micheli e Carlo Micheli, è stato tratto il Presidente del Collegio Sindacale Vittorio De Cesare e il sindaco supplente Alessandra Trigiani.

In attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 148, comma 4', i requisiti di onorabilità e professionalità dei sindaci sono stabiliti dal D.M. n. 162/2000, in attuazione del D.Lgs. 58/98, e dallo statuto sociale.

I limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere assunti dai componenti degli organi di controllo delle società quotate sono quelli stabiliti da Consob con regolamento. Gli incarichi dei Sindaci sono altresì disponibili sul sito Consob.

I curricula professionali dei Sindaci ai sensi dell'art. 144 decies del Regolamento Emittenti sono depositati presso la sede sociale e disponibili sul sito internet dell'Emittente: www.premafin.it alla sezione "La Società".

Nel corso dell'esercizio 2011 il Collegio Sindacale si è riunito 13 volte e per il corrente anno si prevede un'analoga frequenza di incontri.

Nominativo	Carica	In carica Dal	Lista	Indip. TUF	Indip. da Codice.
Vittorio De Cesare	Presidente	2/05/2011	Minoranza	X	X
Maria Luisa Mosconi	Sindaco effettivo	2/05/2011	Maggioranza	X	X
Antonino D'Ambrosio	Sindaco effettivo	2/05/2011	Maggioranza	X	X
Alessandra Trigiani	Sindaco supplente	2/05/2011	Minoranza	X	X
Stefano Conticello	Sindaco supplente	2/05/2011	Maggioranza	X	X

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

La Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sarà depositata presso le sedi della Società e presso la Società di Gestione del Mercato e sarà disponibile sul sito Internet della Società www.premafin.it, sezione Corporate Governance, sub Codice di Autodisciplina, Relazioni annuali, nei tempi previsti dalle normative vigenti.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY (D.Lgs. n. 196/2003)

Stante quanto previsto alla regola 26 del "disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza", Allegato B) al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, la Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza di pertinenza per l'anno 2011 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Disciplinare tecnico sopra citato.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si segnala che la Società non è soggetta all'altrui direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. c.c.. Essa esercita invece attività di direzione e coordinamento ai sensi della norma citata nei confronti delle proprie controllate ad eccezione di Fondiaria-SAI e delle società da questa controllate

Le principali operazioni infragruppo, regolate a prezzi di mercato o secondo il criterio del riaddebito dei soli costi specifici sostenuti, riguardano l'amministrazione, la concessione di finanziamenti e in genere, tutte le attività di supporto al business che siano svolte in maniera accentrata.

Le prestazioni di servizi infragruppo hanno garantito la razionalizzazione delle funzioni operative e l'utilizzo delle sinergie esistenti, realizzando una maggiore economicità complessiva.

In particolare i rapporti di natura economica con le società soggette a direzione e coordinamento hanno comportato l'addebito di costi per € migl. 146,4 e la rilevazione di ricavi per € migl. 360,9 circa. Lo sbilancio è prevalentemente imputabile agli interessi attivi sul finanziamento concesso alla controllata Finadin per € migl. 254,1.

Si segnala inoltre che non si rilevano significative posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Per maggiori dettagli circa i rapporti con le società del Gruppo e le altre parti correlate si rinvia alla Nota Integrativa – Altre Informazioni.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nomina per cooptazione di cinque amministratori non esecutivi

In data 28 gennaio 2012, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato per cooptazione quali amministratori non esecutivi in sostituzione degli amministratori dimissionari lo scorso dicembre i Signori Carlo Amisano, Riccardo Flora, Filippo Riccardo Maria Garbagnati Lo Iacono, Luigi Reale, Ernesto Vitiello, tutti dichiaratisi indipendenti sia ai sensi dell'art. 148, comma 3 del D.Lgs. n. 58/98 che del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Gli amministratori così nominati permarranno in carica fino alla prossima assemblea ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

Accordo Unipol

In data 29 gennaio 2012 la Società ha stipulato con UGF l'Accordo Unipol avente a oggetto l'assunzione di reciproci impegni con riguardo ad una ricapitalizzazione di Premafin, da parte di UGF sino a massimi € mil. 400 per il tramite dell'Aumento di Capitale Premafin volta a consentire alla stessa Premafin e alla sua controllata Finadin di partecipare, per le quote di rispettiva pertinenza, all'Aumento di Capitale Fondiaria-SAI, nel contesto della realizzazione del Progetto di Integrazione.

Il Progetto di Integrazione consentirebbe un rafforzamento della solidità patrimoniale e finanziaria di Premafin e Fondiaria-SAI, creando al contempo un operatore nazionale di

primario livello nel settore delle imprese di assicurazione e in grado di competere efficacemente con i principali concorrenti nazionali ed europei.

L'Aumento di Capitale Premafin, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2011, costituisce elemento essenziale - nel contesto del Progetto di Integrazione - del Piano di Risanamento che, oltre alla ricapitalizzazione della Società, prevede una contestuale ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario della Società derivante dal Finanziamento in Pool e dall'Equity Swap. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato al successivo paragrafo "Rafforzamento patrimoniale di Premafin- Piano di Risanamento".

Ai sensi dell'Accordo Unipol, UGF si è impegnata a sottoscrivere e liberare l'Aumento di Capitale Premafin, al fine di consentire a Premafin e alla controllata Finadin la sottoscrizione, per la quota di rispettiva pertinenza, dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI (l'"Impegno alla Ricapitalizzazione").

Ai sensi dell'Accordo Unipol, a sua volta, Premafin si è impegnata, *inter alia*, ad utilizzare le risorse messe a sua disposizione da UGF mediante sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale Premafin al fine di sottoscrivere, direttamente e tramite Finadin, la quota di competenza dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI.

Ai sensi dell'Accordo Unipol, l'Impegno alla Ricapitalizzazione assunto da UGF è subordinato al verificarsi, entro il 20 luglio 2012 (e salvo diverso accordo avente ad oggetto la proroga di tale termine) di alcune condizioni sospensive (alcune delle quali rinunciabili, in tutto o in parte, da parte di UGF, in quanto poste nel suo esclusivo interesse), tra cui, *inter alia*, si annoverano:

- (a) la fissazione di un prezzo di emissione delle azioni di cui all'Aumento di Capitale Premafin in misura tale da essere ritenuto congruo da UGF, secondo correnti metodologie valutative, anche in ragione degli obiettivi perseguiti con il Progetto di Integrazione e tale che, all'esito della sottoscrizione e liberazione del predetto aumento di capitale, UGF arrivi a detenere una partecipazione in Premafin che sia comunque superiore alla soglia del capitale avente diritto di voto necessaria per assumere le deliberazioni nell'assemblea straordinaria in prima convocazione di Premafin. Tale condizione sospensiva è rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;

Con riferimento a tale condizione sospensiva si osserva che le valutazioni in ordine alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni sono in corso di svolgimento.

- (b) il rilascio da parte della Consob in favore di UGF di un provvedimento che confermi, con riferimento all'intero Progetto di Integrazione, (x) la sussistenza dell'esenzione in capo a UGF ai sensi dell'art. 106, comma 5, lett. a) e 6 TUF e dell'art. 49, comma 1, lett. b)(1)(iii) del Regolamento Emittenti, dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie di Fondiaria SAI, (y) la sussistenza dell'esenzione in capo a UGF ai sensi dell'art. 106, comma 5, lett. a) e 6 TUF e dell'art. 49, comma 1, lett. b)(2) del Regolamento Emittenti, dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie di Premafin e (z) l'insussistenza in capo a UGF dell'obbligo di offerta pubblica di acquisto sulle azioni ordinarie di Milano Assicurazioni per mancanza dei requisiti di cui all'art. 45 del Regolamento Emittenti. Tale condizione sospensiva non è rinunciabile da parte di UGF;

Con riferimento a tale condizione sospensiva, si osserva che, sulla base delle informazioni in possesso della Società alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della presente Relazione, in data 20 febbraio 2012 UGF ha presentato a Consob il quesito per l'ottenimento del provvedimento di conferma circa l'insussistenza

degli obblighi di offerta pubblica di acquisto sopra menzionati, e Consob non ha ancora emesso il richiesto provvedimento.

- (c) Il rilascio da parte delle competenti Autorità Antitrust, nelle forme e nei termini previsti dalle disposizioni di legge applicabili (ivi inclusa l'assenza di un provvedimento ostativo emesso ai sensi delle disposizioni applicabili), del nulla osta (x) all'assunzione da parte di UGF del Controllo di Premafin all'esito dell'Aumento di Capitale Premafin e comunque (y) al Progetto di Integrazione, secondo modalità e condizioni che non determinino un mutamento sostanziale degli interessi sottostanti al Progetto di Integrazione. Tale condizione sospensiva è rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;

Con riferimento a tale condizione sospensiva, si osserva che, sulla base delle informazioni in possesso della Società alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della presente Relazione: (i) la notifica del formulario presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato da parte di UGF è avvenuta in data 24 febbraio 2012, e tale Autorità non ha ancora emesso il provvedimento finale di sua competenza in merito all'operazione; (ii) in data 24 febbraio 2012 UGF ha presentato alla *Serbian Commission for Protection of Competition* l'istanza di autorizzazione per l'acquisizione delle partecipazioni di controllo in Ddor Novi Sad A.d.o., Ddor Re Joint Stock Reinsurance e Ddor Garant, autorizzazione che è stata concessa in data 20 marzo 2012.

- (d) rilascio da parte dell'ISVAP e delle altre Autorità competenti di ogni altra autorizzazione richiesta in forza delle disposizioni di legge applicabili. Tale condizione sospensiva non è rinunciabile da parte di UGF;

Con riferimento a tale condizione sospensiva, si osserva che sulla base delle informazioni in possesso della Società alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della presente Relazione: (i) in data 24 febbraio 2012 UGF ha presentato all'ISVAP l'istanza di autorizzazione all'acquisto da parte di UGF di una partecipazione di controllo diretto in Premafin e di controllo indiretto nelle imprese di assicurazione e riassicurazione, nonché di partecipazione di controllo e di partecipazione nelle altre società controllate o partecipate da Premafin; (ii) in data 21 febbraio 2012 UGF ha presentato alla Banca d'Italia l'istanza di autorizzazione per l'acquisto in via indiretta da parte di UGF della partecipazione di controllo in Banca SAI S.p.A. nonché la richiesta di nulla osta per l'acquisizione in via indiretta delle partecipazioni di controllo di Sai Mercati Mobiliari SIM S.p.A. e Sai Investimenti SGR S.p.A. e della partecipazione qualificata al capitale sociale di Hines Italia SGR S.p.A.; (iii) in data 20 febbraio 2012 UGF ha presentato alla Central Bank of Ireland l'istanza di autorizzazione per l'acquisizione in via indiretta da parte di UGF delle partecipazioni di controllo in The Lawrence Life Assurance Company Limited e The Lawrence Re Ireland Limited; e (iv) in data 24 febbraio 2012 UGF ha presentato alla National Bank of Serbia l'istanza di autorizzazione per l'acquisizione in via indiretta da parte di UGF delle partecipazioni di controllo in Ddor Novi Sad A.d.o., Ddor Re Joint Stock Reinsurance e Ddor Garant. Nessuna delle suddette istanze di autorizzazione è stata ancora concessa.

- (e) consenso scritto - a termini e condizioni approvati da UGF - da parte delle banche creditrici di Premafin, Fondiaria SAI, Milano Assicurazioni e delle società da esse controllate, secondo quanto richiesto dai relativi documenti finanziari, in relazione al Piano di Risanamento, all'Aumento di Capitale Premafin e, conseguentemente, all'acquisto da parte di UGF del Controllo di Premafin (e quindi della partecipazione indiretta in Fondiaria SAI e in Milano Assicurazioni e nelle relative società partecipate), alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI, alla Fusione e al connesso Progetto di Integrazione. Tale condizione sospensiva è rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;

Con riferimento a tale condizione sospensiva, si osserva che, sulla base delle informazioni in possesso della Società alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della presente Relazione: (i) si prevede che il consenso all'operazione delle banche creditrici di Premafin e di Finadin verrà prestato nell'ambito degli accordi esecutivi del Piano di Risanamento e della rinegoziazione dei contratti di finanziamento di Finadin; e (ii) è in corso di valutazione la necessità di ottenere altri consensi da parte delle banche creditrici di Fondiaria SAI, Milano Assicurazioni e delle società dalle stesse controllate.

- (f) (x) consenso scritto di UniCredit al Progetto di Integrazione nella sua qualità di soggetto che ha sottoscritto con Premafin in data 8 luglio 2011 un patto parasociale (pubblicato a mente dell'art. 122 TUF) avente ad oggetto le azioni Fondiaria SAI di cui UniCredit e Premafin sono titolari, e (y) scioglimento per mutuo consenso dell'accordo di investimento stipulato tra Premafin e UniCredit in data 22 marzo 2011 con espressa integrale e incondizionata rinuncia, da parte di UniCredit, a ricevere il "Premio" sul "Pacchetto Premafin". Tale condizione sospensiva è rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;

Con riferimento a tale condizione sospensiva, si osserva che, alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della presente Relazione sono in corso con UGF e UniCredit le negoziazioni volte al soddisfacimento di tale condizione sospensiva.

- (g) (x) ridefinizione nel contesto del Piano di Risanamento, degli accordi con le banche finanziatrici di Premafin in ordine all'indebitamento di Premafin, secondo modalità e condizioni che dovranno ottenere il gradimento scritto di UGF, gradimento che non potrà essere irragionevolmente negato, (y) ridefinizione, secondo modalità e condizioni che dovranno ottenere il gradimento scritto di UGF, gradimento che non potrà essere irragionevolmente negato, degli accordi con le banche finanziatrici di Fondiaria SAI, Milano Assicurazioni e delle rispettive controllate e (z) cancellazione dei pegni sulle azioni Fondiaria SAI da parte delle banche finanziatrici titolari di detti pegni sulle azioni Fondiaria SAI di proprietà di Premafin e Finadin. Tale condizione sospensiva è rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;

Con riferimento a tale condizione sospensiva, si osserva quanto segue: (i) quanto alla ridefinizione degli accordi con le banche finanziatrici di Premafin e alla cancellazione dei pegni sulle azioni Fondiaria SAI da parte delle banche finanziatrici titolari di detti pegni sulle azioni Fondiaria SAI di proprietà di Premafin e Finadin, si rinvia a quanto descritto nel successivo paragrafo "Rafforzamento patrimoniale di Premafin- Piano di Risanamento"; e (ii) quanto alla ridefinizione degli accordi con le banche finanziatrici di Fondiaria SAI, Milano Assicurazioni e delle rispettive controllate, non sono pervenute da tali società indicazioni in merito a richieste negoziali in tal senso.

- (h) assunzione da parte dei competenti organi sociali di Premafin e Fondiaria SAI delle deliberazioni aventi a oggetto, per quanto di propria rispettiva competenza, l'Aumento di Capitale Premafin (previa integrale riduzione delle perdite, ove esistenti, risultanti dal Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2011 e previa revoca della delega conferita al consiglio di amministrazione in data 2 maggio 2011 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Premafin ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 250.000.000,00), e l'Aumento di Capitale Fondiaria SAI. Tale condizione sospensiva non è rinunciabile da parte di UGF;

Con riferimento a tale condizione sospensiva, si osserva che: (i) in data 19 marzo 2012 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Fondiaria Sai ha approvato l'Aumento di Capitale Fondiaria SAI; e (ii) la deliberazione dell'Aumento di Capitale Premafin sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci convocata contestualmente all'assemblea per l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio 2011.

- (i) approvazione del progetto di Fusione da parte dei competenti organi amministrativi di Premafin, Fondiaria SAI, Milano Assicurazioni e Unipol Assicurazioni, fermo restando che tale progetto di Fusione assumerà l'avvenuta esecuzione delle operazioni sul capitale di cui alla lettera (h) che precede, nonché del previsto aumento di capitale di Unipol Assicurazioni. Tale condizione sospensiva non è rinunciabile in tutto o in parte da parte di UGF;

Con riferimento a tale condizione sospensiva, si osserva che, alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della presente Relazione, sono in corso di effettuazione, da parte di tutte le società interessate dalla Fusione, gli approfondimenti e le verifiche volte alla definizione degli elementi essenziali della Fusione.

L'Impegno alla Ricapitalizzazione è altresì subordinato alle dimissioni irrevocabili di almeno la maggioranza degli Amministratori di nomina assembleare di Premafin, Finadin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e talune controllate rilevanti delle stesse.

Si segnala infine che, come risulta da apposito comunicato stampa diffuso da UGF in data 19 marzo 2012, al fine di poter sottoscrivere e liberare l'Aumento di Capitale Premafin nonché di consentire un rafforzamento patrimoniale del Gruppo Unipol funzionale all'implementazione delle strategie industriali nell'ambito del Progetto di Integrazione, l'assemblea straordinaria di UGF ha deliberato, in data 19 marzo 2012, l'attribuzione al proprio Consiglio di Amministrazione di una delega, ex art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 1.100.000.000,00.

L'Accordo Unipol contempla altresì previsioni tipiche per operazioni implicanti l'acquisizione del controllo, e in particolar modo regole concernenti la disciplina delle attività propedeutiche alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin, la gestione c.d. interinale di Premafin, Fondiaria-SAI, Milano Assicurazioni e loro principali controllate nonché le dimissioni, con effetto dalla data di sottoscrizione del predetto Aumento, degli amministratori attualmente in carica e le relative manleve.

Rafforzamento patrimoniale di Premafin - Piano di Risanamento

L'Aumento di Capitale Premafin è come già detto finalizzato alla necessità della Società di reperire nuove risorse finanziarie per sottoscrivere, direttamente e indirettamente tramite Finadin, la quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI. La sottoscrizione di tale quota consentirebbe alla Società di mantenere il controllo di Fondiaria-SAI prevenendo gli effetti negativi di una diluizione della propria partecipazione nel capitale votante di Fondiaria SAI, e in particolar modo una diluizione al di sotto della soglia del 30%. In merito, si segnala che la riduzione della partecipazione detenuta in Fondiaria SAI al di sotto della soglia del 30% costituirebbe un evento rilevante ai sensi del Finanziamento in Pool che esporrebbe la Società, in caso di esercizio da parte delle Banche dei rimedi previsti contrattualmente, al rischio di rimborso dell'intero importo del debito residuo.

Pertanto, ancorché Premafin non presenti tensioni finanziarie di breve periodo in relazione ai propri fabbisogni ordinari, l'eventuale diluizione della partecipazione detenuta in Fondiaria-SAI per effetto della mancata sottoscrizione dell'Aumento di Capitale

Fonditaria -SAI al di sotto della soglia in precedenza indicata determinerebbe una accelerazione del rimborso del Finanziamento in Pool, con conseguente squilibrio della situazione finanziaria della Società.

Inoltre e, più in generale, stante la natura di *holding* di partecipazioni di Premafin, e considerato che la quota detenuta in Fonditaria Sai rappresenta il suo principale investimento, la riduzione di tale partecipazione al di sotto della soglia del 30% comporterebbe per Premafin la perdita del controllo del suo principale *asset*, con evidenti conseguenze negative sul valore attuale e prospettico della Società.

Da ultimo, la sottoscrizione, diretta ed indiretta tramite Finadin, della quota di propria spettanza dell'Aumento di Capitale Fonditaria SAI, ed il conseguente mantenimento del controllo della partecipata, costituisce il presupposto essenziale per la ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario di Premafin nel contesto del Piano di Risanamento, da concretizzarsi attraverso l'Accordo di Ristrutturazione. Tale Accordo di Ristrutturazione sarà altresì volto a prevenire che insorgano (e/o evitare che siano attivati rimedi contrattuali conseguenti all'insorgenza), anche a seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio di esercizio 2011 della Società e dell'Aumento di Capitale Premafin, ulteriori eventi rilevanti che porterebbero a situazioni di rimborso anticipato obbligatorio, così come previsti dal Finanziamento in Pool, tra cui:

- il mancato rispetto del rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto che, calcolato su valori civilistici, non può essere superiore a 1,10;
- il verificarsi delle situazioni previste dagli articoli 2446 e 2447 cc, nonché la predisposizione di un piano ex articolo 67, comma 3, lettera d) della Legge Fallimentare;
- il mancato rispetto di alcuni obblighi contrattuali riconducibili alle operazioni societarie correlate al Progetto di Integrazione, nonché alle modifiche della compagine societaria di Premafin (riduzione al di sotto del 30% della quota di capitale votante della Società detenuta complessivamente dal Patto), a seguito della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin da parte di UGF.

Nell'ambito dell'Accordo Unipol e in considerazione delle esigenze di riequilibrio finanziario e rafforzamento patrimoniale sopra indicati, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 marzo 2012 ha approvato il Piano di Risanamento ex Art. 67, comma 3, lett. d) L.F. predisposto con l'ausilio del proprio *advisor* finanziario Leonardo & Co. S.r.l., e ha nominato il dott. Ezio Maria Simonelli, in possesso dei requisiti di legge, (coadiuvato dal professor Stefano Castelli), quale professionista preposto all'attestazione della ragionevolezza di tale piano ai sensi e per gli effetti di cui di cui all'Articolo 67, comma 3 lett. d) della Legge Fallimentare (l'“Esperto”).

Il Piano di Risanamento prevede la ricapitalizzazione della Società attraverso l'esecuzione dell'Aumento di Capitale Premafin finalizzato alla sottoscrizione, diretta ed indiretta tramite Finadin, della quota di propria pertinenza dell'Aumento di Capitale Fonditaria-SAI ed una contestuale ridefinizione dei termini e delle condizioni dell'indebitamento finanziario della Società derivante dal Finanziamento in Pool e dall'Equity Swap che consentano il risanamento dell'esposizione debitoria e il riequilibrio economico-finanziario di Premafin.

In ragione di quanto precede, e sul presupposto della sottoscrizione da parte di UGF dell'Aumento di Capitale Premafin, la Società ha proposto alle banche del finanziamen-

to in pool (ed a UniCredit, anche quale controparte dell'Equity Swap) di sottoscrivere l'Accordo di Ristrutturazione in conformità e in esecuzione di quanto previsto nel Piano di Risanamento nel contesto del Progetto di Integrazione.

Si ricorda che ciascuna banca ha inviato alla Società nelle date 20 e 21 marzo 2012 una lettera (cd. *Highly Confident Letter*) con allegato un prospetto, senza vincolo per le parti, dei Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione.

In tali lettere, sei delle banche comunicano che i Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione indicati nel menzionato allegato inerenti al Progetto di Integrazione *“saranno rappresentati al proprio organo deliberativo, con parere favorevole della struttura operativa proponente, nel più breve tempo tecnicamente possibile”*. Si segnala che la rimanente banca comunica che i suddetti Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione *“saranno rappresentati al proprio organo deliberativo senza ritardo, nel più breve tempo possibile”*, previa ricezione di una informativa adeguata, senza precisare che tale sottoposizione al proprio organo deliberativo avverrà *“con parere favorevole della struttura operativa proponente”*.

I principali Termini e Condizioni dell'Accordo di Ristrutturazione, che sono stati condivisi anche con UGF, in sintesi prevedono:

- l'estinzione dell'Equity Swap mediante l'acquisto da parte di Premafin di n. 3.473.628 azioni ordinarie Fondiaria SAI sottostanti (per € 14,371744 per azione), pari allo 0,9464% del capitale ordinario, e la contestuale assunzione di un debito pari a € mil. 45,5 nei confronti della controparte *hedging* (UniCredit);
- la conversione dell'esistente Finanziamento in Pool (pari a € mil. 322,5) e del debito derivante dall'estinzione dell'Equity Swap¹ (pari a € mil. 45,5 milioni), in unico finanziamento *senior secured* di complessivi € mil. 368,0, aumentato degli interessi maturati e non pagati ai sensi del finanziamento in pool e dell'Equity Swap nel periodo dal primo gennaio 2012 alla data di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin, con scadenza al 31 dicembre 2020 (posticipata rispetto all'attuale scadenza del 31 dicembre 2014 (il “Primo Finanziamento Senior”));
- oltre ai termini e condizioni economico-finanziari qui indicati, la struttura contrattuale del Primo Finanziamento Senior prevederà il venire meno di qualsiasi eventuale condizione ostativa alla realizzazione del Progetto di Integrazione contenuta nella documentazione finanziaria attuale di Premafin e di Finadin relativa ai rapporti di indebitamento finanziario delle due società;
- successivamente alla Fusione, il Primo Finanziamento Senior (che per effetto della successione universale sarà in capo alla società incorporante) verrà trasformato per € mil. 225,0, in un prestito obbligazionario convertendo destinato alle banche ed UGF (il “Convertendo”) con conversione in azioni dell'emittente a scadenza nel 31 dicembre 2015 (che sarà ammissibile per la computabilità del margine di solvibilità ai fini Isvap dietro presentazione di apposita istanza) emesso dalla società risultante dalla Fusione. Invece l'ammontare residuo del Primo Finanziamento Senior non rimborsato attraverso i proventi della sottoscrizione del Convertendo, a cui si aggiungeranno (i) gli interessi sul finanziamento in pool e sull'Equity Swap maturati nel periodo che intercorre tra l'1 gennaio 2012 e la data di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin e (ii) la porzione PIK degli interessi maturati sul Primo Finanziamento Senior verrà convertito in un finanziamento senior unse-

¹ Il valore dell'Equity Swap, pari a € mil. 45,5, è determinato dalla differenza tra il valore nozionale dello stesso (€ mil. 49,9) ed il controvalore derivante dall'incasso della vendita dei diritti di opzione, relativi all'aumento di capitale di Fondiaria-SAI effettuato nel 2011, e trattenuto a suo tempo, da UniCredit (€ mil. 4,4).

cured (da rimborsare in due quote annuali di pari importo a partire dal 2017) con data di scadenza finale prevista al 31 dicembre 2018 (il “Secondo Finanziamento Senior”).

Di seguito sono riassunti i principali termini e condizioni relativamente al Primo Finanziamento Senior, al Secondo Finanziamento Senior ed al Convertendo.

Primo finanziamento *Senior*:

- il pegno di primo grado su n. 116.067.007 azioni ordinarie Fondiaria-SAI di proprietà di Premafin senza verifica del *Value to Loan* non si estenderà alle azioni che verranno emesse e sottoscritte nell’ambito dell’Aumento di Capitale Fondiaria-SAI;
- tasso di interesse: Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread pari a 75 *basis point cash* e 25 *basis point PIK*. Si precisa che: (i) la porzione PIK non sarà capitalizzata e sarà pagata a scadenza, ossia al 31 dicembre 2020; ovvero (ii) al momento della conversione del Primo Finanziamento Senior nel Secondo Finanziamento Senior e nel Convertendo, la porzione PIK degli interessi maturati sul Primo Finanziamento Senior andrà ad aggiungersi all’importo iniziale del Secondo Finanziamento Senior;
- applicazione del meccanismo *cash sweep* sui dividendi futuri che verranno distribuiti da Fondiaria-SAI una volta coperti gli oneri finanziari ed operativi nonché i debiti ed i rischi appostati da Premafin.

Secondo finanziamento *Senior*:

- nessuna garanzia prevista;
- tasso di interesse: Euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread*, pari a 150 *basis point*, che verrà incrementato di ulteriori 50 *basis points* a partire dal primo gennaio 2017 fino a scadenza (31 dicembre 2018) (cosiddetto *step up*).

Convertendo:

- gli interessi da pagarsi *cash*, saranno calcolati ad un tasso fisso al 2,4% incrementati di uno *spread* che verrà definito tenendo in considerazione gli attuali parametri di mercato in modo da ottenere una valorizzazione del convertendo pari a 100 è previsto che gli interessi saranno pagati al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno;
- il prezzo di conversione verrà calcolato come media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati nei primi 20 giorni di negoziazione successivi al primo giorno di contrattazione delle azioni ordinarie Unipol-SAI (emesse e distribuite successivamente alla Fusione), incrementata da un premio da definire con l’obiettivo di ottenere una valorizzazione del convertendo pari a 100;
- una volta fissato il prezzo di conversione in azioni ordinarie Unipol-SAI, il diritto di conversione potrà essere esercitato in qualsiasi momento. Inoltre è prevista la conversione automatica prima della scadenza in caso di riduzione, per qualsiasi motivo, del margine di solvibilità disponibile al di sotto del margine di solvibilità richiesto per almeno sei mesi. In ogni caso alla scadenza prevista per il 31 dicembre 2015 il prestito verrà rimborsato mediante automatica conversione in azioni ordinarie dell’emittente.

Relativamente ai finanziamenti in capo alla controllata Finadin, sono previste le seguenti modifiche:

- finanziamento in essere con Banco Popolare: verrà rimborsato in un'unica soluzione al 31 dicembre 2013, invece che, come previsto originariamente, in due rate (la prima al 31 dicembre 2012 e la seconda al 31 dicembre 2013);
- finanziamento sottoscritto con Banca Popolare di Milano: verrà rimborsato in un'unica soluzione il 31 dicembre 2013 anziché il 30 giugno 2013, come originariamente previsto.

Si precisa che restano invariati, per entrambi i finanziamenti, gli attuali spread applicati all'Euribor, ed il *cash sweep* esistente sui proventi derivanti dalle quote nel Fondo Sei. Per quanto riguarda i vincoli di pegno è prevista la sospensione del meccanismo di verifica periodica del *Value to Loan* con conseguente integrazione/liberazione del pegno. Non è prevista l'estensione del pegno alle azioni di futura emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI.

Si rammenta che condizione di efficacia delle modifiche sopra esposte è la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Premafin da parte di UGF.

Tenuto conto degli interventi di ristrutturazione finanziaria descritti in precedenza - ed in particolare della sua articolazione temporale in connessione con le attività previste dall'Accordo Unipol - lo sviluppo numerico del Piano di Risanamento, e di conseguenza la sostenibilità del debito finanziario Premafin, è stato oggetto di positiva verifica da parte del Consiglio di Amministrazione.

Contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il Piano di Risanamento è stato inviato al professionista preposto all'attestazione della ragionevolezza ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), R.D. n. 267/1942, attestazione che attualmente si prevede possa pervenire in tempi rapidi.

Si segnala che le attività propedeutiche alla finalizzazione dell'Accordo di Ristrutturazione e delle previste modifiche ai contratti di finanziamento di Finadin sulla base dei termini sopra indicati sono allo stato in fase di avanzata progressione ma richiedono ulteriore tempo tecnico necessario per mettere punto e definire nel dettaglio i contenuti definitivi di tali documenti, nonché per consentire il completamento dei processi deliberativi delle banche: conseguentemente i testi definitivi dell'Accordo di Ristrutturazione e delle modifiche agli attuali contratti di finanziamento di Finadin potrebbero prevedere ulteriori e/o diverse pattuizioni, fermi in linea di principio i termini e le linee guida sopra indicati.

CONTINUITA' AZIENDALE

In considerazione di quanto precedentemente illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 sul presupposto della continuità aziendale si basa principalmente sull'esecuzione dell'Accordo Unipol e la finalizzazione dell'Accordo di Ristrutturazione nel contesto del Progetto di Integrazione e del Piano di Risanamento.

L'Impegno alla Ricapitalizzazione di Premafin assunto da UGF ai sensi dell'Accordo Unipol è peraltro subordinato al verificarsi di una pluralità di condizioni sospensive, tra cui talune indipendenti in tutto o in parte dalla volontà dei firmatari dell'Accordo Unipol. Inoltre alcune delle condizioni sospensive sono in tutto o in parte rinunciabili da parte di UGF.

Le principali condizioni sospensive dell'Accordo Unipol afferiscono ad aspetti autorizzativi, ad aspetti negoziali da definirsi tra le società coinvolte nel Progetto di Integrazione nonché ad aspetti negoziali con le banche creditrici del gruppo facente capo a Premafin.

Anche alla luce della tempistica degli iter autorizzativi e societari relativi al Progetto di Integrazione, allo stato non è possibile prevedere i tempi di avveramento delle suddette condizioni, né peraltro sussistono motivi per ritenere che le medesime non si possano realizzare.

In ragione di quanto precede, pur sussistendo incertezze sulla capacità della Società di proseguire la propria attività in regime di continuità aziendale e alla luce dell'andamento delle negoziazioni in corso sia con le società coinvolte nel Progetto di Integrazione sia con le banche creditrici di Premafin (che hanno rilasciato le cosiddette Highly Confident Letters) e dei piani di integrazione e risanamento prima descritti, gli Amministratori hanno maturato la ragionevole aspettativa che la Società disporrà di adeguate risorse per proseguire l'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questa ragione essa continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

A titolo informativo si segnala infine che a cavallo degli esercizi 2011 e 2012 la Società ha ricevuto, da parte di investitori istituzionali, ulteriori proposte per sostenere il proprio investimento in Fondiaria-SAI, per il tramite di una adeguata ricapitalizzazione della Società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Progetto di Integrazione consentirebbe un rafforzamento della solidità patrimoniale e finanziaria di Premafin e Fondiaria-SAI, creando al contempo un operatore nazionale di primario livello nel settore delle imprese di assicurazione e in grado di competere efficacemente con i principali concorrenti nazionali ed europei.

Milano, 30 marzo 2012

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato,
F.to Giulia Maria Ligresti

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

1. BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58/1998 E RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare, nel suo complesso e nelle singole poste, il Bilancio della Vostra Società costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, dal quale emerge una perdita dell'esercizio 2011 pari a € 440.279.868,87 ed un patrimonio netto di € 141.441.055,47 a fronte di un capitale sociale di € 410.340.220,00.

Vi invitiamo inoltre a portare a nuovo la perdita di esercizio rinviando alla parte straordinaria dell'assemblea l'approvazione dei provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c.

Milano, 30 marzo 2012

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato,
F.to Giulia Maria Ligresti

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE E
INDIRETTE IN SOCIETÀ NON
QUOTATE SUPERIORI AL 10% DEL
CAPITALE SOCIALE DETENUTE ALLA
DATA DEL 31 DICEMBRE 2011**

(Allegato alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione)
(Ai sensi degli artt. 125-126 della Delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999)

ELENCO PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE IN SOCIETA' NON QUOTATE SUPERIORI AL 10% DEL CAPITALE SOCIALE DETENUTE ALLA DATA DEL 31.12.2011

(Allegato alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione)

(Ai sensi degli artt. 125-126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14/5/1999)

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante	Az./Q. Votanti possedute	Quota part.%	% Totale
PREMAFIN FINANZIARIA-S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI				
FINADIN S.p.A. FINANZIARIA DI INVESTIMENTI Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	possedute 60.000.000 40.000.000 100.000.000	part.% 60,000 40,000	Totale 100,000
INVESTIMENTI MOBILIARI S.r.l. Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI	90.000	100,000	100,000
PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.r.l. Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI	90.000	100,000	100,000
PARTECIPAZIONI MOBILIARI S.r.l. Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI	90.000	100,000	100,000
INTERNATIONAL STRATEGY S.r.l. Milano - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI	26.000	100,000	100,000
CONO ROMA S.r.l. in liquidazione Roma - ITALIA	FINADIN S.p.A.	5.000	50,000	50,000
SCONTOFIN S.A. LUSSEMBURGO	FINADIN S.p.A. FINANZIARIA DI INVESTIMENTI SAILUX S.A.	3.500 950 4.450	70,000 19,000	89,000
FONDIARIA - SAI S.p.A.				
A7 S.r.l. in liquidazione Trieste - ITALIA	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	40.000	20,000	20,000
APB CAR Service S.r.l. Torino - ITALIA	AUTO PRESTO & BENE S.p.A.	10.000	100,000	100,000
ATA BENESSERE S.r.l. in liquidazione Milano - ITALIA	ATAHOTELS S.p.A.	100.000	100,000	100,000
ATAHOTELS COMPAGNIA ITALIANA AZIENDE TURISTICHE ALBERGHIERE SPA Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	7.650.000 7.350.000 15.000.000	51,000 49,000	100,000
ATAVALUE S.r.l. Torino - ITALIA	SAI HOLDING ITALIA S.p.A.	10.000	100,000	100,000
AUTO PRESTO & BENE S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	5.000.000	100,000	100,000
BANCA SAI S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	1.166.771.610	100,000	100,000
BIM VITA S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	5.750.000	50,000	50,000
BORSETTO S.r.l. Torino - ITALIA	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	1.335.149	44,928	44,928
BRAMANTE S.r.l. Milano - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
BUTTERFLY AM S.a.r.l. LUSSEMBURGO	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	6.666	28,570	28,570
CAMPO CARLO MAGNO S.p.A. Pinzolo (TN) - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	18.622.400	100,000	100,000
CARPACCIO S.r.l. Milano - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA SRL Sesto Fiorentino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	350.000	100,000	100,000
CASA DI CURA VILLA DONATELLO SPA Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	70.000	100,000	100,000
CASCINE TRENNO S.r.l. Torino - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
CITTA' DELLA SALUTE S.c.r.l. Firenze - ITALIA	CASA DI CURA VILLA DONATELLO S.p.A. CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA S.r.l. FLORENCE CENTRO CHIRUR. AMBULATORIALE S.r.l. DONATELLO DAY SURGERY S.r.l.	50.000 45.000 2.500 2.500 100.000	50,000 45,000 2,500 2,500	100,000
COLPETRONE S.r.l. Umbertide (PG) - ITALIA	SAIAGRICOLA S.p.A. - Società Agricola	10.000	100,000	100,000
COMP. TIRRENA DI ASS.NI S.p.A. in liquidazione coatta amm.va Roma - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	3.900.000	11,143	11,143
CONSORZIO CASTELLO Firenze - ITALIA	NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l.	399.276	99,570	99,570
CONSORZIO SERVIZI TECNOLOGICI SCRL Bedizzole (BS) - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. SISTEMI SANITARI SCRL GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI SCRL	3.500 2.000 500 9.000 15.000	3,500 2,000 0,500 9,000	15,000
CONSULENZA AZIENDALE PER L'INFORMATICA - SCAI S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	601.400	30,070	30,070
DDOR NOVI SAD A.D.O. Novi Sad - SERBIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	2.114.285	99,993	99,993
DDOR AUTO DOO Novi Sad - SERBIA	DDOR NOVI SAD A.D.O.	1	100,000	100,000
DDOR GARANT Beograd - SERBIA	DDOR RE DDOR NOVI SAD A.D.O.	1.968 8.472 10.440	7,540 32,460	40,000
DDOR RE JOINT STOCK REINSURANCE COMPANY Novi Sad - SERBIA	THE LAWRENCE RE DDOR NOVI SAD A.D.O.	49.999 1 50.000	99,998 0,002	100,000

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante	Az./Q. Votanti possedute	Quota part.%	% Totale
PREMAFIN FINANZIARIA-S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI				
		possedute	part.%	Totale
DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. Milano - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	8.818.363	99,848	99,848
DOMINION INSURANCE HOLDINGS LIMITED London - GRAN BRETAGNA	FINSAI INTERNATIONAL S.p.A.	50.780.305	100,000	100,000
DONATELLO DAY SURGERY S.R.L. Firenze - ITALIA	CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA S.r.l.	20.000	100,000	100,000
EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	2.000.000	100,000	100,000
EUROSAI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.r.l. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	100.000	100,000	100,000
EX VAR S.C.A. LUSSEMBURGO	FONDIARIA-SAI S.p.A. IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	4.537 2.523 7.060	12,189 6,778	18,967
FINITALIA S.p.A. Milano - ITALIA	BANCA SAI S.p.A.	15.376.285	100,000	100,000
FIN.PRIV. S.r.l. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	5.714	28,571	28,571
FINSAI INTERNATIONAL S.A. LUSSEMBURGO	FONDIARIA - SAI S.p.A. SAINTERNATIONAL S.A. SAILUX S.A.	80.000 176.383 145.183 401.566	19,922 43,924 36,154	100,000
FLORENCE CENTRO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE S.r.l. Firenze - ITALIA	CENTRO ONCOLOGICO FIORENTINO CASA DI CURA VILLANOVA S.r.l.	10.400	100,000	100,000
FONDIARIA-SAI NEDERLAND BV Amsterdam - OLANDA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	1.907	100,000	100,000
FONDIARIA-SAI SERVIZI TECNOLOGICI S.p.A. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	61.200	51,000	51,000
GARIBALDI S.C.A. LUSSEMBURGO	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	9.920	32,000	32,000
GLOBAL CARD SERVICE S.r.l. in liquidazione Milano (MI) - ITALIA	LIGURIA SOC. DI ASSICURAZIONI S.p.A. LIGURIA VITA S.p.A.	43.472 50.388 93.860	44,000 51,000	95,000
GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI Scrl Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. AUTO PRESTO & BENE BANCA SAI S.p.A. BIM VITA S.p.A. DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA S.p.A. FINITALIA S.p.A. LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI S.p.A. LIGURIA VITA S.p.A. IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A. INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. PRONTO ASSISTANCE SERVIZI Scrl PRONTO ASSISTANCE S.p.A. SAI MERCATI MOBILIARI SIM S.p.A. SIAT SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A. THE LAWRENCE RE	6.416.472 2.000 2.000 2.000 20.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 2.000 3.421.000 2.000 90.000 2.000 10.528 18.000 2.000 10.000.000	64,165 0,020 0,020 0,020 0,200 0,020 0,020 0,020 0,020 0,020 0,020 0,020 34,210 0,020 0,900 0,020 0,105 0,180 0,020	100,000
HINES ITALIA SGR SPA Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	368.866	18,000	18,000
HOTEL TERME DI SAINT VINCENT S.r.l. Saint Vincent (AO) - ITALIA	ATAHOTELS S.p.A.	15.300	100,000	100,000
IGLI S.p.A. Milano - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l. IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	4.020.000 4.020.000 8.040.000	16,667 16,667	33,334
IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l. Torino - ITALIA	FONDIARIA-SAI S.p.A.	20.000	100,000	100,000
IMMOBILIARE LITORELLA S.r.l. Milano - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.329	100,000	100,000
IMMOBILIARE LOMBARDA S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	92.458.632 51.620.836 144.079.468	64,172 35,828	100,000
IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l. Torino - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	20.000	100,000	100,000
INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA-SAI S.p.A.	2.652.000	51,000	51,000
INIZIATIVE VALORIZZAZIONI EDILI IN.V.ED. S.r.l. Roma - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.329	100,000	100,000
INSEDIAMENTI AVANZATI NEL TERRITORIO I.A.T. S.p.A. Milano - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	500.000	100,000	100,000
ISOLA S.C.A. LUXEMBOURG	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	9.164	29,561	29,561
ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA S.r.l. Milano - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. FONDIARIA - SAI S.p.A.	1.394.536 10.186.526 11.581.062	1,731 12,642	14,373
ITAL H&R S.r.l. Pieve Emanuele (MI) - ITALIA	ITALRESIDENCE S.r.l.	50.000	100,000	100,000
ITALRESIDENCE S.r.l. Pieve Emanuele (MI) - ITALIA	ATAHOTELS S.p.A.	100.000	100,000	100,000
LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI S.p.A. Milano (MI) - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	36.788.443	99,969	99,969
LIGURIA VITA S.p.A. Milano (MI) - ITALIA	LIGURIA SOC. DI ASSICURAZIONI S.p.A.	1.200.000	100,000	100,000

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante	Az./Q. Votanti possedute	Quota part. %	% Totale
PREMAFIN FINANZIARIA-S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI				
		possedute	part. %	Totale
MARINA DI LOANO S.p.A. Milano - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	5.536	100,000	100,000
MASACCIO S.r.l. Milano - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
MB VENTURE CAPITAL FUND I PARTECIP. COMPANY D NV Amsterdam - OLANDA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	15.000	30,000	30,000
MERIDIANO AURORA S.r.l. Milano - ITALIA	FONDIARIA-SAI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
MERIDIANO BELLARMINO S.r.l. Torino - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
MERIDIANO BRUZZANO S.r.l. Torino - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
MERIDIANO PRIMO S.r.l. Torino - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
MERIDIANO SECONDO S.r.l. Torino - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
METROPOLIS S.p.A. Firenze - ITALIA	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	332.976	29,730	29,730
MIZAR S.r.l. Roma - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.329	100,000	100,000
NUOVA IMPRESA EDIFICATRICE MODERNA S.r.l. Roma - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.329	100,000	100,000
NUOVE INIZIATIVE TOSCANE S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	48.440.000 1.560.000 50.000.000	96,880 3,120	100,000
OPEN MIND INVESTMENTS SCA SICAR LUSSEMBURGO	FONDIARIA-SAI S.p.A.	416.259	73,599	73,599
PENTA DOMUS S.p.A. Torino - ITALIA	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	24.000	20,000	20,000
PONTORMO S.r.l. Milano - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	50.000	100,000	100,000
POPOLARE VITA S.p.A. Verona - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. SAI HOLDING ITALIA S.p.A.	10.711.003 11.248.998 21.960.001	24,388 25,612	50,000
PROGETTO ALFIERE S.p.A. Roma - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	22.800	19,000	19,000
PROGETTO BICOCCA LA PIAZZA S.r.l. in liquidazione Milano - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	2.332.332	74,000	74,000
PRONTO ASSISTANCE SERVIZI Searl Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. PRONTO ASSISTANCE S.p.A. LIGURIA SOC. DI ASSICURAZIONI S.p.A. SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A. INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A. BANCA SAI S.p.A. SISTEMI SANITARI S.c.r.l.	192.984 144.480 123.840 39.732 11.352 1.806 774 516 516 516.000	37,400 28,000 24,000 7,700 2,200 0,350 0,150 0,100 0,100	100,000
PRONTO ASSISTANCE S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	2.500.000	100,000	100,000
QUINTOGEST S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	980.000	49,000	49,000
RISTRUTTURAZIONI EDILI MODERNE R.EDIL.MO. S.r.l. Roma - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.329	100,000	100,000
SAI MERCATI MOBILIARI - SOC. DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	20.000.000	100,000	100,000
SAI HOLDING ITALIA S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	50.000.000	100,000	100,000
SAI INVESTIMENTI SGR S.p.A. Torino - ITALIA	PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	782.718 1.995.930 1.134.940 3.913.588	20,000 51,000 29,000	100,000
SAIAGRICOLA S.p.A. - Società Agricola Torino - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. FONDIARIA - SAI S.p.A. PRONTO ASSISTANCE S.p.A.	4.490.641 60.722.765 786.594 66.000.000	6,804 92,004 1,192	100,000
SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	102.258.000	100,000	100,000
SAILUX S.A. LUSSEMBURGO	FINSAI INT. S.A. SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	10 9.387.800 9.387.810	0,000 100,000	100,000
SAINT GEORGE CAPITAL MANAGEMENT S.A. Lugano - SVIZZERA	SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	30.000	100,000	100,000
SAINTERNATIONAL S.A. LUSSEMBURGO	FONDIARIA - SAI S.p.A.	15.400.000	100,000	100,000
SANTA MARIA DEL FICO S.r.l. Umbertide (PG) - ITALIA	SAIAGRICOLA S.p.A. - Società Agricola	78.000	100,000	100,000
SERVICE GRUPPO FONDIARIA-SAI S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	140.000 60.000 200.000	70,000 30,000	100,000
SERVIZI IMMOBILIARI MARTINELLI S.p.A. Cinisello Balsamo (MI) - ITALIA	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	200	20,000	20,000
SIAT SOC. ITALIANA ASS.NI E RIASS.NI S.p.A. Genova - ITALIA	SAI HOLDING ITALIA S.p.A.	35.983.610	94,694	94,694
SIM ETOILE S.A.S. Parigi - FRANCIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	200.002	100,000	100,000

Denominazione sociale - Sede legale	Società partecipante	Az./Q. Votanti possedute	Quota part.%	% Totale
PREMAFIN FINANZIARIA-S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI				
		possedute	part.%	Totale
SINTESI SECONDA S.r.l. Milano - ITALIA	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	10.400	100,000	100,000
SISTEMI SANITARI S.c.r.l. Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI Srl	780.987 219.013	78,099 21,901	
		1.000.000		100,000
SOAIMPIANTI - ORGANISMI DI ATTESTAZIONE S.r.l. in liquidazione Monza (MB) - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	18.307	21,639	21,639
SOCIETA' EDILIZIA IMMOBILIARE SARDA - S.E.I.S. - S.p.A. Roma - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	387.500	51,667	51,667
SOCIETA' FINANZIARIA PER LE GESTIONI ASSICURATIVE S.r.l. in liquidazione Roma - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	13.931.807 7.012.859	14,907 7,504	
		20.944.666		22,411
SOC. FUNIVIE DEL PICCOLO S. BERNARDO S.p.A. La Thuile (AO) - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	1.441.691	27,384	27,384
SOFINPA S.p.A. Bologna - ITALIA	SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A.	2.400.000	30,000	30,000
SOGEINT S.r.l. Milano - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	100.000	100,000	100,000
SRP SERVICES S.A. Lugano - SVIZZERA	SAINTERNATIONAL S.A.	1.000	100,000	100,000
STIMMA S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
SVILUPPO CENTRO EST Srl Roma - ITALIA	IMMOBILIARE MILANO ASSICURAZIONI S.r.l.	4.000	40,000	40,000
SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.p.A. Milano - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	10.000	100,000	100,000
THE LAWRENCE LIFE ASSURANCE CO. LIMITED Dublino - IRLANDA	POPOLARE VITA S.p.A.	802.886	100,000	100,000
THE LAWRENCE RE IRELAND LIMITED Dublino - IRLANDA	FONDIARIA NEDERLAND BV	635.000	100,000	100,000
TOUR EXECUTIVE S.r.l. Milano - ITALIA	ATAHOTELS S.p.A.	118.300	100,000	100,000
TRENNO OVEST S.r.l. Torino - ITALIA	IMMOBILIARE FONDIARIA-SAI S.r.l.	10.000	100,000	100,000
UFFICIO CENTRALE ITALIANO Scrl Milano - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A. SIAT SOC. IT. ASS. E RIASS. S.p.A. MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. DIALOGO ASSICURAZIONI S.p.A. INCONTRA ASSICURAZIONI S.p.A. SYSTEMA Compagnia di Assicurazioni S.p.A. LIGURIA SOC. DI ASSICURAZIONI S.p.A.	141.358 948 109.752 1 24 2 3.093	14,136 0,095 10,975 0,000 0,002 0,000 0,309	
		255.178		25,517
VALORE IMMOBILIARE S.r.l. Milano - ITALIA	MILANO ASSICURAZIONI S.p.A.	5.000	50,000	50,000
VILLA RAGIONIERI S.r.l. Firenze - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	150.000	100,000	100,000
WAVE TECHNOLOGIES S.r.l. Torino - ITALIA	FONDIARIA - SAI S.p.A.	14.925	15,000	15,000

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	al 31 dicembre 2011		al 31 dicembre 2010	
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-		-	
I. Immobilizzazioni immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-		150	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.690		-	
7) Altre	2.370.778	2.374.468	3.195.974	3.196.124
II. Immobilizzazioni materiali				
4) Altri beni	165.589		196.360	
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) Imprese controllate	484.931.014		911.128.978	
b) Imprese collegate	-	484.931.014	297.905	911.426.883
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	15.120.779		-	
d) verso altri				
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	10.971	15.131.750		10.219
3) Altri titoli				
	-		19.995.675	
B. IMMOBILIZZAZIONI	502.602.821		934.825.261	
I. Rimanenze	-		-	
II. Crediti				
1) Verso clienti				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	333.685		349.432	
2) Verso imprese controllate				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.595.894		1.105.781	
4-bis) Crediti tributari				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	672.166		676.073	
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	672.166	27.280	703.353
5) Verso altri				
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	7.755.424		176.679	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-		-	
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	24.521.466		20.084.994	
3) Denaro e valori in cassa	4.367	24.525.833	7.227	20.092.221
C. ATTIVO CIRCOLANTE	34.883.002		22.427.466	
D. RATEI E RISCONTI	16.448		68.887	
TOTALE ATTIVO	537.502.271		957.321.614	

(Importi in Euro)

PASSIVO	al 31 dicembre 2011	al 31 dicembre 2010
I. Capitale	410.340.220	410.340.220
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.813	20.813
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	13.725.716	13.725.716
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII. Altre riserve		
- da rivalutazioni	-	30.169.747
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	157.634.175	230.226.836
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(440.279.869)	(102.762.408)
A. PATRIMONIO NETTO	141.441.055	581.720.924
3) Altri	66.831.802	48.197.657
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	66.831.802	48.197.657
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	267.642	524.058
4) Debiti verso banche		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	579.839	124.891
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	322.550.000	322.575.000
7) Debiti verso fornitori		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.102.250	1.659.525
9) Debiti verso imprese controllate		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	360.019	751.254
12) Debiti tributari		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	540.990	556.085
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	116.848	177.293
14) Altri debiti		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.509.686	645.087
D. DEBITI	328.759.632	326.489.135
E. RATEI E RISCONTI	202.140	389.840
TOTALE PASSIVO	537.502.271	957.321.614
CONTI D'ORDINE	al 31 dicembre 2011	al 31 dicembre 2010
Garanzie reali prestate dalla Società a favore di terzi		
Titoli di proprietà a garanzia e indisponibili	458.464.677	853.814.405
Altre garanzie prestate dalla Società a favore di terzi		
Altri impegni	281.442	281.442
Garanzie prestate da terzi nell'interesse della Società		
Fideiussioni da conduttori per locazioni	850.804	682.986
Titoli ricevuti a garanzia	6.875.000	-
Impegni, rischi e altri conti d'ordine		
Impegni a concedere garanzie e finanziamenti a soc. collegate	-	17.902.095
Operazioni finanziarie a termine	63.000.000	91.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	529.471.923	963.680.928

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

(Importi in Euro)

CONTO ECONOMICO	2011		2010	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.800		92.600	
5) Altri ricavi e proventi	2.286.682		2.541.581	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	2.382.482		2.634.181	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	36.592		53.418	
7) Per servizi	8.437.223		5.711.115	
8) Per godimento di beni di terzi	574.700		619.812	
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	2.638.709		2.953.271	
b) Oneri sociali	882.938		993.194	
c) Trattamento di fine rapporto	232.761		231.063	
e) Altri costi	287.782	4.042.190	311.845	4.489.373
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	825.757		4.148.361	
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	35.191		34.793	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.248	864.196	1.463	4.184.617
12) Accantonamenti per rischi	4.000.000		-	
14) Oneri diversi di gestione	959.152		1.023.935	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	18.914.053		16.082.270	
A - B Differenza tra valore e costi della produzione	(16.531.571)		(13.448.089)	
15) Proventi da partecipazioni				
a) Dividendi ed altri proventi da imprese controllate	-		4.055.891	
16) Altri proventi finanziari				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		147.028	
d) Proventi diversi dai precedenti				
- da imprese controllate	254.141		-	
- da altre imprese	1.321.101	1.575.242	297.563	444.591
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- da imprese controllate	-		(1.860.237)	
- da altre imprese	(30.123.261)		(26.345.567)	
17-bis) Utili e perdite su cambi	90		(2)	
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(28.547.929)		(23.705.324)	
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni	(436.708.189)		(66.034.161)	
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(436.708.189)		(66.034.161)	
20) Proventi				
- di cui plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	41.223.175	41.388.104	-	
21) Oneri				
- di cui minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	(11.200)	(81.200)	-	
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	41.306.904		-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(440.480.785)		(103.187.574)	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	200.916		425.166	
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(440.279.869)		(102.762.408)	

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2011
NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Tutti gli importi esposti nella presente Nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente espresso.

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Continuità aziendale

In considerazione di quanto illustrato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla Gestione (cui si rimanda anche per la definizione dei termini qui utilizzati), la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 sul presupposto della continuità aziendale si basa principalmente sull'esecuzione dell'Accordo Unipol e la finalizzazione dell'Accordo di Ristrutturazione nel contesto del Progetto di Integrazione e del Piano di Risanamento.

L'Impegno alla Ricapitalizzazione di Premafin assunto da UGF ai sensi dell'Accordo Unipol è peraltro subordinato al verificarsi di una pluralità di condizioni sospensive, tra cui talune indipendenti in tutto o in parte dalla volontà dei firmatari dell'Accordo Unipol. Inoltre alcune delle condizioni sospensive sono in tutto o in parte rinunciabili da parte di UGF.

Le principali condizioni sospensive dell'Accordo Unipol afferiscono ad aspetti autorizzativi, ad aspetti negoziali da definirsi tra le società coinvolte nel Progetto di Integrazione nonché ad aspetti negoziali con le banche creditrici del gruppo facente capo a Premafin.

Anche alla luce della tempistica degli *iter* autorizzativi e societari relativi al Progetto di Integrazione, allo stato non è possibile prevedere i tempi di avveramento delle suddette condizioni, né peraltro sussistono motivi per ritenere che le medesime non si possano realizzare.

In ragione di quanto precede, pur sussistendo incertezze sulla capacità della Società di proseguire la propria attività in regime di continuità aziendale e alla luce dell'andamento delle negoziazioni in corso sia con le società coinvolte nel Progetto di Integrazione sia con le banche creditrici di Premafin (che hanno rilasciato le cosiddette Highly Confident Letters) e dei piani di integrazione e risanamento descritti nella Relazione sulla Gestione, gli Amministratori hanno maturato la ragionevole aspettativa che la Società disporrà di adeguate risorse per proseguire l'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questa ragione essa continua ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

A titolo informativo si segnala infine che a cavallo degli esercizi 2011 e 2012 la Società ha ricevuto, da parte di investitori istituzionali, ulteriori proposte per sostenere il proprio investimento in Fondiaria-SAI, per il tramite di una adeguata ricapitalizzazione della Società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel complesso panorama normativo dovuto all'introduzione del D.Lgs. 38/05 in materia di principi contabili internazionali e del Codice delle Assicurazioni private (D.Lgs. 209/05), la Società, classificata ai fini della normativa sulla vigilanza assicurativa, tra le imprese di partecipazioni assicurative ex art. 1 lettera aa) del D.Lgs. 209/05, non può applicare i principi

contabili internazionali nella redazione del Bilancio d'esercizio per quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 38/05, come modificato dal D.Lgs. 209/05.

Pertanto, il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, come negli esercizi precedenti, è stato redatto in osservanza del D.Lgs. 127/91.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte ad un valore pari al costo sostenuto. Vengono ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzo per un periodo non superiore a cinque anni, ovvero, qualora costituite da oneri accessori capitalizzati relativi all'accensione di finanziamenti, lungo la loro durata residua. I costi di impianto ed ampliamento vengono ammortizzati in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate sulla base delle residue possibilità di utilizzo dei beni e normalmente coincidenti con quelle massime consentite dalla normativa fiscale. Le aliquote adottate sono riportate nella sezione relativa ai "Commenti alle principali voci dell'attivo". I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono attribuiti integralmente al conto economico dell'esercizio nel quale questi sono sostenuti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente aumentato degli oneri accessori, tenuto conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

I dividendi già deliberati dalle società controllate, sono rilevati per competenza e appostati tra i Crediti verso imprese controllate.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, se del caso attualizzato per i crediti a medio-lungo termine utilizzando la curva zero-coupon, mediante diretta rettifica del loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli investimenti azionari quotati sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

Tali minori valori non vengono mantenuti nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

La configurazione di costo utilizzata è il costo medio ponderato.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi ed oneri" sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile con certezza l'entità o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'incremento viene stanziato per coprire l'intero importo maturato a favore dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Dividendi

I dividendi deliberati dalle imprese controllate vengono rilevati per competenza qualora noti nei termini necessari; quelli relativi ad altre imprese, al momento del loro incasso.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono quantificate in base ad una prudente stima del reddito imponibile di competenza, considerando la relativa aliquota di imposta applicabile nonché le eventuali esenzioni e/o agevolazioni di legge.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulla eventuale differenza temporanea sussistente in capo ad elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale tra il valore di carico a bilancio per ciascuno di questi ed il corrispondente valore di carico rilevante ai fini fiscali.

Tali differenze:

se positive, vengono considerate solo nella misura in cui ne sia ragionevolmente certo l'utilizzo;

se negative, vengono sempre considerate, salvo che non ne sia ragionevolmente certo il differimento indefinito o l'annullamento senza effetto fiscale.

Contratti derivati

Gli impegni relativi ad opzioni in essere alla fine dell'esercizio sono valutati tenendo conto dei titoli sottostanti e facendo riferimento ai principi di valutazione applicati qualora l'opzione fosse esercitata. I contratti di swap vengono valutati tenendo conto dell'andamento dei tassi o degli strumenti finanziari sottostanti. Le eventuali valutazioni negative vengono iscritte in un apposito fondo rischi.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con parti correlate

I rapporti infragruppo e con parti correlate sono avvenuti a normali condizioni di mercato e nel rispetto delle procedure previste per tale tipologia di transazioni. Si riporta di seguito la sintesi delle parti correlate comparativo degli esercizi 2010 e 2011:

(€ migliaia)	31/12/2011		31/12/2010	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Società Controllate	17.051,3	360,0	748,2	724,8
Società Collegate	-	-	19.995,7	-
Organo amministrativo/ collegio sindacale	0,7	153,6	-	154,7
Altre parti correlate	9,9	-	49,6	245,3

(€ migliaia)	31/12/2011		31/12/2010	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Società Controllate	2.689,2	781,9	2.477,9	776,1
Società Collegate	-	-	-	-
Organo amministrativo/ collegio sindacale	-	2.668,7	-	2.696,8
Altre parti correlate	44,5	2.199,2	29,2	2.725,4

Per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale, i crediti riguardano il finanziamento verso la Finadin per € migl. 15.000,0 e l'addebito a Fondiaria-SAI del personale distaccato per € migl. 1.426,1 (€ migl. 538,3 nel 2010) mentre i debiti sono costituiti da poste debitorie diverse riconducibili alle transazioni economiche precedentemente descritte per € migl. 182,7 (€ migl. 724,8 nel 2010). Il debito verso l'organo amministrativo e collegio sindacale ammonta a € migl. 153,6 (€ migl. 154,7 nel 2010).

Per ciò che riguarda le voci economiche, i proventi consistono principalmente nei recuperi di spese da Fondiaria - SAI per personale distaccato presso la stessa per complessivi € migl. 1.975,9 (€ migl. 1.947,6 nel 2010) e negli affitti passivi verso la Fondiaria - SAI ed International Strategy S.r.l. rispettivamente pari a € migl. 191,0 e € migl. 145,7 (€ migl. 193,7 e € migl. 179,0 nel 2010). Nella voce degli oneri verso "Altre parti correlate" sono presenti i compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche per € migl. 1.846,2 (€ migl. 1.950,9 nel 2010). I compensi per l'organo amministrativo e il collegio sindacale ammontano complessivamente a € migl. 2.668,7 (€ migl. 2.696,8 nel 2010).

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

Informazioni richieste dalla Consob con comunicazione n. 94001437.

Dette informazioni sono fornite in appositi prospetti allegati, parte integrante della presente Nota integrativa.

Informazioni richieste dall'art. 78 del regolamento attuativo del D.Lgs. 58/98.

Dette informazioni sono fornite in apposito prospetto allegato, parte integrante della presente Nota integrativa.

Altre informazioni

Oltre al provento di € migl. 40.153,3 derivante dalla vendita ad Unicredit dei diritti per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della controllata Fondiaria-SAI avvenuto a luglio 2011, il risultato di periodo non risulta influenzato da eventi o operazioni significative non ricorrenti o estranee rispetto al consueto svolgimento dell'attività.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle "Immobilizzazioni" (Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti allegati, parti integranti della presente Nota Integrativa.

B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni di questa voce sono riportate nel prospetto in allegato.

B.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno **Assente (€ migl. 0,1 al 31 dicembre 2010)**

La voce si riferisce a spese per licenze software ammortizzate interamente al 31 dicembre 2011.

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili **€ migl. 3,7 (Assente al 31 dicembre 2010)**

La voce si riferisce alle spese relative al rinnovo della registrazione del marchio della Società per € migl. 4,1 il cui ammortamento è iniziato nel corso del 2011 per € migl. 0,4.

B.I.7 Altre **€ migl. 2.370,8 (€ migl. 3.196,0 al 31 dicembre 2010)**

La voce si riferisce agli oneri residui da ammortizzare relativi alle commissioni sui finanziamenti in essere.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B.II.4. Altri beni **€ migl. 165,6 (€ migl. 196,4 al 31 dicembre 2010)**

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti:

Automezzi	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
(di cui computer)	40%
Impianti	20%

Per i cespiti eventualmente acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti sopra riportati sono stati ridotti al 50%; inoltre per i computer è stato adottato, a partire dall'esercizio 1999, l'ammortamento accelerato in considerazione del loro più rapido processo di obsolescenza tecnologica.

Le movimentazioni di questa voce sono riportate nel prospetto allegato.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.1 Partecipazioni

€ migl. 484.931,0 (€ migl. 911.426,9 al 31 dicembre 2010)

La composizione e la variazione di questa voce sono riportate nei prospetti allegati alla presente Nota Integrativa.

In dettaglio, la voce partecipazioni è così composta:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-11	31-dic-10
Fondiarria-SAI S.p.A.	458.464,7	853.814,4
Finadin S.p.A.	20.883,8	51.585,9
International Strategy S.r.l.	4.214,7	4.362,8
SAI Investimenti SGR S.p.A.	1.130,3	1.170,0
Investimenti Mobiliari S.r.l.	82,3	59,4
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	82,4	56,0
Partecipazioni Mobiliari S.r.l.	72,8	80,5
Partecipazioni in imprese controllate	484.931,0	911.129,0
Ex VAR SCA	-	297,9
Partecipazioni in imprese collegate	-	297,9
PARTECIPAZIONI	484.931,0	911.426,9

Fondiarria - SAI:

Nel corso dell'esercizio la Società, nell'ambito dell'Accordo Unicredit, ha sottoscritto l'aumento di capitale sociale della controllata Fondiarria-SAI conclusosi a luglio 2011. A seguito di tale operazione, la Società detiene n. 116.067.007 azioni ordinarie, interamente in pegno a garanzia dei finanziamenti in essere, pari al 31,62% del capitale ordinario. Tali azioni risultavano iscritte in bilancio per € migl. 864.259,9 (valore unitario pari a € 7,45).

Il Consiglio di Amministrazione nell'accertare la perdita durevole di valore della partecipazione direttamente e indirettamente (tramite la controllata Finadin) detenuta in Fondiarria-SAI, come richiesto dal principio contabile n.20, ha applicato l'approccio suggerito dal principio contabile internazionale 36, che prevede l'usuale verifica periodica finalizzata ad appurare se tale *asset* è iscritto in bilancio ad un valore superiore al valore recuperabile.

Il valore recuperabile di un *asset* è definito dallo IAS 36, come il maggiore tra il suo valore di mercato al netto dei costi di vendita (*fair value less costs to sell*) ed il suo valore d'uso (*value in use*).

Il valore di mercato al netto dei costi di vendita rappresenta il prezzo a cui l'attività potrebbe essere ceduta, in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, al netto degli oneri di diretta imputazione.

Il valore d'uso rappresenta, invece, il valore attuale dei flussi di reddito attesi futuri e riconducibili all'*asset* oggetto di valutazione.

Al riguardo il Consiglio di Amministrazione di Premafin, considerata la complessità e la delicatezza del contesto macro e micro economico in cui è chiamato ad effettuare tale valutazione, ha conferito mandato, a differenza degli esercizi precedenti, a ben due esperti indipendenti (PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. e D.G.P.A. Advisory S.r.l.) di assisterlo nel

processo di *impairment test* e di valutazione ai fini del bilancio d'esercizio 2011 della partecipazione diretta ed indiretta del 35,8% detenuta nel capitale sociale di Fondiaria-SAI.

Ai fini dell'analisi del valore recuperabile della partecipazione in Fondiaria-SAI i due esperti hanno ritenuto di procedere alla determinazione del *value in use* adottando quale metodo valutativo l'approccio "Somma delle Parti" che consente di valorizzare adeguatamente le differenti aree di business in cui opera il Gruppo Fondiaria-SAI (principalmente attività assicurative e settore immobiliare), attraverso l'applicazione di approcci metodologici differenziati ed il *Dividend Discount Model* nella variante dell'*Excess Capital* applicato al Gruppo Fondiaria-SAI nel suo complesso. Nell'approccio Somma delle Parti, in particolare, sono stati adottati i seguenti metodi di valutazione:

- business assicurativo danni: è stato valutato attraverso l'applicazione del metodo del *Dividend Discount Model*, nella versione dell'*Excess Capital*, sviluppato sulla base delle proiezioni 2012-2014 elaborate dal Management di Fondiaria-SAI;
- business assicurativo vita: si è fatto riferimento alla metodologia valutativa dell'*Appraisal Value*;
- business immobiliare: è stato valutato sulla base dell'applicazione del metodo patrimoniale semplice.

Coerentemente al disposto dello IAS 36, sono quindi state effettuate anche le analisi di sensitività del risultato del valore recuperabile della partecipazione in Fondiaria-SAI rispetto alle variazioni degli assunti di base.

Gli esperti hanno, inoltre, tenuto conto delle diverse offerte pervenute nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2012 attinenti la partecipazione nel capitale sociale di Fondiaria-SAI detenuta da Premafin. In tali offerte, i cui termini sono stati resi noti al mercato, è implicito un prezzo relativo alla partecipazione in Fondiaria-SAI che rappresenta il principale *asset* detenuto da Premafin. Consideratane la numerosità, le offerte suddette possono essere considerate come espressive del fair value della partecipazione.

Sulla base del lavoro svolto dai due esperti indipendenti, dell'applicazione della metodo della Somma delle Parti, nonché del metodo del *Dividend Discount Model*, nella versione dell'*Excess Capital*, e delle analisi di *sensitivity* effettuate, i medesimi sono giunti alla conclusione di ritenere che il valore recuperabile, rappresentato dal *value in use*, di un'azione Fondiaria-SAI alla data del 31 dicembre 2011 possa attestarsi nel range di valori € 3,51 – € 4,37 per azione. Il *fair value* della partecipazione ricavato implicitamente dalle offerte succitate conferma la ragionevolezza delle conclusioni degli esperti.

Considerato che per sua natura, la stima condotta non rappresenta una mera applicazione di criteri e di formule ma è il risultato di un processo complesso di analisi e di stima in cui sono riflessi anche elementi di soggettività, gli amministratori hanno ampiamente approfondito l'argomento sia in sede di consiglio di amministrazione odierno, sia in via preventiva mediante incontri con gli esperti anche in sede di comitati parti correlate e di controllo interno.

Gli amministratori hanno quindi convenuto di determinare puntualmente in € 3,95 per azione il valore recuperabile delle azioni Fondiaria-SAI in portafoglio (valore ricompreso nell'intervallo centrale del range determinato dai due esperti) determinando una svalutazione della partecipazione diretta in Fondiaria-SAI di € mil. 405,8 (€ mil. 46,8 al 31 dicembre 2010) e della partecipazione in Finadin, anch'essa titolare di azioni Fondiaria-SAI, di € mil. 30,7 (€ mil. 15,8 al 31 dicembre 2010).

Dopo dette rettifiche, il valore iscritto delle due partecipazioni in Fondiaria-SAI e Finadin ammonta rispettivamente a € mil. 458,5 e € mil. 20,9.

Tali determinazioni sono state assunte dagli amministratori anche a seguito di ampie considerazioni in merito ai seguenti aspetti:

- l'andamento e le prospettive del mercato di riferimento;
- i risultati storici del gruppo Fondiaria-SAI nonché le motivazioni del deterioramento dei medesimi nel corso degli ultimi esercizi;
- i risultati prospettici del gruppo Fondiaria-SAI in una prospettiva “*stand alone*”, nonché, per quanto occorrer possa, alla conferma della loro sostenibilità implicita nelle proiezioni effettuate dai diversi offerenti;
- la ponderazione degli esperti nella stima dei parametri valutativi utilizzati per la determinazione del *value in use*;
- le recenti numerose manifestazioni di interesse che Premafin ha ricevuto e l'andamento del prezzo di borsa di Premafin, che restituiscono un valore implicito delle azioni Fondiaria-SAI superiore al suo corrente prezzo di borsa;
- l'andamento dei prezzi di borsa di Fondiaria-SAI, il quale non è stato ritenuto rilevante per gli scopi, in quanto influenzato dalla situazione contingente della compagnia e del mercato assicurativo europeo che registra prezzi di borsa inferiori al patrimonio netto per gran parte delle compagnie assicurative quotate.

Dopo la descritta svalutazione:

- la partecipazione diretta in Fondiaria - SAI incorpora una minusvalenza rispetto al valore di borsa al 31 dicembre 2011 di circa € mil. 386,6 (€ mil. 557,8 al 31 dicembre 2010);
- la quota di pertinenza del patrimonio netto consolidato del gruppo Fondiaria-SAI, valutata col metodo del patrimonio netto, è inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio per € mil. 129,2 (€ mil. 229,7 al 31 dicembre 2010).

Nel bilancio della controllata al 60% Finadin la minusvalenza latente rispetto al valore di borsa ammonta a € mil. 50,6 (€ mil. 60,4 al 31 dicembre 2010) e la quota di pertinenza del patrimonio netto consolidato del gruppo Fondiaria-SAI, anch'essa valutata col metodo del patrimonio netto, è inferiore rispetto al valore iscritto in bilancio per € mil. 16,0 (€ mil. 23,6 al 31 dicembre 2010).

Finadin S.p.A.:

Nel corso dell'esercizio 2011 la partecipazione in Finadin è stata svalutata per € migl. 30.702,1 in quanto la stessa ha proceduto a sua volta a svalutare la propria partecipazione in Fondiaria-SAI, pari al 4,141% delle azioni ordinarie, allineando il valore di carico pari a € 7,09 a quello della controllante pari a €3,95.

International Strategy S.r.l.:

Il decremento della partecipazione di € migl. 148,2 è dovuto alla svalutazione per allineare il valore della partecipazione al patrimonio netto residuo diminuito per le perdite maturate nel 2011.

Investimenti Mobiliari S.r.l., Partecipazioni e Investimenti S.r.l. e Partecipazioni Mobiliari S.r.l.:

Il decremento del valore della loro partecipazione è riferito alle rettifiche di valore rilevate a seguito delle perdite dell'esercizio 2011, considerate durevoli.

SAI Investimenti SGR S.p.A.:

Il decremento della partecipazione di € migl. 39,8 è dovuto alla svalutazione per allineare il valore della partecipazione al patrimonio netto residuo della Sai Investimenti SGR. S.p.A.

Ex Var S.C.A.:

In data 29 dicembre 2011 la Società ha sottoscritto il contratto definitivo di cessione delle quote in Ex Var S.c.A. riguardante la totalità degli strumenti partecipativi (quote azionarie, *Profit Participating Bonds* e *Special Interest Profit Participating Bonds*) detenuti dalla Società nell'iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine al prezzo complessivo di € mil. 25,7. Il contratto prevede l'incasso del corrispettivo in tre tranches. La prima tranche, pari ad € mil. 18,0, è stata incassata contestualmente alla firma del contratto. La seconda tranche, pari a € mil. 6,9, è stata incassata il 9 febbraio 2012 e la terza ed ultima tranche, pari ad € mil. 0,8 verrà incassata entro il 30 giugno 2012 mentre la Società dovrà versare € mil. 0,8 a fronte dell'imposta sostitutiva derivante dalla partecipazione al fondo immobiliare maturata anteriormente alla cessione. Tale cessione ha generato una plusvalenza di € mil. 1,1.

**B.III.2 a) Crediti verso imprese controllate- esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 15.120,8 (assente al 31 dicembre 2010)**

La voce si riferisce al finanziamento in favore della controllata Finadin per € migl. 15.000,0, oltre agli interessi attivi maturati nel corso del 2011, erogato nel luglio 2011 per consentire alla controllata di seguire l'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI del 2011.

**B.III.2 d) Crediti verso altri – esigibili oltre l'esercizio successivo
€ migl. 11,0 (€ migl. 10,2 al 31 dicembre 2010)**

La voce si riferisce a depositi cauzionali per servizi diversi.

**B.III.3 Altri titoli
Assente (€ migl. 19.995,7 al 31 dicembre 2010)**

L'importo, assente nel 2011, nell'esercizio precedente rappresentava la sottoscrizione dei Profit Participating Bonds emessi dalla collegata Ex Var S.c.A., strumenti finanziari che conferivano il diritto alla partecipazione agli utili, i quali sono stati ceduti come predetto il 29 dicembre 2011.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II CREDITI

**C.II.1 Verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 333,7 (€ migl. 349,4 al 31 dicembre 2010)**

La voce in oggetto si riferisce principalmente ai crediti per vendite immobiliari.

L'importo è esposto al netto di una svalutazione di € migl. 586,1 (medesimo importo al 31 dicembre 2010).

**C.II.2. Verso imprese controllate - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 1.595,9 (€ migl. 1.105,8 al 31 dicembre 2010)**

La voce risulta principalmente costituita per € migl. 1.426,1 da riaddebiti per costi del personale distaccato presso Fondiaria – SAI. A fine 2011 la Società non ha iscritto dividendi attesi da parte della controllata Sai Investimenti SGR S.p.A. in quanto non deliberati dalla stessa (€ migl. 352,2 nel 2010).

C.II.4. bis - Crediti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 672,2 (€ migl. 676,1 al 31 dicembre 2010)

Tale voce risulta così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-11	31-dic-10
Crediti verso Erario per Ires da Consolidato Fiscale	276,8	396,7
Altri crediti verso Erario	395,4	279,4
Crediti tributari esigibili oltre l'es. successivo	672,2	676,1

La voce comprende, altresì, crediti verso l'Erario per Irpeg e Ilor, oltre agli interessi maturati, completamente svalutati per € migl. 163,9 che si riferiscono a crediti d'imposta per gli anni che vanno dal 1982 al 1988, per i quali è in via di definizione il contenzioso finalizzato all'ottenimento del rimborso.

C.II.4. bis - Crediti tributari - esigibili oltre l'esercizio successivo
Assente (€ migl. 27,3 al 31 dicembre 2010)

La voce era costituita da crediti verso l'erario per IVA chiesti a rimborso, riclassificati nella voce "entro l'esercizio successivo" a seguito di comunicazione di rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate.

C.II.5 Verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo
€ migl. 7.755,4 (€ migl. 176,7 al 31 dicembre 2010)

Tale voce risulta così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-11	31-dic-10
Altri crediti	7.753,8	6,3
Fornitori conto anticipi	1,6	170,4
Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	7.755,4	176,7

La voce "Crediti verso Altri" è costituita dal credito della Società verso la società lussemburghese Hicof S.a.r.l. relativo alla seconda e terza tranche del prezzo di vendita della totalità degli strumenti partecipativi detenuti nell'iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine. Nel febbraio 2012 è stata incassata la seconda tranche di € migl. 6.875,0 mentre la terza tranche verrà incassata a giugno 2012.

C.IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE
€ migl. 24.525,8 (€ migl. 20.092,2 al 31 dicembre 2010)

Le Disponibilità liquide comprendono:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-11	31-dic-10
Depositi bancari	24.521,4	20.085,0
Denaro e valori in cassa	4,4	7,2
Disponibilità liquide	24.525,8	20.092,2

Ai sensi dell'accordo per la ridefinizione del finanziamento in pool stipulato nel maggio 2011, la Società si è impegnata con UniCredit a canalizzare su un conto corrente vincolato tutte le somme incassate in relazione al progetto Porta Nuova Varesine, al netto dei costi sostenuti, e ad utilizzare tali somme all'esclusivo fine di soddisfare esigenze di spesa corrente ai fini della operatività ordinaria della Società.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

€ migl. 16,4 (€ migl. 68,9 al 31 dicembre 2010)

Al 31 dicembre 2011 la voce "Ratei e risconti attivi" è principalmente composta da risconti attivi relativi a costi per adempimenti societari, le assicurazioni e canoni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto è illustrata, ai sensi della Comunicazione Consob n. 94001437, nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa. Si precisa che negli ultimi tre esercizi non ci sono state distribuzioni di utili.

A.I. CAPITALE

€ migl. 410.340,2 (medesimo importo al 31 dicembre 2010)

Il Capitale sociale è costituito da n. 410.340.220 azioni ordinarie ed è interamente sottoscritto e versato. In data 25 gennaio 2011 è stato modificato lo statuto eliminando il valore nominale delle azioni.

A.II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

€ migl. 20,8 (medesimo importo al 31 dicembre 2010)

Tale riserva risale alle operazioni di aumento del capitale sociale connesse ai warrant Premafin HP 2002-2005.

A.IV RISERVA LEGALE

€ migl. 13.725,7 (medesimo importo al 31 dicembre 2010)

Tale riserva si è formata con la destinazione del 5% degli utili degli esercizi precedenti.

A.VII. ALTRE RISERVE

Assente (€ migl. 30.169,7 al 31 dicembre 2010)

La voce è assente al 31 dicembre 2011. Tale riserva non distribuibile si era originata negli esercizi precedenti in relazione alla valutazione della partecipazione in Fondiaria - SAI con il metodo del Patrimonio netto. Con l'approvazione del bilancio 2010 e la delibera di copertura delle perdite con l'utilizzo delle riserve, la voce si è azzerata.

A.VIII UTILI A NUOVO

€ migl. 157.634,2 (€ migl. 230.226,8 al 31 dicembre 2010)

Tale voce diminuisce a seguito del riporto della perdita dell'esercizio 2010 e delle perdite d'esercizi precedenti a nuovo, pari a € migl. 72.592,6, così come deliberato dalla Assemblea del 27 aprile 2011. La voce è interamente formata da utili non distribuibili ai sensi dell'art. 2426 n.4 del c.c.

A.IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Perdita pari a € migl. 440.279,9 (perdita pari a € migl. 102.762,4 al 31 dicembre 2010)

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

€ migl. 66.831,8 (€ migl. 48.197,7 al 31 dicembre 2010)

La Società dispone di accantonamenti per rischi legali, compresi di spese, e finanziari. Nel corso dell'esercizio tali accantonamenti hanno avuto la seguente movimentazione:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	Rischi legali	Rischi finanziari	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2010	17.715,5	30.482,1	48.197,7
Accantonamenti	4.000,0	15.840,1	19.840,1
Utilizzi/Smontamenti	(300,9)	(905,0)	(1.205,9)
Consistenza al 31 dicembre 2011	21.414,6	45.417,2	66.831,8

Rischi legali

- contenzioso con il Comune di Milano: tale contenzioso è relativo ad un originario triplice impegno di cessione di aree, a prezzi predeterminati. La Corte d'Appello successivamente ha riformato la sentenza di primo grado riducendo a due le aree oggetto del contenzioso e confermando il criterio per la quantificazione del danno per la mancata cessione di dette aree. A fronte di tale fattispecie, la Società ha effettuato uno specifico accantonamento a fondo rischi, pari a € migl. 2.700,0. Sussiste inoltre una manleva a suo tempo sottoscritta da parte degli acquirenti (ambedue correlati e appartenenti al Gruppo Sinergia) delle aree oggetto dei suddetti impegni di cessione.
- contenzioso relativo alle cause OPA: la Società ha accantonato un ulteriore importo di € migl. 1.300,0.
- utilizzi per rischi legali: tali utilizzi sono principalmente dovuti a pagamenti effettuati per parcelle per € migl. 300,9.

Rischi finanziari

- Equity Swap: nell'ottobre 2008 la Società ha sottoscritto un contratto di Equity Swap avente ad oggetto azioni ordinarie Fondiaria-SAI. La valutazione dell'operazione al 31 dicembre 2011 ha fatto registrare un differenziale negativo di € migl. 43.376,0 che ha richiesto l'accantonamento per rischi finanziari di € migl. 15.600,1 in aggiunta agli € migl. 27.775,9 già accantonati al 31 dicembre 2010. Sulla base degli accordi con la controparte finanziaria, da ultimo rivisti in data 10 maggio 2011, la scadenza del contratto di Equity Swap è stata prorogata al 29 marzo 2013. Con l'Accordo di Ristrutturazione si procederà all'estinzione dell'Equity Swap mediante acquisto da parte della Società delle n. 3.473.628 azioni ordinarie Fondiaria SAI sottostanti e la contestuale assunzione di un debito di € migl. 45.527,9 nei confronti della controparte *hedging* (UniCredit). Tale operazione comporterà il rilascio del relativo fondo iscritto in bilancio;
- earn out: qualora si verificassero le condizioni contenute nell'Accordo UniCredit (descritto ampiamente nella sezione "Altre informazioni" della Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda), al 31 dicembre 2016 Premafin dovrà riconoscere ad UniCredit un premio calcolato come illustrato nel suddetto accordo. Per tale premio al 31 dicembre 2011, Premafin ha stimato sulla base dei più diffusi modelli di valutazione un accantonamento pari a € migl. 240,0.
- Interest Rate Swap (IRS): la Società ha in essere tre operazioni di Interest Rate Swap per la copertura del rischio derivante dall'andamento dei tassi d'interesse sull'indebitamento finanziario per un valore nozionale pari a € migl. 63.000,0. Tali IRS sono stati stipulati con istituti di credito per la copertura del rischio di

variazione del tasso di interesse su finanziamenti a medio termine e il valore degli stessi al 31 dicembre 2011 è complessivamente pari a € migl. 1.801,2 in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2010 per € migl. 905,0.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ migl. 267,6 (€ migl. 524,1 al 31 dicembre 2010)

La voce rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2011, quale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Si evidenzia, qui di seguito, la movimentazione avvenuta nel corso dell' esercizio:

(importi espressi in migliaia di Euro)

Consistenza al 31 dicembre 2010	524,1
Accantonamenti	232,8
Utilizzi	(489,3)
Consistenza al 31 dicembre 2011	267,6

L'organico della Società al 31 dicembre 2011 si compone di 20 persone.

D. DEBITI

D.4. DEBITI VERSO BANCHE

€ migl. 323.129,8 (€ migl. 322.699,9 al 31 dicembre 2010)

Il debito verso banche di € migl. 322.550,0 è assistito da garanzia reale costituita da pegno su tutte le azioni Fondiaria-SAI.

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-11	31-dic-10
Debiti verso banche - parte a breve	579,8	124,9
Indebitamento a breve termine	579,8	124,9
Debiti verso banche - parte a medio termine	322.550,0	322.575,0
Indebitamento a medio lungo termine	322.550,0	322.575,0
Indebitamento finanziario lordo	323.129,8	322.699,9

L'indebitamento finanziario lordo, rispetto al 31 dicembre 2010, si presenta in aumento per circa € migl. 429,9 per effetto di movimenti netti inerenti gli interessi accantonati alla data di chiusura di esercizio.

La composizione e le caratteristiche principali del debito verso banche, in linea capitale, sono le seguenti:

Finanziamento	Importo-linea capitale		Scadenza	Tipologia tasso	Garanzie
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
Term Loan A	0,0	182,5	31/12/2014	Euribor 3/6 mesi + Pegno azioni spread (*)(**)	Fondiaria-SAI S.p.A.
Revolving	0,0	140,0	31/12/2014	Euribor 3/6 mesi + Pegno azioni spread (**)	Fondiaria-SAI S.p.A.

(*) Il rischio tasso è stato coperto da contratti di interest rate swap e pertanto la tipologia del tasso è stata, di fatto, convertita da variabile a fisso su un'esposizione finanziaria pari a € mil. 63,0.

(**) A seguito della rinegoziazione lo spread è stato fissato in 175 b.p.

Il Finanziamento in Pool in essere al 31 dicembre 2011 prevede il mantenimento di alcuni *ratio* finanziari della Società e del Gruppo entro limiti da verificare sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 approvato dall'assemblea dei soci, quale in particolare il mantenimento di un rapporto *debt/equity* inferiore a 1,1. Tale *ratio*, ad esito dell'approvazione del presente progetto di bilancio da parte dell'assemblea dei soci, non sarebbe rispettato, costituendo così un evento rilevante ai sensi del Finanziamento in Pool che esporrebbe la Società, in caso di esercizio da parte delle banche dei rimedi previsti contrattualmente al rischio di rimborso anticipato, con conseguente squilibrio della situazione finanziaria della Società. A tale proposito si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione, in fase di finalizzazione, sarà altresì volto a superare tale evenienza. Tale Accordo di Ristrutturazione è illustrato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

D.7. DEBITI VERSO FORNITORI - esigibili entro l'esercizio successivo € migl. 3.102,2 (€ migl. 1.659,5 al 31 dicembre 2010)

La composizione della voce è la seguente:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2011	2010	variazione
Fornitore terzi	452,2	367,1	85,1
Fatture da ricevere	2.650,0	1.292,4	1.357,6
Totale	3.102,2	1.659,5	1.442,7

I debiti verso fornitori, sono dovuti principalmente a prestazioni rese da professionisti e da società di servizi. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alle prestazioni connesse alla cessione dell'investimento Porta Nuova Varesine.

D.9. DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE - esigibili entro l'esercizio successivo € migl. 360,0 (€ migl. 751,3 al 31 dicembre 2010)

I debiti verso le imprese controllate sono costituiti principalmente per € migl. 56,5 da riaddebiti di emolumenti a favore di Fondiaria – SAI, per € migl. 12,7 da debiti di natura fiscale derivanti dall'esercizio dell'opzione per il Consolidato Fiscale Nazionale per € migl. 307,9 da debiti di natura commerciale, di cui € migl. 157,3 per fatture da ricevere.

D.12 DEBITI TRIBUTARI - esigibili entro l'esercizio successivo € migl. 541,0 (€ migl. 556,1 al 31 dicembre 2010)

La voce è costituita dal debito maturato per le ritenute d’acconto trattenute sulle prestazioni di professionisti del mese di dicembre e per le ritenute operate sui contratti di lavoro dipendenti.

D.13. DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE - esigibili entro l’esercizio successivo

€ migl. 116,8 (€ migl. 177,3 al 31 dicembre 2010)

Si riferiscono principalmente ai debiti in essere a fine esercizio verso Istituti previdenziali per le quote contributive a carico della Società e a carico dei dipendenti per i salari e gli stipendi del mese di dicembre.

D.14 ALTRI DEBITI - esigibili entro l’esercizio successivo
€ migl. 1.509,7 (€ migl. 645,1 al 31 dicembre 2010)

La composizione della voce è la seguente:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	31-dic-11	31-dic-10
Ratei ferie e quattordicesima	311,0	347,1
Debito v/Amministratori per emolumenti	54,4	55,6
Debito v/Collegio Sindacale	99,1	99,1
Debito v/Organismo di Vigilanza	10,4	-
Altri debiti	1.034,8	143,3
Altri debiti	1.509,7	645,1

La voce “Altri debiti” include il debito verso la società Hicof S.a.r.l. relativo all’imposta sostitutiva derivante dalla partecipazione nell’iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine maturata anteriormente alla cessione e di competenza della Società per € migl. 848,5.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ migl. 202,1 (€ migl. 389,8 al 31 dicembre 2010)

La voce è costituita dal risconto passivo dei proventi a realizzo futuro sui contratti derivati in corso e con scadenza nel 2013.

CONTI D'ORDINE

I "Conti d'ordine" includono:

	31-dic-11	31-dic-10
Garanzie reali prestate dalla Società a favore di terzi :		
- Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili	458.464,7	853.814,4
Altre garanzie prestate dalla Società a favore di terzi :		
- Altri impegni	281,4	281,4
Garanzie prestate da terzi a favore della Società :		
- Fidejussioni	850,8	683,0
- Titoli ricevuti a garanzia	6.875,0	0,0
Impegni, rischi e altri conti d'ordine		
- Impegni a concedere gar. e finanz.ti a soc. collegate	0,0	17.902,1
- Operazioni finanziarie a termine	63.000,0	91.000,0
Totale	529.471,9	963.680,9

GARANZIE REALI PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI

Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili

I “Titoli di proprietà a garanzia o indisponibili” sono costituiti dalle n. 116.067.007 azioni Fondiaria - SAI (n. 46.764.047 al 31 dicembre 2010) in pegno, al servizio di operazioni finanziarie con scadenza ultima nel 2014, valutate unitariamente al valore di € 3,95.

Il valore di mercato a fine periodo dei titoli soggetti a vincolo ammonta a € mil. 71,9 (€ mil. 295,9 al 31 dicembre 2010).

ALTRE GARANZIE PRESTATE DALLA SOCIETÀ A FAVORE DI TERZI

Altri impegni

Tale voce rappresenta per € migl. 281,4 il rischio residuo in capo alla Società, in relazione agli impegni assunti, in subordine a Immobiliare Lombarda S.p.A., nei confronti di un Istituto di credito, a seguito del trasferimento allo stesso della società Mediana S.r.l. avvenuto nel 1999.

GARANZIE PRESTATE DA TERZI NELL'INTERESSE DELLA SOCIETÀ

Fidejussioni

Ammontano a € migl. 850,8 e sono costituite da fidejussioni rilasciate da un Istituto di credito nell'interesse della Società, a favore dell'Agenzia delle Entrate per crediti Iva.

Titoli ricevuti in garanzia

Ammontano a € migl. 6.875,0 e sono costituiti dai Profit Participating Bond dati in pegno a favore della Società a presidio del corretto adempimento per garantire il pagamento della seconda tranche incassata a Febbraio 2012 della vendita degli strumenti partecipativi della iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine.

IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Operazioni finanziarie a termine

Al 31 dicembre 2011 risultano iscritti € migl. 63.000,0 riguardanti il valore nozionale di tre operazioni di Interest Rate Swap stipulati con istituti di credito per la copertura del rischio di

variazione del tasso di interesse sui finanziamenti a medio termine. La tabella di seguito riportata fornisce i dettagli di ciascun IRS.

<i>(importi espressi in € migl.)</i>	Nozionale	Scadenza	Tasso Fisso%	Tasso Variabile	Fair value 31/12/2011	31/12/2010
Premafin HP S.p.A.	22.500	31-dic-13	3,654	Euribor 3 mesi 30/360	(623)	(1.030)
Premafin HP S.p.A.	22.500	31-dic-13	2,805	Euribor 3 mesi 30/360	(527)	(848)
Premafin HP S.p.A.	18.000	31-dic-14	3,050	Euribor 3 mesi Act/360	(651)	(828)
Totale per Società	63.000				(1.801)	(2.706)

La Società ha in essere un contratto di Equity Swap con scadenza 29 marzo 2013 avente ad oggetto n. 3.473.628 azioni ordinarie Fondiaria-SAI rappresentative di una partecipazione del 0,9464% del capitale ordinario della controllata ad un prezzo pari a € 14,37. L'operazione si può estinguere anticipatamente, anche parzialmente, tramite liquidazione dei differenziali o consegna fisica dei titoli, tenuto conto che la controparte netterà l'importo per € migl. 4.394,2 ottenuti dalla vendita dei diritti dell'aumento di capitale sociale di Fondiaria-SAI conclusosi a luglio 2011. Con l'approvazione dell'Accordo di Ristrutturazione è prevista l'estinzione dell'Equity Swap mediante acquisto da parte della Società delle n. 3.473.628 azioni ordinarie Fondiaria SAI sottostanti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

€ migl. 95,8 (€ migl. 92,6 al 31 dicembre 2010)

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti dalle prestazioni di servizi di management rese dalla Società a favore di altre società del Gruppo.

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

€ migl. 2.286,7 (€ migl. 2.541,6 al 31 dicembre 2010)

Gli Altri ricavi e proventi sono riconducibili principalmente ai riaddebiti per il personale distaccato in società del Gruppo, per € migl. 2.037,8 a recuperi di emolumenti per cariche del personale distaccato in società del Gruppo per € migl 215,7 ed a sopravvenienze attive per € migl. 33,2.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

€ migl. 36,6 (€ migl. 53,4 al 31 dicembre 2010)

La voce è principalmente costituita da spese per cancelleria, stampati e pubblicazioni.

B.7 COSTI PER SERVIZI

€ migl. 8.437,2 (€ migl. 5.711,1 al 31 dicembre 2010)

La voce in oggetto risulta così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2011	2010
Consulenze e assistenze	5.138,3	2.144,1
Emolumenti organi sociali	2.888,3	2.955,9
Prestazioni e servizi diversi	389,2	590,5
Commerciali	21,4	20,6
Totale	8.437,2	5.711,1

La voce “Consulenze e assistenze” include consulenze legali per € migl. 1.430,6, e consulenze amministrative per € migl. 3.062,2.

B. 8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

€ migl. 574,7 (€ migl. 619,8 al 31 dicembre 2010)

La voce è costituita principalmente da canoni di locazione, di cui € migl. 164,5 (€ migl. 162,2 nel 2010) verso la controllata Fondiaria - SAI e € migl. 125,9 (€ migl. 142,2 nel 2010) verso la controllata International Strategy; quest'ultimo contratto è stato risolto con decorrenza 15 novembre 2011.

B. 9. COSTI PER IL PERSONALE

€ migl. 4.042,2 (€ migl. 4.489,4 al 31 dicembre 2010)

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione del personale in forza, suddivisa per categoria:

	31-dic-10	entrate	uscite	31-dic-11
Dirigenti	5	-	2	3
Impiegati	22	1	6	17
Totale	27	1	8	20

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

€ migl. 864,2 (€ migl. 4.184,6 al 31 dicembre 2010)

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2011	2010
Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	825,8	4.148,3
Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	35,2	34,8
Svalutazioni di crediti dell'attivo circolante	3,2	1,5
Ammortamenti e svalutazioni	864,2	4.184,6

La voce “Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali” è passato da € migl. 4.148,3 a € migl. 825,8 in quanto nel 2010 erano stati spesi gli oneri capitalizzati nel 2009 per la rimodulazione del debito avvenuta a dicembre 2010.

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

€ migl. 4.000,0 (Assente al 31 dicembre 2010)

La voce è costituita:

- dall'accantonamento per rischi relativi al contenzioso con il Comune di Milano per € migl. 2.700,0;
- dall'accantonamento per rischi relativi al contenzioso relativo alle cause OPA per € migl. 1.300,0.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE**€ migl. 959,2 (€ migl. 1.023,9 al 31 dicembre 2010)**

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2011	2010
Altri oneri di gestione	514,6	671,8
Oneri tributari	444,6	352,1
Oneri diversi di gestione	959,2	1.023,9

Gli Altri oneri di gestione sono principalmente riconducibili a spese societarie per € migl. 392,7 e sopravvenienze passive per € migl. 32,6. Gli “Oneri tributari” comprendono iva indebitabile per € migl. 421,4.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**C.15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI****C.15.a Dividendi ed altri proventi da imprese controllate****Assente (€ migl. 4.055,9 al 31 dicembre 2010)**

La voce è così composta:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2011	2010
Fondiarria-SAI S.p.A.	-	67,8
International Strategy S.r.l.	-	3.500,0
Milano Assicurazioni S.p.A.	-	135,9
Sai Investimenti Sgr	-	352,2
Dividendi e altri proventi	-	4.055,9

Le società controllate non hanno deliberato distribuzioni di dividendi in sede di approvazione dei bilanci 2011, né nel corso del 2011 sono intervenute distribuzioni straordinarie.

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI**C.16.c Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni****Assente (€ migl. 147,0 al 31 dicembre 2010)**

La voce nel 2010 si riferisce agli interessi attivi su investimenti a breve, nello specifico pronti contro termine, utilizzati durante l'esercizio per impiegare temporaneamente la liquidità disponibile.

C.16.d Proventi diversi dai precedenti**€ migl. 1.575,2 (€ migl. 297,6 al 31 dicembre 2010)**

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2011	2010
Interessi attivi su crediti verso l'Erario	1,5	1,5
Interessi attivi su finanziamenti a controllate (Finadin)	254,1	-
Interessi attivi su conti correnti bancari	226,8	57,6
Altri proventi finanziari	1.092,8	238,5
Proventi finanziari diversi v/altri	1.575,2	297,6

Gli “Interessi attivi su conti correnti bancari” sono aumentati per € migl. 169,2 per effetto dell’aumento dai tassi di interessi attivi applicati.

Gli “Altri proventi finanziari” si riferiscono principalmente per € migl. 905,0 al rilascio del fondo rischi a seguito della variazione del fair value degli IRS.

C.17 INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI **€ migl. 30.123,3 (€ migl. 28.205,8 al 31 dicembre 2010)**

La voce è così costituita:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2011	2010
Oneri finanziari verso imprese controllate	-	1.860,2
Oneri finanziari verso Istituti bancari	12.070,6	9.003,9
Altri oneri e spese	395,9	236,3
Oneri su altre operazioni finanziarie	17.656,8	17.105,4
Interessi e altri oneri finanziari	30.123,3	28.205,8

La voce “Oneri su altre operazioni finanziarie” nel 2011 include l’ulteriore accantonamento di € migl. 15.600,1 per il differenziale negativo di valutazione al valore di borsa di fine esercizio dell’Equity Swap sulle azioni Fondiaria - SAI. sottostanti, gli interessi passivi sull’Equity Swap per € migl. 1.816,7 e l’accantonamento per l’Earn Out per € migl. 240,0. Gli oneri finanziari verso Istituti bancari si presentano in aumento rispetto al precedente esercizio in conseguenza dell’effetto combinato relativo all’indebitamento medio, passato da € mil. 320,9 a € mil. 322,5, ed al tasso di interesse medio applicato, passato da 2,77% a 3,69%.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D.19 a) Svalutazioni di partecipazioni **€ migl. 436.708,2 (€ migl. 66.034,0 al 31 dicembre 2010)**

Nel corso del 2011 sono state effettuate le seguenti svalutazioni dei valori di carico delle partecipazioni, per le quali si rinvia alla specifica voce Partecipazioni in imprese controllate, nonché a quanto indicato nei criteri di valutazione della presente Nota integrativa:

(importi espressi in migliaia di Euro)

	2011	2010
International Strategy S.r.l.	148,1	3.421,5
Sai Investimenti SGR	39,7	-
Fondiarla-SAI S.p.A.	405.795,3	46.764,0
Investimenti Mobiliari S.r.l.	7,7	9,8
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	7,7	12,0
Finadin S.p.A.	30.702,1	15.817,1
Partecipazioni mobiliari S.r.l.	7,6	9,6
Svalutazioni di Partecipazioni	436.708,2	66.034,0

E TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE

E.20 Proventi

€ migl. 41.388,1 (Assente al 31 dicembre 2010)

La voce accoglie la plusvalenza sulla cessione degli strumenti partecipativi detenuti nella iniziativa immobiliare Porta Nuova Varesine per un totale di € migl. 1.069,9 e la plusvalenza sulla cessione dei diritti d'opzione a UniCredit nell'ambito dell'aumento di capitale sociale di Fondiarla-SAI conclusosi a luglio 2011 per € migl. 40.153,3.

Include inoltre sopravvenienze attive per € migl. 164,9 per le somme restituite dal Fondo Pensioni Banca di Roma a seguito della sentenza di secondo grado che ha ridotto le pretese risarcitorie nel contenzioso aperto con il fondo stesso relativamente alla vendita di un complesso edilizio.

E.21 Oneri

€ migl. 81,2 (Assente al 31 dicembre 2010)

La voce accoglie la minusvalenza sulla cessione di cespiti aziendali per € migl. 11,2 e la sopravvenienza passiva di € migl. 70,0 relativa al contenzioso descritto precedentemente per la successiva transazione conclusa con il Fondo Pensioni Banca Di Roma successivamente alla sentenza di secondo grado.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce accoglie € migl. 200,9 (€ migl. 425,2 al 31 dicembre 2010) di imposte trasferite nell'ambito del consolidamento fiscale. L'iscrizione di tale provento risulta neutra dal punto di vista fiscale, in quanto non concorre alla formazione del reddito imponibile ai sensi dell'art.118 comma 4 del TUIR.

Al 31 dicembre 2011 sussistono differenze temporanee fra i risultati civilistici e gli imponibili fiscali, pari a € mil. 34,1 (principalmente dovute ad accantonamenti a fondi rischi) per le quali non è stato rilevato in Bilancio il potenziale beneficio fiscale. Analogamente, la Società non ha ritenuto di contabilizzare il beneficio derivante dalle perdite fiscali pregresse illimitatamente utilizzabili in futuro a riduzione dell'imponibile, pari a € mil. 81,9, come pure quello derivante dalla potenziale deducibilità degli interessi passivi, anch'essi illimitatamente riportabili, pari a € mil. 44,1, laddove, nell'ambito di un più ampio consolidato fiscale, si presentasse un sufficiente reddito operativo lordo.

Nel prospetto che segue è riportato il raccordo tra l'onere fiscale per Ires calcolato all'aliquota ordinaria e quello effettivamente a carico della Società:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Risultato prima delle imposte	(440.480,8)	(103.187,6)
Ires all'aliquota ordinaria applicabile (27,5%)	(121.132,2)	(28.376,6)
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
Altre variazioni in aumento	576,9	171,0
Interessi passivi indeducibili per ROL	3.135,1	2.357,7
Accantonamento fondo rischi	1.100,0	0,7
Svalutazioni di partecipazioni immobilizzate	120.094,8	18.159,4
Dividendi stimati per competenza	4,8	261,5
Dividendi incassati	0,0	(967,6)
Utilizzo fondi	(331,6)	79,5
Plusvalenze esenti da diritti PEX	(10.377,9)	(112,7)
Altre variazioni in diminuzione	(261,3)	(112,7)
Ires effettiva	(7.191,4)	(8.539,8)
Ires corrente	0,0	0,0
Vantaggi derivanti da consolidato fiscale	200,9	425,2
Imposte correnti	200,9	425,2

ALLEGATI

I seguenti allegati costituiscono parte integrante della presente Nota integrativa:

- prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali avvenute al 31 dicembre 2011 (art. 2427 n. 2 C.C.);
- prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali avvenute al 31 dicembre 2011 (art. 2427 n. 2 C.C.);
- prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie avvenute al 31 dicembre 2011 (art. 2427 n. 2 C.C.);
- prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio netto avvenute negli ultimi tre esercizi con evidenza della disponibilità e distribuibilità delle voci al 31 dicembre 2011 (art. 2427 n. 4 e art. 2427 n. 7bis C.C.);
- elenco delle Partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2011 (art. 2427 n. 5 C.C.);
- rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010;
- conto economico riclassificato (d.P.R. 137/75 e comunicazione Consob n. 94001437, per le Holding di Partecipazioni);
- informazioni sull'indebitamento al 31 dicembre 2011 (comunicazione Consob n. 6064293);
- prospetto dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione (delibera Consob n. 15915).

Milano, 30 marzo 2012

per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente e Amministratore Delegato,
F.to Giulia Maria Ligresti

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni
ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2011

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

VOCE B.I ATTIVO PATRIMONIALE
(ART. 2427 N. 2 C.C.)
(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale			Situazione finale		
	Costo origin.	Ammort.	Saldo al 31-dic-10	Incrementi	Decrementi	Ammort.
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15,3	(15,2)	0,1	-	-	(0,2)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	4,1	-	(0,4)
Altre immobilizzazioni	10.245,0	(7.049,0)	3.196,0	-	-	(825,2)
Immobilizzazioni Immateriali	10.260,3	(7.064,2)	3.196,1	4,1	-	(825,8)
	10.264,4					(7.890,0)
						2.374,5

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011**

VOCE B.I ATTIVO PATRIMONIALE
(ART. 2427 N. 2 C.C.)
(Importi espressi in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale		Movimenti del periodo		Situazione finale	
	Costo origin.	Fondo ammort. 31-dic-10	Acquisti	Costo orig. Fondo amm. decrementi	Costo origin. ammort.	Saldo al 31-dic-11
Altri beni	721,1	(524,8)	24,5	(23,0) (3,0)	722,6 (557,0)	165,6
Immobilizzazioni Materiali	721,1	(524,8)	24,5	(23,0) (3,0)	722,6 (557,0)	165,6

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

(ART. 2427 N. 2 C.C.)
 (Importi in migliaia di Euro)

	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio					Situazione finale					
	n. azioni	% sul cap.	Costo storico	Rivalutazioni	Incrementi			Decrementi		n. azioni	% sul cap.	Valori di carico migliaia unitario di Euro			
					Altro	Aum.Cap.	zioni	n. azioni	Vendite\ Rimborsi zioni						
International Strategy S.r.l.	26.000	100,00%	7.784,3	-	(3.421,5)	4.362,8	-	-	-	-	26.000	100,00%	4.214,6	162,10	
Finadin - S.p.A.															
Finanziaria di Investimenti	60.000.000	60,00%	67.403,0	-	(15.817,1)	51.585,9	-	-	-	-	60.000.000	60,00%	20.883,8	0,35	
Investimenti Mobiliari S.r.l.	90.000	100,00%	69,2	-	(9,8)	59,4	-	30,6	-	-	90.000	100,00%	82,3	0,91	
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	90.000	100,00%	68,0	-	(12,0)	56,0	-	34,1	-	-	90.000	100,00%	82,4	0,92	
Partecipazioni Mobiliari S.r.l.	90.000	100,00%	54,1	36,0	(9,7)	80,4	-	-	-	-	90.000	100,00%	72,8	0,81	
Fondaria - SAI S.p.A.	46.764.047	28,00%	900.578,5	-	(46.764,0)	853.814,5	69.302.960	-	103.954,4	-	-	116.067.007	23,46% (*)	458.464,7	3,95 (***)
Sai Investimenti SGR S.p.A.	782.718	20,00%	1.170,0	-	-	1.170,0	-	-	-	-	-	782.718	20,00%	1.130,3	1,44
Partecipazioni in imprese controllate			977.127,1	36	(66.034,1)	911.129,0		64,7	103.954,4	-	-			484.931,0	
Ex Var SCA	5.045	13,55%	297,9	-	-	297,9	-	-	-	-	5.045	-	0	0,00%	-
Partecipazioni in imprese collegate			297,9	-	-	297,9		-	-	-	-	-	-	-	-

(*) Pari al 31,62 % delle sole azioni ordinarie

(**) Valore di Borsa al 31 dicembre 2011 pari a € migl. 71.903,5 corrispondente a un valore per azione pari a € 0,62

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
 NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
 AVVENUTE NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI
 AL 31 DICEMBRE 2011**

(ART. 2427 N. 4 e N. 7 - bis C.C.)
 (importi espressi in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
al 31 dicembre 2008	410.340,2	20,8	-	13.565,2	-	-	30.169,7	231.074,0	3.209,4	688.379,4
- Destinazione utile es. prec.										
- Distribuzione dividendi				160,5	-		-	3.048,9	(3.209,4)	-
- Risultato dell'esercizio					-		-	-	-	-
al 31 dicembre 2009	410.340,2	20,8	-	13.725,7	-	-	30.169,7	234.122,9	(3.896,1)	(3.896,1)
- Destinazione utile es. prec.					-		-	(3.896,1)	3.896,1	-
- Distribuzione dividendi					-		-	-	-	-
- Risultato dell'esercizio					-		-	(102.762,4)	(102.762,4)	(102.762,4)
al 31 dicembre 2010	410.340,2	20,8	-	13.725,7	-	-	30.169,7	230.226,8	(102.762,4)	581.720,9
- Destinazione utile es. prec.					-		-	(102.762,4)	102.762,4	-
- Distribuzione dividendi					-		-	-	-	-
- Risultato dell'esercizio					-		(30.169,7)	30.169,7	(440.279,9)	(440.279,9)
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
al 31 dicembre 2011	410.340,2	20,8	-	13.725,7	-	-	-	157.634,2	(440.279,9)	141.441,1
Quota utilizzabile		20,8		13.725,7			-	157.634,2	-	-
Modalità di utilizzo		AB		B			-	AB	-	-
di cui quota distribuibile		-		-			-	-	-	-

Legenda: modalità di utilizzo

- A) per aumento di Capitale sociale
- B) per copertura perdite
- C) per distribuzione ai soci

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI
IN IMPRESE CONTROLLATE
AL 31 DICEMBRE 2011**

(ART. 2427 N.5 C.C.)

(valori in migliaia di Euro)

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto		Risultato dell'esercizio		Quota di possesso diretta	Valore di carico
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota		
Imprese controllate								
International Strategy S.r.l.	Milano	26,0	4.214,7	4.214,7	(148,2)	(148,2)	100,00%	4.214,7
Finadin - S.p.A. Finanziaria di Investimenti	Milano	100.000,0	34.806,3	20.883,8	(51.170,1)	(30.702,1)	60,00%	20.883,8
Investimenti Mobiliari S.r.l.	Milano	90,0	82,3	82,3	(7,7)	(7,7)	100,00%	82,3
Partecipazioni e Investimenti S.r.l.	Milano	90,0	82,4	82,4	(7,7)	(7,7)	100,00%	82,4
Partecipazioni Mobiliari S.r.l	Milano	90,0	72,8	72,8	(7,6)	(7,6)	100,00%	72,8
Fondiarla - SAI S.p.A.	Torino	494.731,1	1.251.352,7	293.567,3	(1.020.368,5)	(239.378,5)	23,46%	458.464,7
Sai Investimenti SGR S.p.A.	Torino	3.913,6	5.651,3 (*)	1.130,3	1.106,9 (*)	221,4	20,00%	1.130,3

(*) Dati redatti sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO
al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010

(Importi in migliaia di Euro)

	31/12/2011	31/12/2010
A. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE INIZIALE	19.966	(6.787)
Utile (perdita) dell'esercizio	(440.280)	(102.762)
Ammortamenti e svalutazioni di attivo circolante	861	4.183
(Rivalutazioni) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie nette	436.708	66.034
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(256)	(319)
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	18.634	16.705
Dividendi	352	18.666
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	16.019	2.507
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Decremento (Incremento) dei crediti del circolante	(8.374)	(391)
Decremento (Incremento) delle rimanenze	0	0
(Decremento) Incremento dei debiti verso fornitori ed altri debiti	1.841	903
Decremento (Incremento) netto dei ratei e risconti	(134)	(271)
Totale flusso monetario da (per) attività d'esercizio	9.351	2.748
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(4)	(993)
- materiali	(4)	(100)
- finanziarie	(5.338)	(2.377)
Totale flusso monetario da (per) attività di investimento	(5.347)	(3.470)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ / PASSIVITÀ FINANZIARIE		
Incremento (riduzione) dei finanziamenti a medio - lungo termine	(25)	27.475
Totale flusso monetario da (per) attività finanziarie	(25)	27.475
E. (DECREMENTO) INCREMENTO MEZZI PROPRI	-	-
F. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	3.980	26.753
G. (INDEBITAMENTO) DISPONIBILITÀ NETTE A BREVE FINALE (A+F)	23.946	19.966

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO
al 31 dicembre 2011
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(D.P.R. 137/75 e Raccomandazione CONSOB n. 94001437, per le Holding di Partecipazioni)
(importi in migliaia di Euro)

	2011		2010	
1) Proventi da partecipazioni da imprese controllate e collegate	-		4.055,9	
2) Altri proventi finanziari				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		147,0	
d) proventi diversi dai precedenti	1.575,3	1.575,3	297,6	444,6
3) Interessi passivi e altri oneri finanziari da imprese controllate e collegate da altre imprese	-		(1.860)	
	-	(30.123,2)	(26.345,6)	(28.205,8)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(28.547,9)		(23.705,3)	
5) Svalutazioni a) di partecipazioni	-		-	
	(436.708,2)		(66.034,2)	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(436.708,2)		(66.034,2)	
6) Altri proventi della gestione	2.382,5		2.634,2	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	2.382,5		2.634,2	
7) Per servizi non finanziari	(8.473,8)		(5.764,6)	
8) Per godimento di beni di terzi	(574,7)		(619,8)	
9) Per il personale	(4.042,2)		(4.489,4)	
10) Ammortamenti e svalutazioni	(864,2)		(4.184,6)	
11) Accantonamenti per rischi	(4.000,0)		-	
13) Oneri diversi di gestione	(959,2)		(1.023,9)	
ALTRI COSTI DI GESTIONE	(18.914,1)		(16.082,3)	
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	(481.787,7)		(103.187,6)	
20) Proventi - di cui plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5	41.223,2	41.388,1	-	
21) Oneri - di cui minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14	(11,2)	(81,2)	-	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	41.306,9		-	
UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	41.306,9		-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(440.480,8)		(103.187,6)	
16) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	200,9		425,2	
20) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(440.279,9)		(102.762,4)	

PREMAFIN FINANZIARIA - S.P.A.
Holding di Partecipazioni

**INFORMAZIONI SULL' INDEBITAMENTO:
NETTO A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE**

(importi in migliaia di Euro)

		2011
A	Cassa	4,4
B	Altre disponibilità liquide (dettagli):	24.521,5
	Depositi bancari e postali	24.521,5
C	Titoli detenuti per la negoziazione	-
D	Liquidità (A) + (B) + (C)	24.525,9
E	Crediti finanziari correnti	-
F	Debiti bancari correnti	579,8
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H	Altri debiti finanziari correnti	-
I	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	579,8
J	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(23.946,1)
K	Debiti bancari non correnti	322.550,0
L	Obbligazioni emesse	-
M	Altri debiti non correnti	-
N	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	322.550,0
O	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	298.603,9

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**PROSPETTO DEI CORRISPETTIVI
A FRONTE DEI SERVIZI
FORNITI DALLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98, così come modificato
dalla Delibera Consob n. 15915 del 3 maggio 2007 Art. 149-duodecies
(importi espressi in migliaia di Euro)

Bilancio individuale

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Premafin HP S.p.A.	164
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Premafin HP S.p.A.	8
Altri servizi	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Premafin HP S.p.A.	80
Totale di competenza esercizio			252

n.b. compensi esclusi di I.V.A.

Bilancio consolidato

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate italiane	3.165
	Network Ernst & Young	Società controllate estere	330
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate italiane	2.256
Servizi di consulenza fiscale	Network Ernst & Young	Società controllate estere	19
Altri servizi	Network Ernst & Young	Società controllate estere	24
	Ernst & Young Financial Business Advisors S.	Società controllate italiane	149
Totale di competenza esercizio			5.943

n.b. compensi esclusi di I.V.A.

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO
D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giulia Maria Ligresti, in qualità di Presidente ed Amministratore Delegato e Giuseppe Nassi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Premafin Finanziaria - S.p.A. - Holding di Partecipazioni, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio del periodo 1 gennaio 2011 – 31 dicembre 2011.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 si è basata su un Modello definito nell'ambito del Gruppo Premafin, in coerenza con i modelli "Internal Control – Integrated Framework" e "Cobit" che rappresentano gli standard di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e facente riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 30 marzo 2012

F.to Giulia Maria Ligresti
Il Presidente e
Amministratore Delegato

F.to Giuseppe Nassi
Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

PREMAFIN FINANZIARIA – S.p.A. HOLDING DI PARTECIPAZIONI

Sede Legale: Via Guido d'Arezzo 2 – 00198 Roma – Tel. 06.8412627 – Fax 06.8412631 – **Sede Secondaria:** Via Daniele Manin 37 – 20121 Milano – Tel. 02.667041 – Fax 02.66704832
Cap. Soc. € 410.340.220 int. vers. – N. Registro Imprese e Codice Fiscale 07416030588 – Partita IVA 01770971008 – R.E.A. n. 611016



GRUPPO LIGRESTI

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE AL BILANCIO
D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale. A seguito dell'emanazione del D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale ha assunto anche le funzioni di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla CONSOB, con Comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni ("Comunicazione sui contenuti della relazione del collegio sindacale all'assemblea di cui agli artt. 2429, comma 3, del codice civile e 153, comma 1, del D. Lgs. 58/98 - Scheda riepilogativa dell'attività di controllo svolta dai collegi sindacali"), riferiamo quanto segue

ATTIVITA' SVOLTA

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

In particolare, sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte, abbiamo accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, verificando che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte, sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114 comma 2 del TUF.

Dell'attività svolta diamo conto nella presente relazione ai sensi dell'art. 153 del citato D. Lgs. n. 58/98 che prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

Durante l'esercizio 2011, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee degli Azionisti e constatato il rispetto delle norme di legge e di statuto, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 11 volte per relazionare sull'attività svolta e per l'assunzione delle delibere di competenza. In particolare, nel corso delle riunioni dell'Organo Amministrativo sono state fornite dagli Organi Delegati periodiche e tempestive informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti ordinari e straordinari posti in essere, anche tramite società controllate, che hanno consentito di riscontrare che la gestione si è svolta nell'ambito dell'oggetto sociale; in particolare l'iter decisionale adottato dal Consiglio di Amministrazione è apparso correttamente ispirato al rispetto del principio dell'agire informato.

Il Collegio Sindacale si è riunito n. 13 volte per l'espletamento delle verifiche periodiche e le altre incombenze ad esso spettanti e nel corso di dette riunioni vi è stato un costante scambio di informazioni con i responsabili delle funzioni aziendali e con la Società di revisione legale dei conti (ai sensi dell'art. 150, terzo comma, del D. Lgs. 58/98); dalle riunioni non sono emersi rilievi sostanziali sulla gestione aziendale né sugli aspetti relativi ai conflitti di interesse.

Vi è, inoltre, stato scambio di informazioni con i Collegi Sindacali delle principali società controllate, ai sensi dell'art. 151 del T.U.F., del codice civile. Dall'attività svolta si è avuta conferma dell'adeguatezza e affidabilità della struttura organizzativa della Società, nonché del sistema amministrativo-contabile e del rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Le operazioni effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio sono, a nostro parere, sulla base dei presidi posti in essere, conformi alla legge e all'atto costitutivo e non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

Il Collegio Sindacale fa presente che, a partire dal 1° gennaio 2011, è divenuta operativa la procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 novembre 2010 in materia di operazioni con parti correlate, deliberata in recepimento delle disposizioni di cui al Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate"). Per le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, il Consiglio di Amministrazione prevede l'istituzione di un apposito Comitato al proprio interno che si compone di tre membri, tutti indipendenti, nominato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, Comitato cui spetta il rilascio di un preventivo parere motivato favorevole vincolante all'operazione.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato nel corso dell'esercizio 2011 e successivamente alla chiusura dello stesso operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, anche ai sensi delle indicazioni fornite dalla CONSOB, con Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 ("Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art. 116 del TUF – Richieste ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. 58/98").

Con riferimento alle operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate (descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, cui si rimanda per quanto di competenza), queste risultano rispondenti all'effettivo interesse della Società.

In occasione dei Consigli di Amministrazione, nei quali venivano trattate le operazioni infragruppo e con parti correlate, le delibere sono state prese in conformità con quanto previsto dalla procedura, anche in ordine alla completezza e alla tempestività delle informazioni rese disponibili.

La Società incaricata della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 24 aprile 2012, ai sensi degli artt. 14 e 16 D. Lgs. 39/2010, la Relazione di propria competenza sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 di Premafin S.p.A. in cui attesta che "il bilancio d'esercizio di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni. Si richiama l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito alle incertezze riguardanti la capacità della Società di proseguire la propria attività in regime di continuità aziendale. In particolare gli amministratori in-

formano che in conseguenza della perdita d'esercizio si è determinata la sussistenza della fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 1 del Codice Civile ed informano, altresì, in merito al piano di risanamento e al progetto di integrazione con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., nonché alle negoziazioni in corso con le banche creditrici e con le società coinvolte nel progetto stesso, che è peraltro subordinato al verificarsi di una pluralità di condizioni sospensive tali da giustificare l'esistenza delle menzionate incertezze. Gli Amministratori, alla luce dell'andamento delle negoziazioni in corso, ritenendo che non sussistano motivi per ipotizzare che le richiamate condizioni sospensive non si possano realizzare, hanno maturato la ragionevole aspettativa che la Società disporrà di adeguate risorse per proseguire l'attività operativa in un prevedibile futuro e, per questa ragione, il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale."

Nel corso dell'esercizio 2011 e successivamente alla chiusura dello stesso non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 cod. civ.

Il Collegio Sindacale non ha allo stato rilevato fatti censurabili, omissioni o irregolarità di cui riferire all'Assemblea. Si relaziona altresì che alla controllata Fondiaria-SAI sono pervenute n.2 denunce ex art. 2408 da parte di "Amber Capital Investment Management" e da parte di "AREPO S.p.A. e Palladio S.p.A.", per le quali il Collegio Sindacale ha fornito le dovute risposte in Assemblea, che sono state pubblicate sul sito della controllata.

Non abbiamo conoscenza di esposti di cui dare menzione all'Assemblea.

In relazione all'attività di vigilanza sull'indipendenza della Società incaricata della revisione legale dei conti, di cui all'art. 19, comma 1, lett. d), D. Lgs. 39/2011, il Collegio Sindacale, riferisce che, nella comunicazione trasmessa il 24 aprile 2012 ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a), la Reconta Ernst & Young S.p.A. ha confermato la propria indipendenza.

I corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti da Premafin S.p.A. alla società incaricata della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A., che ammontano complessivamente:

- a € 164.000 per servizi di revisione;
- a € 8.000 per la prestazione di altri servizi di consulenza fiscale;
- a € 80.000 per altri servizi

sono riportati dagli Amministratori nel prospetto redatto ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti", c.d. "Regolamento Emittenti"), unitamente ai compensi relativi esclusivamente a servizi di revisione riconosciuti dalle altre società del Gruppo alla Reconta Ernst & Young S.p.A.:

- a € 3.165.000 per servizi di revisione contabile società controllate italiane;
- a € 330.000 per servizi di revisione contabile società controllate estere;
- a € 2.256.000 per servizi di attestazione società controllate italiane
- a € 19.000 per servizi di consulenza fiscale società controllate estere
- a € 149.000 per prestazioni di altri servizi società controllate italiane
- a € 24.000 per prestazioni di altri servizi società controllate estere

Tenuto conto:

- della dichiarazione di indipendenza rilasciata da Reconta Ernst & Young ai sensi dell'art. 17, co. 9, D. Lgs. 39/2010 e della Relazione di trasparenza prodotta dalla stessa ai sensi dell'art. 18, comma 1, D. Lgs. 39/2010 e pubblicata sul proprio sito internet;

- degli incarichi conferiti alla stessa da Premafin e dalle società del Gruppo;

il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Reconta Ernst & Young S.p.A.

Secondo quanto riportato dagli Amministratori nel prospetto redatto ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti", c.d. "Regolamento Emittenti") e secondo quanto riferito dalla Reconta Ernst&Young S.p.A., il Collegio non è a conoscenza di incarichi di qualsiasi natura a soggetti legati alla Reconta Ernst & Young S.p.A. da rapporti continuativi conferiti da Premafin S.p.A. o da altre società controllate del Gruppo.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha non rilasciato pareri ai sensi di legge.

Come evidenziato dagli Amministratori nella Relazione annuale sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari per l'esercizio 2011, redatta ai sensi dell'art. 123-bis D.Lgs. 58/1998 e approvata nella seduta consiliare del 30 marzo 2012 (nel prosieguo, più brevemente anche "Relazione sul Governo Societario"), nel corso del 2011 il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 11 adunanze, il Comitato per il Controllo Interno si è riunito n. 6 volte, il Comitato per le Remunerazioni ha svolto n. 2 incontri. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2011, si è riunito n. 13 volte.

Il Collegio, inoltre, ha assistito:

- (i) a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, con la presenza di almeno un componente del Collegio Sindacale;
- (ii) a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno, nella persona del proprio Presidente, è stato garantito il necessario flusso informativo.

Nel corso delle riunioni consiliari, sono stati adempiuti gli obblighi di informativa periodica al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale previsti agli artt. 2381 cod. civ. e 150 D. Lgs. 58/1998.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul relativo funzionamento, tramite l'acquisizione di informazioni dai Responsabili delle competenti funzioni aziendali, incontri e scambi di informazioni con la Società incaricata della revisione legale dei conti.

Con particolare riguardo alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi dei D. Lgs. 231/2001 il Collegio Sindacale, facendo rimando anche a quanto riferito dagli Amministratori nella Relazione sul Governo Societario, riferisce che l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 ha garantito un'adeguata informativa sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2011 senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società, nonché, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione con-

tabile, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), D. Lgs. 39/2010, sull'efficacia del sistema di controllo interno e di revisione interna.

L'attività di vigilanza è stata condotta attraverso (i) le informazioni ricevute in occasione degli incontri periodici intercorsi con il Dirigente Preposto (ii) i flussi informativi dal Comitato per il controllo interno; (iii) l'esame della Relazione rilasciata dal Comitato per il controllo interno sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno; (iv) l'esame della Relazione rilasciata dal Preposto al controllo interno, contenente la sua valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo; (v) le informazioni fornite dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001, con particolare riguardo a quelle riportate nei relativi documenti di informativa periodica; (vi) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A.; (vii) le informazioni acquisite dai Collegi Sindacali delle società controllate.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto la valutazione di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema di controllo interno formulata dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sul Governo Societario, ritiene, per quanto di propria competenza, che non sussistano elementi tali da far dubitare dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di controllo interno nel suo complesso.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante (i) le informazioni acquisite nel corso degli incontri intercorsi con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché mediante l'esame delle attestazioni da questi rilasciate congiuntamente all'Amministratore Delegato in data 30 marzo 2012 ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5, D. Lgs. 58/1998; (ii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti; (iii) l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young (iv)

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta, ritiene, per quanto di propria competenza, che il sistema amministrativo-contabile sia sostanzialmente adeguato e affidabile ai fini della corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Infine, con particolare riferimento all'attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria, di cui all'art. 19, comma 1, lett. a), D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, dà atto che la Società incaricata della revisione legale dei conti non ha rilasciato al momento la Relazione di propria competenza ai sensi dell'art. 19, comma 3, D. Lgs. 39/2010.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente gli esponenti della Società incaricata della revisione legale dei conti al fine di scambiare con gli stessi i dati e le informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, comma 3, D. Lgs. 58/1998.

Inoltre, per quanto concerne il dovere di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e consolidati, di cui all'art. 19, comma 1, lett. c), D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale, ha adempiuto a tale dovere di vigilanza richiedendo alla Società incaricata della revisione legale dei conti, nell'ambito degli incontri intercorsi, di illustrare l'approccio di revisione adottato, i fondamentali aspetti del proprio piano di lavoro, nonché le principali evidenze riscontrate nelle verifiche svolte.

Sulla base delle informazioni ricevute dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, non sono emersi fatti, circostanze o irregolarità che debbano essere segnalati nella presente Relazione.

La Società, secondo quanto indicato dagli Amministratori nella Relazione sul Governo Societario, aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate e promosso da Borsa Italiana (il “Codice di Autodisciplina”). Il sistema di governo societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul Governo Societario per l'esercizio 2011.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla Gestione, ha fornito dettagliate indicazioni sulle operazioni significative dell'esercizio 2011; tra le altre di seguito riepiloghiamo:

Nel mese di marzo 2011 la società ha sciolto l'accordo con Groupama, che era stato concluso nel 29 ottobre 2010 e modificato in data 22 novembre 2010, per l'ingresso nella compagine azionaria di Premafin quale socio di minoranza da realizzarsi nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale, a causa del responso negativo da parte di CO.N.SO.B al quesito posto da Groupama in merito all'esenzione di OPA sulle azioni Premafin e Fondiaria-SAI connessa alla prospettata operazione, condizione su cui era subordinato l'accordo stesso.

In data 22 marzo 2011 la società ha stipulato un accordo con UNICREDIT, per l'ingresso di tale società nella compagine azionaria di Fondiaria-SAI quale socio di minoranza, da realizzarsi nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale sociale della Compagnia assicurativa.

Ha altresì concordato una ridefinizione della scadenza per il rimborso al 31.12.2014.

Nel mese di luglio nell'ambito dell'accordo di investimento con Unicredit, la Società ha ceduto a Unicredit diritti d'opzione per la sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale Fondiaria SAI in misura tale da detenere una partecipazione post-aumento pari al 6,6 % circa del capitale ordinario. Ha incassato quale corrispettivo un ammontare pari a € 133,7 milioni. La società ha poi destinato il corrispettivo di tale cessione all'esercizio dei residui diritti d'opzione di detto aumento di capitale, venendo così ad detenere una partecipazione in Fondiaria Sai pari al 35,762% del capitale ordinario – anche attraverso la controllata Finadin S.p.A. Tale accordo con Unicredit prevedeva altresì un patto parasociale volto a disciplinare la governance di Fondiaria SAI e i reciproci rapporti tra azionisti, sottoscritto nel mese di luglio.

Nel dicembre del 2011 la società ha ceduto la propria quota di investimento nell'iniziativa immobiliare “Porta Nuova Varesina” a una società controllata dal Fondo Immobiliare Hicof gestito da Hines Italia SGR.

Sempre del dicembre, l'ulteriore deterioramento del profilo di redditività della controllata Fondiaria SAI, ha determinato un fabbisogno di ulteriori mezzi propri per il ripristino del margine di solvibilità corretto ai fini della vigilanza assicurativa; dapprima stimati in € 750milioni, successivamente confermati in Assemblea il 23 dicembre 2012 in € 1.100 milioni.

A seguito di ciò la società ha iniziato un'attività di analisi e definizione, con l'assistenza di advisor finanziari, di eventuali operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o di finanza straordinaria anche mediante la ricerca di investitori interessati a sostenere Premafin SpA nel proprio investimento in Fondiaria SAI.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO

Nel gennaio del 2012 il Collegio ha preso atto che, in virtù delle incompatibilità inerenti le cariche di amministratore in Premafin e Fondiaria SAI così come evidenziate dall'ISVAP, gli amministratori di Premafin che ricoprivano analoga carica nella Fondiaria SAI hanno provveduto a eliminare la suddetta incompatibilità. Sono infatti intervenute le dimissioni dei consiglieri Jonella Ligresti, Gioacchino Paolo Ligresti, Stefano Carlino, Carlo D'Urso e Graziano Gianmichele Visentin rispetto alla carica rivestita in Premafin. Il Presidente ha invece mantenuto la carica in Premafin, rassegnando le proprie dimissioni dagli incarichi ricevuti in Fondiaria SAI e Milano Assicurazioni.

In data 28/1/2012 il Consiglio ha nominato per cooptazione quali amministratori non esecutivi in sostituzione degli amministratori dimissionari, i signori Carlo Amisano, Riccardo Flora, Filippo Garbagnati Lo Iacono, Luigi Reale, Ernesto Vitiello, che si sono dichiarati indipendenti ai sensi dell'art. 148 comma II D.Lgs. n. 58/1998 e del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

In data 16 gennaio 2012 è pervenuta lettera d'intenti da parte di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. (UGF) cui è seguita, in data 29 gennaio 2012, la stipula di un Accordo tra Premafin e UGF, il cui contenuto è stato reso noto al mercato e successivamente reso integralmente disponibile sui siti internet sia di Premafin che di UGF.

Tale Accordo contempla un intervento di Unipol Gruppo Finanziario finalizzato a dotare Premafin delle risorse necessarie per l'integrale sottoscrizione, da parte sua e della controllata Finadin S.p.A. Finanziaria di Investimenti dell'Aumento di Capitale Fondiaria SAI e si inserisce nel contesto di una più ampia operazione volta a realizzare un progetto di integrazione da attuarsi mediante successiva fusione per incorporazione in Fondiaria-SAI S.p.A., di Premafin stessa, di Milano Assicurazioni S.p.A. e di Unipol Assicurazioni S.p.A., società controllata da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. ("UGF").

Ai sensi dell'Accordo, assoggettato peraltro a clausola di esclusiva operante sino al 20 luglio 2012, l'Impegno alla Ricapitalizzazione assunto da UGF è subordinato al verificarsi, entro la stessa data (e salvo diverso accordo avente ad oggetto la proroga di tale termine) di molteplici condizioni sospensive, alcune delle quali rinunciabili, in tutto o in parte, da parte di UGF, in quanto poste nel suo esclusivo interesse.

A seguito di tale aumento Premafin sarà dotata delle risorse finanziarie necessarie a consentire alla stessa e alla partecipata Finadin Spa. di partecipare, per le proprie quote di rispettiva pertinenza, all'Aumento di Capitale di Fondiaria-Sai, potendo in tal modo conservare la partecipazione pro tempore detenuta, direttamente o indirettamente tramite Finadin Spa, in Fondiaria-SAI. Al realizzarsi del Progetto di Integrazione, del quale l'Aumento di Capitale Premafin è parte integrante ed essenziale, consentirebbe, oltre al rafforzamento della solidità patrimoniale e finanziaria di Premafin e della controllata Fondiaria SAI, la creazione in prospettiva di un operatore nazionale di primario livello nel settore delle imprese di assicurazione.

Nel frattempo, in data 22 febbraio 2012, è pervenuta una seconda offerta alla Società da parte del Sator Capital Limited e di Palladio Finanziaria S.p.A., concorrente rispetto a quella di UGF e con la quale le predette società si sono rese disponibili, su basi diverse, a conferire risorse di capitale fino ad un importo di 450 milioni di euro, destinate al riequilibrio della struttura economico patrimoniale della stessa e al supporto della ricapitalizzazione di Fondiaria SAI S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione, in virtù della clausola di esclusiva contenuta nell'Accordo del 29 gennaio 2012 e di pareri legali richiesti sul tema, ha ritenuto di esaminare la citata proposta (successivamente prorogata dagli offerenti), ma di non essere in grado di assumere alcuna determinazione in tal senso.

La Società ha ricevuto numerose richieste d'informazioni da parte di ISVAP e Consob relative ai piani di risanamento in essere e alle proposte ricevute da UGF, Sator e Palladio Finanziaria, cui è stata fornita tempestiva risposta.

Nel corso dei Consigli di Amministrazione Premafin del 16/3/2012 e del 28/3/2012 si è preso atto dell'intervenuto aumento di capitale da parte dell'Assemblea di Fondiaria SAI e si è proceduto alla disamina dello stato di avanzamento della trattativa per la modifica del contratto di finanziamento in pool attualmente vigente con gli istituti di credito: le banche finanziatrici hanno inoltrato le relative high confident letters con cui si impegnano a sottoporre ai propri organi deliberativi, con parere favorevole, l'accordo di ristrutturazione e integrazione negoziato con l'organo amministrativo della Società.

Ai fini della realizzazione dell'Accordo con Unipol, è stato inoltre predisposto un Piano di Risanamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67, comma 3, lett. d) del R. D. 16 marzo 1942, n. 267, idoneo a consentire il riequilibrio della situazione finanziaria di Premafin, e che costituisce altresì condizione sospensiva dell'efficacia dello stesso Accordo UGF.

Tale piano è stato oggetto dell'attestazione di congruità rilasciato da soggetto esperto, così come previsto dallo stesso art. 67 della Legge Fallimentare.

Con riferimento alla necessità di valutare la partecipazione della Società nella Fondiaria SAI S.p.A., il Presidente del C.d.A. ha incaricato Pricewaterhouse Cooper di procedere ad un impairment test finalizzato a determinare, a fini di bilancio, il valore della quota detenuta da Premafin in Fondiaria SAI; lo stesso advisor è stato inoltre richiesto di fornire una fairness opinion sul prezzo di emissione delle azioni Premafin nell'ambito dell'aumento di capitale contemplato dall'accordo con Unipol Gruppo Finanziario (UGF) del 29/1/2012.

Per la verifica di congruità dei rapporti di concambio nell'ambito della fusione di cui all'accordo con UGF, è stato inoltre conferito incarico al prof. Maurizio Dallochio.

A seguito di compiuto esame dei criteri adottati dai consulenti incaricati dell'impairment test sulla partecipazione e della valutazione delle clausole contenute nell'Accordo con UGF in relazione al valore da attribuire alla partecipazione Fonsai nell'ottica della ricapitalizzazione della stessa, il Consiglio ha deliberato di adottare il valore di € 3,95 per ciascuna azione Fonsai, in aderenza alle risultanze dello studio affidato agli advisors finanziari.

Inoltre, con particolare riferimento ai concambi per l'operazione di aumento di capitale, applicazione dei principi e dei metodi di valutazione adottati dagli advisors, si è verificata una significativa convergenza tra l'intervallo di valori del prezzo di emissione determinato dal Consiglio di Amministrazione Premafin (tra euro 0,195 ed euro 0,305) e il prezzo massimo delle azioni ritenuto accettabile da Unipol (0,195).

Il C.d.A. del 30 marzo 2012 ha approvato il progetto di bilancio di esercizio 2011 e il piano di risanamento ex art. 67 legge fallimentare e convocato l'Assemblea ordinaria e straordinaria per l'approvazione del bilancio e la delibera sull'aumento di capitale Premafin con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5 c.c..

PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il progetto di Bilancio della Vostra Società, relativo all'esercizio 2011 presenta una perdita di € 440.279.869 ed un Patrimonio netto di € 141.441.055 a fronte di una perdita di € 102.762.408 e fronte di un Patrimonio netto di € 581.720.924 dell'esercizio precedente; pertanto, poiché la perdita supera un terzo del capitale sociale, si concretizza la fattispecie di cui all'art. 2446 cod. civ..

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2011 è esaustiva e completa per le finalità di legge: nella stessa sono indicati i fattori principali che hanno caratterizzato l'esercizio; essa risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo della Società, delle strategie e dei rapporti, nonché della descrizione dei principali rischi e delle incertezze cui la società è esposta e reca indicazioni degli elementi che possono incidere sull'evoluzione della gestione.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha inoltre evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha ampiamente illustrato le singole voci del bilancio, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i criteri di valutazione e i principi contabili adottati, che risultano conformi alle vigenti disposizioni di legge e tengono conto dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, cod. civ..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, ricordando che lo stesso chiude con un risultato negativo pari a € 440.279.869 (integrando, pertanto, i presupposti di cui all'art. 2446 cod. civ.), non ha obiezioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio e alle proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di Amministrazione, tenuto anche conto di quanto riportato nelle proprie Osservazioni sulla Relazione Illustrativa all'Assemblea predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti", c.d. "Regolamento Emittenti").

* * *

Il Collegio Sindacale ricorda infine che l'Assemblea Straordinaria è chiamata altresì, tra le altre cose:

1. ad assumere le delibere ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. con proposta di copertura delle perdite anche attraverso la riduzione del capitale sociale.
2. proposta di aumento di capitale sociale a pagamento e con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e comma 6, del Codice Civile, per un importo di complessivi massimi euro 400 milioni (comprensivi di eventuale sovrapprezzo), previa revoca della delega ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni, anche convertibili, attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli azionisti del 2 maggio 2011 ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile;

In merito al primo punto, il Collegio Sindacale precisa che è stata emessa in data odierna la propria Relazione con le Osservazioni dello stesso ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.

In merito al secondo punto, il Collegio Sindacale ha emesso in data 20 aprile 2012 una Relazione con il parere dello stesso ai sensi dell'art.2441, comma 6, in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni a seguito dell'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione.

Milano, 26 aprile 2012

Il Collegio Sindacale
F.to Vittorio De Cesare
Presidente

F.to Antonino D'Ambrosio
Sindaco Effettivo

F.to Maria Luisa Mosconi
Sindaco Effettivo dimissionario

PREMAFIN FINANZIARIA - S.p.A.
Holding di Partecipazioni

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2011
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI
REVISIONE

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti di
PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A.
Holding di Partecipazioni

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni ("Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

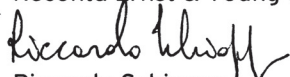
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni.
4. Si richiama l'informativa fornita dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa in merito alle incertezze riguardanti la capacità della Società di proseguire la propria attività in regime di continuità aziendale.
In particolare gli amministratori informano che in conseguenza della perdita d'esercizio si è determinata la sussistenza della fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 1 del Codice Civile ed informano, altresì, in merito al piano di risanamento e al progetto di integrazione con Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., nonché alle negoziazioni in corso con le banche creditrici e con le società coinvolte nel progetto stesso, che è peraltro subordinato al verificarsi di una pluralità di condizioni sospensive tali da giustificare l'esistenza delle menzionate incertezze.
Gli amministratori, alla luce dell'andamento delle negoziazioni in corso, ritenendo che non sussistano motivi per ipotizzare che le richiamate condizioni sospensive non si possano realizzare, hanno maturato la ragionevole aspettativa che la Società disporrà di adeguate risorse per proseguire l'attività operativa in un prevedibile futuro e, per questa ragione, il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) ed m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) ed m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio di PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. Holding di Partecipazioni al 31 dicembre 2011.

Milano, 24 aprile 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Riccardo Schioppo
(Socio)

